

ATTIVITÀ 2025



ASSOCARTA

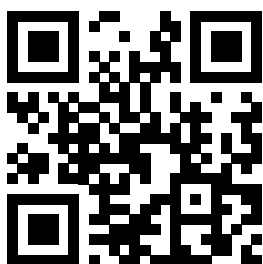
www.assocarta.it



Illustrazione in copertina di Margherita Ostili

Margherita Ostili (@_maggdraw_) nasce a Roma nel 2003 ed è un'illustratrice e fumettista. Nel 2021 si iscrive alla Scuola Romana dei Fumetti, dove frequenta il corso triennale di disegno e tecnica del fumetto. Nel 2025 entra a far parte del corpo docente della scuola come insegnante del corso "Comics Baby". Parallelamente, pubblica in Italia con Ultra Edizioni nell'antologia In Rete e negli Stati Uniti con Lifeline Comics nel volume Witching Season. Predilige la pittura tradizionale, che affianca a progetti editoriali e commissioni. Collabora con diverse realtà come illustratrice e, per Damas Rei, realizza illustrazioni per un gioco di carte.

Publicazione 2026



Assocarta
www.assocarta.it

Federazione Carta e Grafica
www.federazionecartagrafica.it

Confindustria
www.confindustria.it

CEPI
www.cepi.org

138 anni fa

Assocarta (Associazione Nazionale fra gli industriali della carta, cartoni e paste per carta) nel Sistema Confindustria esprime e tutela gli interessi delle imprese che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta e che riciclano nel processo di produzione materiali fibrosi e legnosi.

Fondata 138 anni fa, l'**11 maggio 1888**, con l'obiettivo e la responsabilità di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano", Assocarta oggi promuove la competitività e afferma la sostenibilità dell'industria cartaria nel rapporto con gli interlocutori istituzionali, nazionali, comunitari e internazionali, con i media nazionali e nei confronti degli attori economici, politici e sociali del territorio, attivi negli ambiti dell'ambiente, della formazione, della cultura, dell'economia, del lavoro e della società civile.

Vi aderiscono volontariamente imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, nazionali e internazionali, rappresentative di oltre il 90% della produzione italiana del settore, che conta 114 imprese dotate di macchine continue, per un totale di 151 stabilimenti e 18.700 addetti, nell'ambito della filiera carta e grafica che, nel complesso, occupa oltre 160.000 persone.

In qualità di Soci Aggregati aderiscono anche alcune imprese che forniscono sul mercato italiano tecnologie, materie prime e ausiliarie per l'industria cartaria e comunque operanti nella filiera.

La carta ha numerosi ambiti di applicazione, anche molto diversi fra loro: cultura, informazione, benessere, igiene, protezione di prodotti e alimenti.

La forza di Assocarta dipende prima di tutto dalle persone, un asset strategico di professionalità, competenza e capacità di iniziativa quotidiana.

Parte del valore aggiunto dell'Associazione è rappresentato dalla sua rete. Ne sono attori principali, insieme con Assocarta e i suoi associati, **Confindustria**, punto di riferimento per l'intero Sistema Italia, la **Confederazione europea delle Industrie cartarie (Cepi)**, voce dell'industria cartaria europea a Bruxelles, sede della politica comunitaria, la **Federazione Carta e Grafica**, costituita nel 2017, insieme con Assografici e Acimga, e **Comieco**, il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Strategico, infine, il raccordo con le altre Associazioni Energy Intensive nel **Tavolo della Domanda**.

Assocarta partecipa a **Gas intensive**.

Infine, l'Associazione gestisce la segreteria di **Aticelca** (Associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta) e di **"Two Sides - Il lato verde della carta"**, un progetto internazionale di comunicazione sulla sostenibilità ambientale dell'industria cartaria.

www.assocarta.it

La carta... è la nostra carta migliore

Chi vive l'Associazione conosce il lavoro quotidiano svolto da Assocarta in tutte le sedi istituzionali, tecniche e regolatorie, per dare efficacia e continuità alla propria attività istituzionale di rappresentanza e promozione del ruolo dell'industria cartaria nell'interesse dell'intero Paese e del tessuto produttivo.

Con questi obiettivi, la forza della nostra rappresentanza passa attraverso il confronto e la costante collaborazione con le imprese associate, in uno sforzo di sintesi delle diverse posizioni, problematiche e opportunità, presupposto per un dialogo propositivo con le Istituzioni. A queste cerchiamo di dare il nostro contributo per rendere più efficace la qualità della regolazione.

Il testo che segue "racconta" questa attività quotidiana con riferimento all'anno 2025 e con riferimento alle diverse aree di lavoro che, in sintesi, suddividiamo in: alimentarietà, igiene e qualità; ambiente; competitività e concorrenza; comunicazione di settore; congiuntura; energia; fiscale e diritto societario; internazionalizzazione e commercio; materie prime e riciclo; ricerca, innovazione e finanziamenti; risorse umane, scuola e formazione; sicurezza sul lavoro; trasporti e logistica.

I capisaldi da cui ci muoviamo sono sempre l'attenzione posta alle istanze delle imprese associate e l'impegno nella creazione di un adeguato quadro competitivo per le stesse. Uno strumento per la competitività delle aziende è senza dubbio l'utilizzo della dettagliata **informazione economico - statistica** prodotta dal Centro Studi di Assocarta. Con la forza dei dati aggregati raccolti dalle imprese associate viene, infatti, fornito un sostegno fondamentale su cui costruire **strategie aziendali** non meno che **istanze comuni di tutto il settore imprenditoriale**, poi promosse da Assocarta con specifiche **iniziative di policy** e con una **comunicazione istituzionale** capace di generare consenso e credibilità.

L'**analisi degli aspetti tecnici e operativi del sistema regolatorio e degli sviluppi tecnologici che interessano il settore cartario** rappresenta un altro importante strumento competitivo a favore degli associati che si esplica sia nel supporto diretto sia nelle **Linee Guida** e negli **strumenti operativi pubblicati da Assocarta**.

Inoltre, Assocarta organizza seminari e studi tecnici in collaborazione con le imprese associate, le università, gli istituti di ricerca e le realtà della filiera cartaria - creando occasioni concrete di dialogo e conoscenza tra il mondo produttivo e quello istituzionale. A queste, si aggiungono, poi, le iniziative di comunicazione sviluppate per avvicinare il pubblico generalista al settore cartario con informazioni accurate e di qualità. Le aziende vengono costantemente informate sulle iniziative promosse dall'Associazione e sulle attività svolte attraverso un sistema di circolari e comunicazioni interne, suddivise in **15 argomenti**. L'informazione così trasmessa è resa immediatamente disponibile anche nell'area soci del sito di Assocarta.

Nel **2025** sono state inviate ai soci **818 circolari e 346 comunicazioni**. Un **riepilogo** settimanale delle circolari viene inviato ai soci nel **fine settimana**.

Nello stesso anno sono stati inviati due numeri della **Newsletter periodica** con cui Assocarta aggiornerà i soci sulle attività svolte e sugli appuntamenti e gli eventi di maggiore interesse per il settore.

Insomma, Assocarta costituisce un vero e proprio "studio di consulenza", specializzato nel settore della carta. Oltre a svolgere, ogni giorno, un'essenziale e continua azione di rappresentanza.

INDICE

—
ATTIVITÀ 2025



▶ PP. 06-09

1. AMBIENTE



▶ PP. 22-33

5. ENERGIA



▶ PP. 10-13

2. ALIMENTARIETÀ, IGIENE E QUALITÀ



▶ PP. 34-35

6. TRASPORTI E LOGISTICA



▶ PP. 14-15

3. RICERCA, INNOVAZIONE E FINANZIAMENTI



▶ PP. 36-47

7. RISORSE UMANE, SCUOLA E FORMAZIONE



▶ PP. 16-21

4. MATERIE PRIME E RICICLO



▶ PP. 48-49

8. SICUREZZA



▶ PP. 50-57

9. CENTRO STUDI



▶ PP. 58-59

10. FISCALE E DIRITTO SOCIETARIO



▶ PP. 60-61

11. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI



▶ PP. 62-83

12. COMUNICAZIONE DI SETTORE

Allegati

1

▶ P. 86

Organi associativi e cariche

2

▶ P. 87

La struttura Assocarta

3

▶ P. 88

Il Network Assocarta

4

▶ P. 89

I Soci Assocarta

5

▶ P. 95

Linee Guida Assocarta

01 AMBIENTE

a cura di Massimo Ramunni

—
ATTIVITÀ 2025



Le attività tra Italia e Bruxelles

La stragrande maggioranza dei dossier seguiti da Assocarta si muove tra Bruxelles e Roma, spesso senza soluzione di continuità.

Italia

Schema di scambio delle emissioni (ETS)

Assocarta supporta le imprese associate fornendo assistenza in caso di difficoltà nella gestione delle diverse procedure legate al sistema di scambio delle emissioni di carbonio (ETS- Emissions Trading Scheme), tra cui la richiesta di quote gratuite per il periodo 2026-2030, l'esclusione dal sistema europeo di Emissions Trading a favore di quello nazionale (c.d. Opt-Out), al quale hanno aderito numerose cartiere piccole emettitrici, e la compensazione annuale dei costi indiretti.

Compensazione dei costi indiretti e quote gratuite

Il 2025 è stato l'anno di applicazione del sistema di compensazione dei costi indiretti con una base finanziaria tale da rendere finalmente efficace la misura. Il fondo, che è stato portato a 600 milioni di euro grazie all'azione svolta da Confindustria e da Assocarta, è stato in grado di coprire circa il 67% dei costi indiretti sostenuti dalle imprese. Una misura quindi ancora parziale ma che ci avvicina ai livelli dei principali competitor europei. Il ritardo nella decretazione ha però creato importati difficoltà alle imprese che hanno avuto solo pochi giorni per inviare le domande. Assocarta ha sostenuto le imprese fornendo indicazioni sulla compilazione prima che il software dell'Acquirente Unico fosse online e assistendo le imprese al momento della compilazione. Alla protezione dei costi indiretti si aggiunge il sistema di crediti gratuiti, confermati per il settore cartario almeno fino al 2030. Nel 2025 la Commissione europea avrebbe dovuto pubblicare i nuovi benchmark per il periodo 2026-2030 ma al momento della scrittura di

questo testo ancora non sono stati diffusi. Nel frattempo la Commissione UE, sulla base delle evidenti difficoltà dei settori hard to abate e i crescenti costi dell'energia, segnalati anche da Assocarta, ha avviato una discussione sulla revisione del sistema ETS.

Autorizzazioni Integrate Ambientali

Assocarta fornisce supporto alle imprese associate soggette alle procedure di modifica, sostanziale o non sostanziale, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (c.d. AIA) con la raccolta dei dati utili a rappresentare le prassi delle cartiere a livello regionale o nazionale. Grazie al network di esperti delle cartiere italiane, Assocarta è in grado di verificare se eventuali istanze richieste dalle Autorità competenti locali trovano riscontro anche in altre regioni e province italiane, al fine di supportare le imprese nel dialogo con le Istituzioni locali e ottenere prescrizioni che siano coerenti con la normativa nazionale ed europea e non distorsiva del settore. Di particolare interesse nel 2025 è stata l'indagine sulla gestione dei dati di emissioni in condizioni di non-normale operatività dell'impianto e un'altra indagine che ha dimostrato come il rifacimento parziale di un impianto di cogenerazione sia tipicamente considerato dalle Autorità competenti come una modifica di un impianto esistente ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Nel corso del 2025 è inoltre iniziata l'attività per il recepimento in Italia della nuova direttiva IED, 2024/1785, soprannominata "Direttiva IED 2.0" che Assocarta segue con attenzione al fine di assicurare un'adozione in Italia aderente all'impostazione europea.



FPS TOOL – STRUMENTO DI REPORTISTICA DI SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE DI FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA



Il **Progetto Sostenibilità ed Economia Circolare** della Federazione Carta e Grafica, di cui Assocarta è parte insieme con Assografici e Acimga, supporta le imprese associate nel loro percorso di sostenibilità, fornendo un indirizzo comune per la redazione di rapporti di sostenibilità e di rendicontazione non finanziaria, grazie all'individuazione di metodiche e indicatori di performance propri della filiera.

Al centro del sistema c'è un tool software, denominato FpS Tool e accessibile dal sito della Federazione Carta e Grafica (www.federazionecartagrafica.it), che consente una più agevole rendicontazione da parte delle imprese associate. Il tool è strutturato su due livelli. Il primo livello è dedicato alle

aziende che affrontano la complessità della rendicontazione non finanziaria della sostenibilità per la prima volta, oppure rientrano nella categoria di micro e piccole imprese. Il livello due assiste invece le imprese che già redigono o intendono redigere un rapporto di sostenibilità conforme ai principali standard internazionali, quali il GRI.

Il progetto, condotto con il supporto della società di consulenza BDO e sottoposto a verifica da parte di SGS, ha visto anche il supporto tecnico del Forum per la Finanza Sostenibile, al fine di assicurarsi che la raccolta di dati e la redazione di rapporti di sostenibilità sappiano rispondere appieno alle richieste del mondo della finanza, sia esso privato sia esso pubblico, e agli strumenti di tassonomia.

Progetti Faro

Nell'ultimo anno Assocarta ha continuato a supportare le imprese nella procedura per la rendicontazione dei progetti Faro destinati all'economia circolare di carta e cartone nell'ambito del PNRR. Una misura, fortemente sostenuta da Assocarta, che ha consentito di mettere a disposizione circa 60 milioni di euro per la filiera del riciclo di carta e cartone.

Love Paper

Ancora, nel 2025 l'Area Ambiente di Assocarta ha curato, in coordinamento con le attività dell'Area comunicazione, i contenuti del progetto europeo Two Sides, con "Love Paper", la campagna sui valori di sostenibilità della carta rivolta ai cittadini e alle famiglie.

Europa

A livello europeo vi sono numerosi dossier ambientali in via di definizione derivanti dalla strategia per un'Europa a inquinamento zero, denominata Green Deal, che Assocarta segue insieme a CEPI e Confindustria.

Di sicuro interesse per la nostra industria vi è la revisione del **BAT Reference Report** per l'industria cartaria, i cui lavori si prevede saranno avviati nel 2027. Già da tempo stiamo lavorando con Cepi per impostare il lavoro, così da arrivare pronti alla discussione con la Commissione europea e gli Stati membri. A tal fine, 2025 Cepi ha costituito gruppi di lavoro tematici dedicati alle diverse tecnologie produttive, a cui hanno aderito anche alcuni esperti italiani e Assocarta stessa.

Particolare attenzione è stata dedicata all'evoluzione normativa di alcune sostanze, come i **PFAS** e le **microplastiche**, nonché allo sviluppo degli **strumenti per l'ecodesign**, sebbene il settore cartario non sia tra i primi ad esserne direttamente interessato. Molto lavoro è stato, poi, dedicato al recepimento della **direttiva sulle plastiche monouso** e al **regolamento sugli imballaggi e rifiuti d'imballaggio**.



Segnaliamo infine il **tool software sviluppato da Cepi** e denominato **PEF SME Tool** che consente alle cartiere associate di calcolare l'impronta ecologica della propria produzione di carta sulla base dello standard europeo PEF (Product Environmental

Footprint). Lo strumento, disponibile per tutte le aziende associate, è pensato per rendere accessibile la valutazione di analisi del ciclo di vita dei propri prodotti anche a cartiere di piccole dimensioni.

LE AZIONI DI ASSOCARTA SULLA DIRETTIVA SUP E IL NUOVO REGOLAMENTO IMBALLAGGI

DIRETTIVA SUP

Prosegue il confronto tra Stato italiano e Commissione UE in merito al recepimento italiano della direttiva europea 2019/904 sulle plastiche monouso. In particolare, ad essere stata contestata è la fissazione da parte del nostro Paese di una soglia per individuare quando un componente plastico ha una funzione strutturale principale. Assocarta ha contribuito al dialogo fornendo supporto a una posizione logica, coerente e necessaria per un'applicazione equa, verificabile e certa della direttiva. La correttezza dell'introduzione di una soglia del 10% a opera del decreto legislativo 196 dell'8 novembre 2021 è stata peraltro indirettamente confermata dalla Commissione UE stessa che nella sua proposta di nuovo regolamento sugli imballaggi e rifiuti d'imballaggio, divenuta Regolamento europeo 2025/40, riconosce come non significativa la presenza di materiali sotto il 5% per determinare quanto un imballaggio è da ritenersi composito. Si può quindi discutere sul numero, ma il principio affermato dal Governo italiano e supportato dall'industria cartaria si è dimostrato valido.

DALLA DIRETTIVA AL REGOLAMENTO IMBALLAGGI

Dopo una intensa discussione a livello europeo nel 2025 è stato pubblicato il Regolamento europeo numero 40 sugli imballaggi e i rifiuti d'imballaggio. Il regolamento, pur avendo un approccio ideologicamente volto al riuso e obiettivi estremamente sfidanti, riconosce il ruolo del riciclo e accoglie molte delle istanze portate dai parlamentari italiani, dal Governo e dalla filiera della carta e degli imballaggi in carta. Tra i punti più qualificanti la deroga



generale di cinque anni per lo Stato membro esentato dal riutilizzo se supera di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2025. A ciò si aggiungono le esenzioni dagli obiettivi di riutilizzo per le scatole di cartone, per gli imballaggi per il trasporto B2B, per altri tipi di imballaggi per il trasporto e per gli imballaggi per i grandi elettrodomestici. Importanti anche la definizione di riciclaggio di alta qualità (che include anche altre applicazioni, non solo imballaggio) e la soglia del 5% di materiali diversi per distinguere i monomateriali dai composti.

02 ALIMENTARIETÀ IGIENE E QUALITÀ

a cura di Massimo Ramunni

ATTIVITÀ 2025





Sicurezza generale dei prodotti

Nel 2025 Assocarta ha proseguito l'attività di supporto alle aziende associate interessate dal **Regolamento europeo 2023/988** sulla sicurezza generale dei prodotti. Il gruppo di lavoro istituito dall'Associazione ha elaborato una lista di potenziali rischi e relative frasi di rischio, e ha ottenuto chiarimenti su alcuni aspetti di incerta interpretazione.

Italia

Carte per alimenti

Nel 2025 Assocarta ha completato la raccolta di dati sulla base di un protocollo analitico concordato con l'Istituto Superiore di Sanità. Lo studio, dedicato alle carte riciclate e alle cariche minerali, ha l'obiettivo di fornire elementi analitici a supporto della **revisione della normativa nazionale** in materia di carte destinate al contatto con alimenti.

Il percorso aveva preso avvio nel 2023, quando Assocarta aveva avviato un dialogo con il Ministero della Salute per proporre un aggiornamento normativo in linea con gli standard di altri Paesi europei, così da facilitare gli scambi commerciali e rimuovere gli ostacoli - presenti solo in Italia - all'impiego di cariche minerali e fibre di riciclo.

In quest'ottica, nell'aprile 2024 Assocarta aveva organizzato una visita con i rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità alla cartiera Lucart e allo stabilimento Tetrapak, per illustrare come le tecnologie di produzione della carta, trasformazione e riciclo possano garantire un adeguato livello di sicurezza alimentare.

Normazione tecnica e commissione carta UNI

Nel corso del 2025 la Commissione carta dell'UNI ha continuato la stesura della norma dedicata alla **misura della separabilità manuale dei com-**

ponenti non cartacei di un imballaggio o di un prodotto in carta e cartone, prendendo spunto dall'esperienza del metodo di prova Aticelca 502.

RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca® 501

Questo marchio, che si sta diffondendo sempre più sui prodotti in carta, indica il livello di riciclabilità raggiunto grazie all'esito di un'analisi di laboratorio condotta secondo la norma UNI 11743:2019 (UNI - Ente italiano di normazione) e il sistema di valutazione Aticelca 501-19. Il risultato della valutazione, che analizza i principali elementi che caratterizzano la riciclabilità di carta e cartone e dei prodotti con essi ottenuti, viene riassunto da un indice espresso dalle lettere A+, A, B e C, essendo A+ il livello di più alta riciclabilità.

I CONSUMATORI CHIEDONO PRODOTTI E IMBALLAGGI RICICLABILI!

Il sistema Aticelca ti consente di comunicare al consumatore la riciclabilità dei tuoi prodotti e dei tuoi imballaggi sulla base di una prova certa e documentata. La riciclabilità è intesa come la capacità del prodotto di essere lavorato in maniera efficace ed efficiente dal punto di vista tecnologico ed economico, al fine di riutilizzare le fibre cellulose in esso contenute, attraverso le tecnologie di produzione della carta attualmente più diffuse per la lavorazione della carta da riciclare ottenuta dalla raccolta differenziata.

LO SAI CHE ?
sempre più aziende stanno usando il Sistema Aticelca per orientare il design dei loro prodotti per garantire la riciclabilità (per esempio assottigliando il film plastico o riducendo l'apporto di colle).
Molte non si sono fermate una volta ottenuto un esito positivo della prova di laboratorio e hanno migliorato ulteriormente la composizione del proprio prodotto per raggiungere una classe di riciclabilità superiore.

ATICLECA.IT
tel. +39 02 62911308
segreteria@aticelca.it

IL SUO RICICLO COMPRENDE LO SCARICO INFERIORE AL 10% E LIMITATO CON FINO A 3 COLLE E BUNA SAPPORABILITÀ.

IL SUO RICICLO COMPRENDE LO SCARICO INFERIORE AL 10% E LIMITATO CON FINO A 3 COLLE E BUNA SAPPORABILITÀ.

IL SUO RICICLO COMPRENDE LO SCARICO INFERIORE AL 10% E LIMITATO CON FINO A 3 COLLE E BUNA SAPPORABILITÀ.

IL SUO RICICLO COMPRENDE LO SCARICO INFERIORE AL 10% E LIMITATO CON FINO A 3 COLLE E BUNA SAPPORABILITÀ.

Sempre in tema di riciclabilità, la Commissione carta UNI partecipa ai lavori del CEN per la predisposizione di uno standard tecnico per la **misura della riciclabilità degli imballaggi in carta e cartone**. Il lavoro prende come base il metodo di prova sviluppato da CEPI, a sua volta basato sull'esperienza di Aticelca. Assocarta ha inoltre ottenuto di avere come coordinatore del gruppo di lavoro in

CEN un italiano, Daniele Bussini di Innovhub. Da evidenziare che il regolamento sugli imballaggi e rifiuti d'imballaggio, pubblicato a inizio 2025, dispone che la Commissione UE sviluppi delle **linee guida per l'eco-design e uno standard di misura della riciclabilità**. La Commissione europea ha individuato nel CEN il soggetto incaricato di sviluppare il nuovo standard europeo, che risulterà prevedibilmente allineato al sistema già vigente in Italia.

Questi standard di riciclabilità saranno determinanti anche per la definizione dei contributi ambientali al riciclo nell'ambito dei sistemi di responsabilità estesa del produttore.

In Italia ciò già avviene da luglio 2025 con il **Contributo Ambientale Conai** che, grazie all'iniziativa di Assocarta, prevede per i compositi una modulazione in funzione del contenuto di materiali non cartacei e uno sconto per chi dimostra l'effettiva riciclabilità con il sistema di valutazione Aticelca 501.

La Commissione Carta UNI partecipa inoltre all'aggiornamento periodico delle norme tecniche relative ai metodi di prova per carte e cartoni destinati al contatto con alimenti, nonché alle norme specifiche per le carte grafiche, da imballaggio e i prodotti tissue.

Europa

Carte per alimenti

Nel 2025, Assocarta ha presieduto il Gruppo di lavoro che in sede Cepi segue la revisione della normativa europea in materia di materiali e oggetti a contatto con alimenti, con particolare riferimento al Regolamento n. 1935/2006. Il Gruppo di lavoro ha avviato un dialogo strutturato con la Commissione europea sui contenuti della revisione del regolamento europeo, a sostegno della proposta di distinguere la disciplina applicabile ai materiali di origine naturale e di riciclo da quella relativa ai materiali sintetici

Si segnalano infine due importanti progetti di ricerca a livello europeo avviati nel 2024 e tuttora in corso: il primo finalizzato a comprovare la sicurezza dell'u-

Cepi
RENEWABLE
RECYCLED &
EUROPEAN PAPER

LINEE GUIDA SULLE BUONE PRATICHE DI FABBRICAZIONE PER LA PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE DESTINATI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI



so della cellulosa a contatto con alimenti, il secondo volto a sviluppare un nuovo simulante in gel in grado emulare più efficacemente la migrazione di sostanze dagli alimenti a contatto con la carta.

PFAS

Dal 12 agosto 2026 agli imballaggi per alimenti si applicano i limiti alla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) definiti dall'articolo 5 comma 5 del Regolamento europeo 2025/40 (PPWR). Assocarta ha partecipato al lavoro svolto in sede Cepi che, insieme con l'Istituto di ricerca Rise, ha costruito una proposta di metodologia per la misura di queste sostanze. La metodologia è stata quindi sottoposta all'attenzione della Commissione UE. Un'indagine condotta nel corso del 2025 da Cepi ha inoltre evidenziato che tutti i campioni testati hanno riportato limiti di Fluoro organico totale inferiore a 50 ppb, risultando quindi in linea con i dettami del regolamento.

La metodologia è stata ripresa nelle Linee guida pubblicate dalla Commissione UE nel marzo 2026.

ORIGAMA LA CARTA

DAI UNA FORMA SOSTENIBILE AL TUO PENSIERO



**Chi vive del bosco, lo protegge!
Così fa anche la carta.**

Ritrova il piacere di accarezzare la carta e lasciati travolgere dalle emozioni che trasmette.

La carta e la stampa sono le prime interessate a ripiantare il legno che utilizzano e a riciclare la carta. Lo sai che in Europa le foreste si estendono di 1500 campi da calcio al giorno e che l'80% circa della carta è riciclata?

Fonti: FAO, ERPC

**Piantala!
Non restare
indifferenziato.**



www.it.lovepaper.org

Ogni foglio una storia, in ogni storia un ricordo.
Crea la tua! Dai forma al tuo animale preferito.



03 RICERCA, INNOVAZIONE E FINANZIAMENTI

a cura di Massimo Ramunni

ATTIVITÀ 2025





Progetto Coating

Nel 2025 ha preso il via un nuovo progetto di ricerca a cui Assocarta ha partecipato come osservatore. Il lavoro di ricerca, dedicato alla misura della riciclabilità di carte con coating barrierante e coordinato da Aticelca, con la guida tecnica di Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria e Lucense, ha condotto allo sviluppo di un nuovo sistema di misura della presenza di particelle adesive in fase di riciclo. La nuova metodica di laboratorio si basa su una polvere colorata e un software sviluppato dal SoluNet appositamente per questa misurazione. Il metodo sarà reso pubblico nel 2026.

Innovhub

Innovhub è il centro di competenze nazionale del settore cartario a sostegno delle imprese nel campo della ricerca e delle analisi di laboratorio. La struttura è suddivisa in un'area tecnica, con competenze sui processi di produzione cartaria, il controllo della qualità del prodotto e l'ambiente, un'area idoneità contatto alimenti e un'area di microbiologia. La Divisione carta di Innovhub è anche il riferimento nazionale del Comparative Testing Service della Cepi, il cui compito è quello di preparare e distribuire i campioni standard che vengono impiegati dai laboratori delle cartiere e da altri laboratori. Innovhub inoltre supporta Assocarta e l'industria cartaria italiana nelle attività a livello nazionale in UNI e a livello europeo in CEN.



Finanziamenti alla ricerca

Nel corso dell'anno l'associazione ha curato l'attività di aggiornamento e informazione sui bandi e i possibili canali di finanziamento all'innovazione e alla ricerca, quali per esempio l'Innovation Fund legato all'Emissions Trading Scheme, Industria 5.0 e il PNRR.

*Carlo De Iuliis,
Vicepresidente di Assocarta,
rappresenta l'industria cartaria
italiana nel Comitato Contribuenti
di Innovhub.*



CAC ed EUDR

Comieco: contributo ambientale differenziato in funzione del livello di riciclabilità

Il sistema di responsabilità estesa del produttore, gestito in Italia da Conai per mezzo del Contributo Ambientale Conai, prevede un contributo base per gli imballaggi in carta e cartone a cui si aggiunge un ulteriore contributo per i compositi a base carta, modulato in base alla percentuale di materiali non-cartacei. Da luglio 2025 Conai ha introdotto uno sconto per gli imballaggi compositi per i quali sarà confermato il livello di riciclabilità per mezzo di un'analisi secondo il sistema di valutazione della riciclabilità Aticelca 501. Grazie all'azione di Assocarta e al coordinamento con la Federazione Carta e Grafica, chi progetta gli imballaggi compositi in carta e cartone ha quindi un ulteriore incentivo a misurare l'effettiva riciclabilità

dei propri imballaggi. Il sistema italiano peraltro già introduce alcuni elementi previsti dal Regolamento europeo 2025/40 sugli imballaggi e rifiuti d'imballaggio, il quale impone che al 2030 tutti gli imballaggi immessi sul mercato europeo siano riciclabili e che i sistemi di responsabilità estesa del produttore stabiliscano una contribuzione differenziata in funzione della compatibilità degli imballaggi con i processi di riciclo esistenti.

Primi in Europa, in Italia il sistema Conai ha inoltre introdotto un meccanismo per cui questa eco-modulazione consenta ai riciclatori di recuperare gli extra-costi derivanti dalla minore riciclabilità degli imballaggi più complessi.

Evoluzione della diversificazione del Contributo Ambientale per gli imballaggi in carta

Si amplia il progetto di diversificazione per gli imballaggi in carta e dal 1° luglio 2025 si passa a otto fasce contributive.

Variano alcuni valori degli extra CAC e si introduce un'agevolazione contributiva per gli imballaggi compositi di tipo B1 e C1 certificati.

Si tratta di imballaggi compositi (diversi dai CPL) sottoposti a prova di laboratorio condotta secondo la norma UNI 11743:2019 per cui è stato valutato il livello di riciclabilità secondo il sistema di valutazione Aticelca® 501.

Il peso della componente carta rispetto al peso complessivo dell'imballaggio è:

- ≥ 90% e < 95% per i compositi di tipo A
- ≥ 80% e < 90% per i compositi di tipo B
- ≥ 60% e < 80% per i compositi di tipo C
- < 60% per i compositi di tipo D oppure non esplicitato

Fascia contributiva	Valore CAC base + extra CAC	
	Fino al 30.06.2025	Dal 1.07.2025
Fascia 1 - Monomateriale	65,00	65,00
Fascia 2 - Compositi tipo A	65,00	65,00
Fascia 3.1 - Compositi tipo B1 (CERTIFICATI)	65,00	65,00 + 10,00
Fascia 3.2 - Compositi tipo B2 (NON CERTIFICATI)	65,00	65,00 + 25,00
Fascia 4 - CPL	65,00 + 20,00	65,00 + 70,00
Fascia 5.1 - Compositi tipo C1 (CERTIFICATI)	65,00 + 110,00	65,00 + 65,00
Fascia 5.2 - Compositi tipo C2 (NON CERTIFICATI)	65,00 + 110,00	65,00 + 110,00
Fascia 6 - Compositi tipo D	65,00 + 240,00	65,00 + 240,00

Compostabilità e riciclabilità di prodotti tissue

Il progetto, conclusosi nel 2024 e condotto con il supporto di tre cartiere associate con l'obiettivo di analizzare la **compatibilità dei prodotti tissue** (tovaglioli, rotoli da cucina e rotoli industriali) **con gli attuali sistemi industriali di compostaggio e con gli impianti di riciclo in cartiera**, è diventato nel 2025 uno dei principali riferimenti per l'European Tissue Symposium, che ne ha riconosciuto il valore, attestando il livello avanzato del sistema di riciclo italiano e avviando uno studio per replicare la best practice italiana in ambito europeo. Il progetto

aveva dimostrato la compatibilità dei prodotti tissue che hanno solo tracce di cibo con gli attuali processi di riciclo della carta da raccolta differenziata urbana, nonché la compatibilità degli stessi, qualora fortemente sporchi o impregnati di alimento, con i processi di compostaggio alimentati dalla frazione umida dei rifiuti urbani. A seguito di tali risultati, dal 2024 Comieco riconosce che la presenza di tovaglioli, asciugamani e carta da cucina nella raccolta differenziata della carta è da considerarsi quale frazione merceologica simile e non frazione estranea.

Gestione dello scarto di pulper

Assocarta ha avviato diverse linee di ricerca per favorire il recupero dello scarto di pulper da parte delle cartiere italiane. In particolare, nel corso del 2025 ha rinnovato la **collaborazione con ENI** per sviluppare tecnologie per il recupero di materia dallo scarto di pulper nell'industria chimica. Nel 2024 un'intensa fase di ricerca preliminare aveva già dimostrato la significativa potenzialità di diverse soluzioni; nel 2025 è stata quindi avviata la fase successiva di verifica su scala maggiore, con il coinvolgimento di alcune

cartiere nazionali.

Sempre nel 2025 Assocarta ha siglato un **accordo con Federbeton** per l'impiego di CSS ottenuto da scarto di pulper nelle imprese produttrici di cemento. Uno studio condotto da Assocarta ha dimostrato che lo scarto di pulper presenta caratteristiche di base idonee alla sua trasformazione in CSS, grazie al limitato contenuto di cloro, alla concentrazione estremamente bassa di metalli pesanti e all'elevato potere calorifico una volta essiccato.

Sipocom

Uno **strumento software che consente di interfacciarsi con il Portale Comieco** e velocizzare le attività di allineamento e verifica dei dati relativi alle convenzioni e fatture relative alla carta da riciclare gestita da Comieco è a disposizione, fin dal 2022, per tutte le cartiere associate.

Il software, denominato Sipocom, è stato inizialmente sviluppato da un'azienda associata e successivamente adottato da Assocarta e distribuito alle cartiere

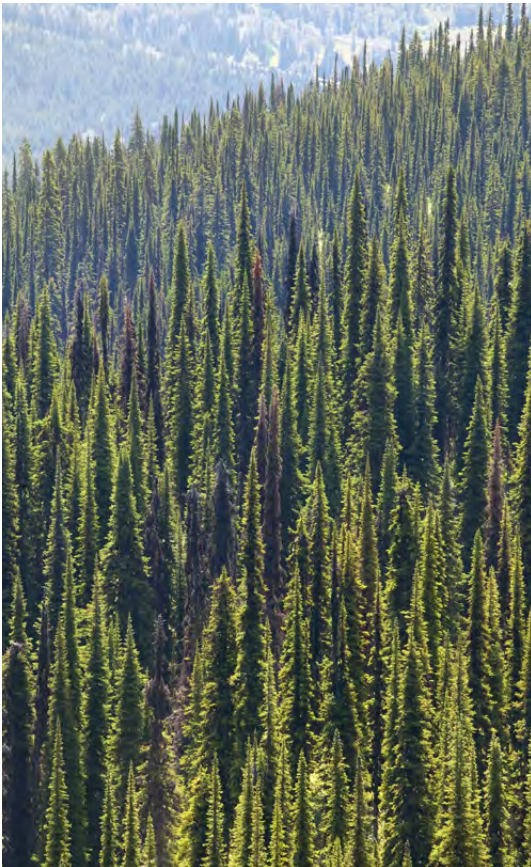
associate, così da garantire un'interfaccia di dialogo unica e condivisa con gli strumenti informatici di Comieco.

Nell'area soci del sito di Assocarta è inoltre disponibile un elenco ragionato delle piattaforme di selezione e un database che consente alle aziende utilizzatrici dei sistemi di carotaggio della carta da riciclare di valutare l'andamento medio mensile delle percentuali di frazioni plastiche e umidità.



Fibre rinnovabili e sostenibili dal legno e dal riciclo

Eudr e filiera forestale



Il 2025 si è aperto all'insegna della proroga di un anno dell'entrata in applicazione del Regolamento europeo 2023/1115 contro la deforestazione e il degrado forestale, denominato EUDR, e si è concluso con il riconoscimento di un'ulteriore proroga annuale. Se la prima proroga si è resa necessaria per colmare alcune lacune di certezza interpretativa, la seconda è stata determinata da carenze del sistema informatico comunitario, chiamato a gestire un volume straordinario di dati. Tale proroga ha offerto alla Commissione



europea l'opportunità di razionalizzare alcune procedure del regolamento e ridurre gli adempimenti per gli operatori a valle, ritenuti chiaramente ridondanti e fonte di un eccessivo appesantimento burocratico.

Purtroppo, la revisione ha anche lasciato spazio all'eliminazione dei prodotti stampati dal campo di applicazione del regolamento, un intervento non condiviso da Assocarta che indebolisce la tutela delle risorse forestali facilitando l'importazione dall'estero di prodotti stampati ad alto valore occupazionale.

Il settore cartario italiano rimane comunque soggetto al precedente Regolamento 995 del 2010 (EUTR) e ha già adottato procedure sostenibili di acquisto del legno e della pasta per carta; la mancata applicazione del nuovo regolamento non ha pertanto inciso sulla sostenibilità degli approvvigionamenti delle cartiere italiane. Il 2025 si è distinto per la difficoltà per le imprese nell'adeguarsi a un sistema ancora in evoluzione.



A supporto delle imprese associate Assocarta, in collaborazione con Confindustria Lazio, nel giugno 2025 ha realizzato un corso di formazione di due giorni che è entrato nel dettaglio applicativo dell'EUDR. Il corso ha visto tra i docenti anche i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e del Conlegno.

Altre attività che Assocarta svolge a favore delle imprese che utilizzano legno e fibre di cellulosa vergini si possono così riassumere:

- **Sostegno alle imprese nell'applicazione del Regolamento europeo 995/2010 (c.d. EUTR)** che rimane in vigore fino all'applicazione del nuovo regolamento EUDR e che già dal 2013 ha stabilito il divieto della commercializzazione in Europa di legno e prodotti da esso derivati ottenuti da pratiche forestali illegali nel paese di origine, imponendo l'adozione da parte degli operatori di un sistema di dovuta diligenza che prevede la valutazione del rischio di commercializzare tali materiali e l'adozione di misure di minimizzazione di suddetto rischio al momento della prima immissione del materiale nel mercato europeo.

Per aiutare le imprese negli adempimenti previsti, Assocarta ha aderito al **Consorzio Conlegno**, riconosciuto nel 2013 dalla Commissione Europea come Organismo di Monitoraggio, ai sensi dell'art. 8 dell'EUTR. Conlegno ha quindi sviluppato un sistema di gestione che consente alle imprese consorziate di dotarsi di procedure di dovuta diligenza e valutazione del rischio già conformi ai dettami del regolamento. Il consorzio riconosce condizioni agevolate per i servizi forniti alle aziende associate ad Assocarta ed è ora impegnato nell'adattamento dei propri servizi al nuovo regolamento EUDR.

- Partecipazione ai lavori della **Consulta Flegt – Timber Regulation** istituita presso il Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 178 del 2014. Compito della Consulta è di supportare l'Autorità competente nel trovare soluzioni alle criticità emerse dall'attuazione dell'EUTR e in seguito dell'EUDR.
- Partecipazione al **Tavolo Filiera Legno**, istituito presso il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle fo-



reste, con la funzione di coordinamento tra le componenti della filiera foresta-legno ed energia e le diverse politiche di settore nazionali e regionali.

- Partecipazione all'**Osservatorio Nazionale per il Pioppo**, che opera nell'ambito delle attività previste dal Tavolo ministeriale di filiera legno-carta e mira a favorire lo sviluppo della coltivazione del pioppo e in generale delle piante da legno a uso industriale ed energetico allevate fuori foresta, per soddisfare le aspettative economiche degli agricoltori e degli utilizzatori e per accrescere la disponibilità di legno nazionali nel rispetto delle risorse ambientali.
- Partecipazione a **Italia Foresta legno - Cluster Nazionale**, che raggruppa tutti gli attori, pubblici e privati, della filiera bosco-legno. Il Cluster punta a sviluppare le potenzialità e la sostenibilità della filiera forestale italiana attraverso la condivisione di percorsi comuni e la creazione di sinergie sia a livello territoriale che nazionale, esprimendo al contempo una voce unitaria per portare a compimento, nel modo più efficiente e rapido, la strategia forestale nazionale.

Riciclo di prossimità

Assocarta, in collaborazione con Ambiente Italia, nel 2025 ha pubblicato lo studio "**Riciclo di Prossimità - Mantenere i benefici ambientali, economici e sociali del riciclo della carta sul territorio italiano**". Il lavoro ha permesso di far emergere come il mancato riciclo in Italia di una parte della carta e del cartone raccolto quotidianamente da cittadini e imprese (per un volume medio annuo di 1,73 milioni di tonnellate nel periodo 2020 - 2024, ovvero poco meno di un quarto della raccolta nazionale) rappresenti una perdita per il nostro Paese che si può misurare in un deficit commerciale di 1,4 miliardi di euro, la mancata occupazione di 1.400 addetti (pari al 7% del settore) e maggiori emissioni connesse al trasporto della carta da riciclare in paesi extra-europei, pari a 316.000 tonnellate di CO₂ a cui si aggiungono 200.000 tonnellate di CO₂ dovute alle maggiori emissioni delle produzioni nei paesi con sistemi energetici più climalteranti.

05 ENERGIA

a cura di Alessandro Bertoglio

—
ATTIVITÀ 2025





2025: prezzi dell'energia condizionati dall'interruzione fisica del flusso di gas dalla Russia e dai conflitti internazionali

La prima parte del 2025, fino al mese di marzo, è stata caratterizzata da prezzi del gas elevati (50/40 euro/MWh) che rappresentano i picchi di crescita iniziati nella seconda parte del 2024. La dinamica di fine 2024 e inizio 2025 è stata alimentata dal definitivo termine del flusso di gas dalla Russia. La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da un rientro dei prezzi del gas, bruscamente interrotto ad inizio del 2026, quando le quotazioni sono tornate a salire repentinamente sull'onda delle tensioni generate dal conflitto in Medio Oriente. Complessivamente, il 2025 ha espresso in Italia un prezzo medio di 38,67 euro/MWh, in crescita di circa il 6% rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista della **sicurezza energetica** il 2025 è stato un anno ancora molto delicato, a causa dell'interruzione fisica del flusso di gas dalla Russia, fino a quel momento solo commerciale, a seguito del mancato rinnovo del contratto di transito del gas russo attraverso l'Ucraina. Questo evento è stato controbilanciato dall'entrata in esercizio a fine maggio 2025 della seconda nave rigassificatore galleggiante a Ravenna. Le aziende del settore cartario hanno contribuito in maniera significativa al mantenimento della sicurezza del sistema gas, mettendo a disposizione su base volontaria la propria capacità di interrompere i consumi, nell'ambito della procedura tecnica di riduzione dei prelievi di gas gestita dal trasportatore Snam.

Le forti impennate dei prezzi del gas di inizio anno non sono state mitigate da misure efficaci di conten-

imento dei costi energetici, né a livello nazionale né a livello europeo.

Nel 2025 è stata finalmente avviata la **energy release 2.0** (la misura risale nella sua prima formulazione al luglio 2022 ed è stata rivista con il decreto-legge 181/2023, convertito nella legge n. 11/2024). Nei primi mesi dell'anno 2025 sono state avviate le procedure di raccolta delle manifestazioni di interesse: le richieste sono state di oltre 70 TWh, con un coefficiente di riparto di circa un terzo. Nel corso dell'anno sono state inoltre introdotte significative modifiche al meccanismo della energy release, a seguito di richieste da parte della Commissione Europea emanate nel giugno 2025 di cui si dirà più avanti.

Nel corso del 2025 è proseguita la messa a terra delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), unitamente ad alcune iniziative a supporto del percorso di decarbonizzazione dei settori hard to abate - tra cui rientra il settore cartario - come l'attuazione del decreto sul biometano.

Nello stesso anno sono state definite le regole operative per l'attuazione delle disposizioni del **DL Agricoltura**, con particolare riferimento alle norme volte ad agevolare la stipula di contratti di lungo termine per l'acquisto di biometano da parte delle imprese energivore. Tali disposizioni sono state peraltro recentemente modificate con il decreto Bollette del febbraio 2026.

Anche nel 2025 è proseguita la **collaborazione con il GSE** nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 24 maggio 2024. L'accordo di Asso-



carta con il GSE ha l'obiettivo di agevolare il processo di decarbonizzazione della filiera cartaria italiana e garantire al comparto strumenti volti a incrementare il ricorso a fonti rinnovabili, alla condivisione dell'energia e all'efficienza energetica nei processi produttivi.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate le linee guida per la decarbonizzazione per il settore cartario.

A livello Europeo, il 2025 è stato l'anno della pubblicazione del **Clean Industrial Deal**, che pone al centro della decarbonizzazione il sistema in-



dustriale e la necessità che questo possa accedere a energia pulita a prezzi competitivi. Il provvedimento mira altresì a stimolare la domanda di prodotti green, introducendo requisiti sulla fabbricazione nell'UE e

sulle basse emissioni di carbonio per gli appalti pubblici e i regimi di sostegno pubblico.

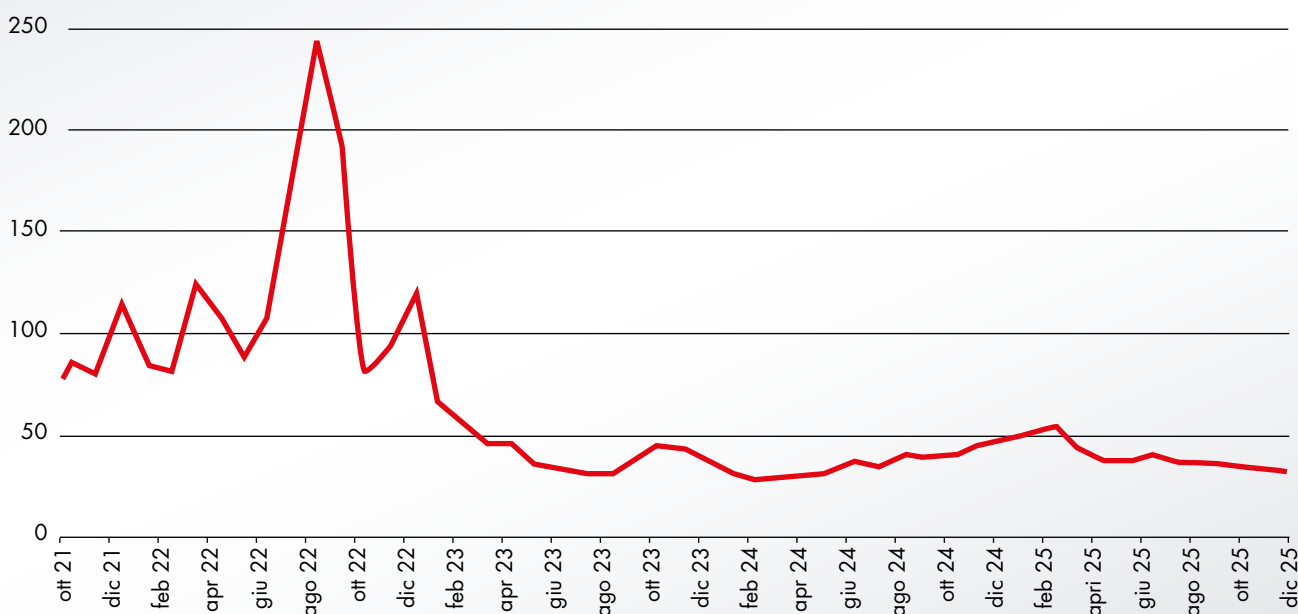
Focus prezzi gas

Dopo la vertiginosa escalation dei prezzi del gas nel biennio 2021-2022, culminata nei record dell'agosto 2022 e alimentata prima dalla ripresa globale dei consumi post-pandemia e poi dall'aggravarsi delle tensioni legate al conflitto russo-ucraino, le quotazioni hanno iniziato a ripiegare nel 2023. **Nel corso del 2024 e 2025 si sono alternati periodi di rialzo a periodi di calo. L'inizio del 2026 segna un forte rialzo a causa dello scoppio del conflitto in Medio Oriente. Il 2025 segna il definito arresto dei flussi**

di gas dalla Russia, con un consolidamento dei flussi da SUD (Algeria 33%), ormai prevalenti rispetto a quelli da Nord (13%), e dei flussi GNL (34%). Il 2025 segna non solo un aumento del prezzo medio del 6% rispetto al 2024, ma anche un ulteriore **ampliamento dello spread** tra le quotazioni del mercato italiano PSV e la borsa olandese TTF, **creciuto del 4% rispetto al 2024.** L'extracosto per il sistema Paese riconducibile a tale differenziale ammonta a circa 1,6 miliardi di euro.

PREZZI DEL GAS - PSV ITALIA

€/MWh - Elaborazioni Assocarta su dati Platts



Differenziale prezzo energia elettrica tra Italia e altri Paesi UE

Anche il 2025 ha segnato un pesante differenziale di prezzo a svantaggio dell'Italia rispetto ai concorrenti europei. Nonostante un forte sviluppo delle fonti rinnovabili nell'anno 2025 (7,2 GW) e il **record di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (43,8% del fabbisogno, con 128 TWh nel 2025)**, l'Italia continua a scontare un differenziale penalizzante rispetto agli altri mercati europei.

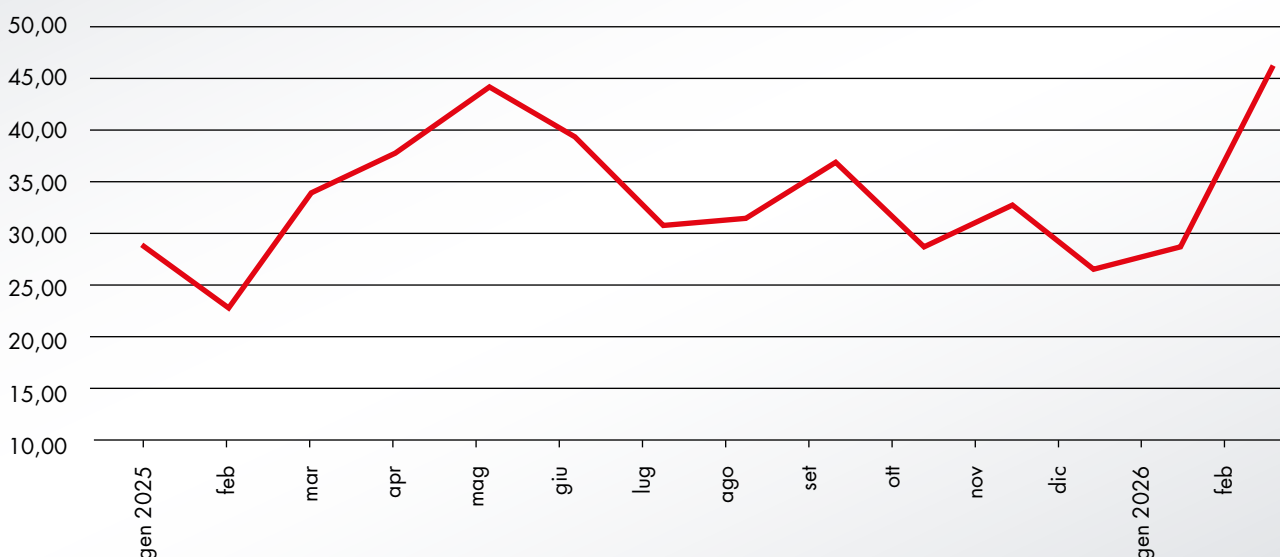
Il differenziale medio tra l'Italia e i principali mercati europei (Spagna, Francia e Germania) è stato nel 2025 pari a circa 33 euro/MWh, ovvero il 40% del prezzo medio europeo del 2025.

In Italia la forte penetrazione delle fonti rinnovabili

non riesce ancora a trasferire il beneficio dell'economicità della produzione rinnovabile nel prezzo di borsa, come avviene invece nelle altre borse europee, poiché il prezzo marginale continua a essere determinato dal gas naturale per molte ore dell'anno. Il livello strutturalmente più elevato del prezzo dell'energia elettrica in Italia ha spinto il Governo ad adottare alcune misure di contenimento del prezzo all'ingrosso con il decreto-legge n. 21 del 20 febbraio 2026 (decreto Bollette), come il rimborso dei costi ETS per la produzione di energia termoelettrica.

La forte spinta al rialzo dei prezzi del gas nella prima parte del 2025 si è riflessa sul prezzo dell'energia elettrica nel medesimo periodo.

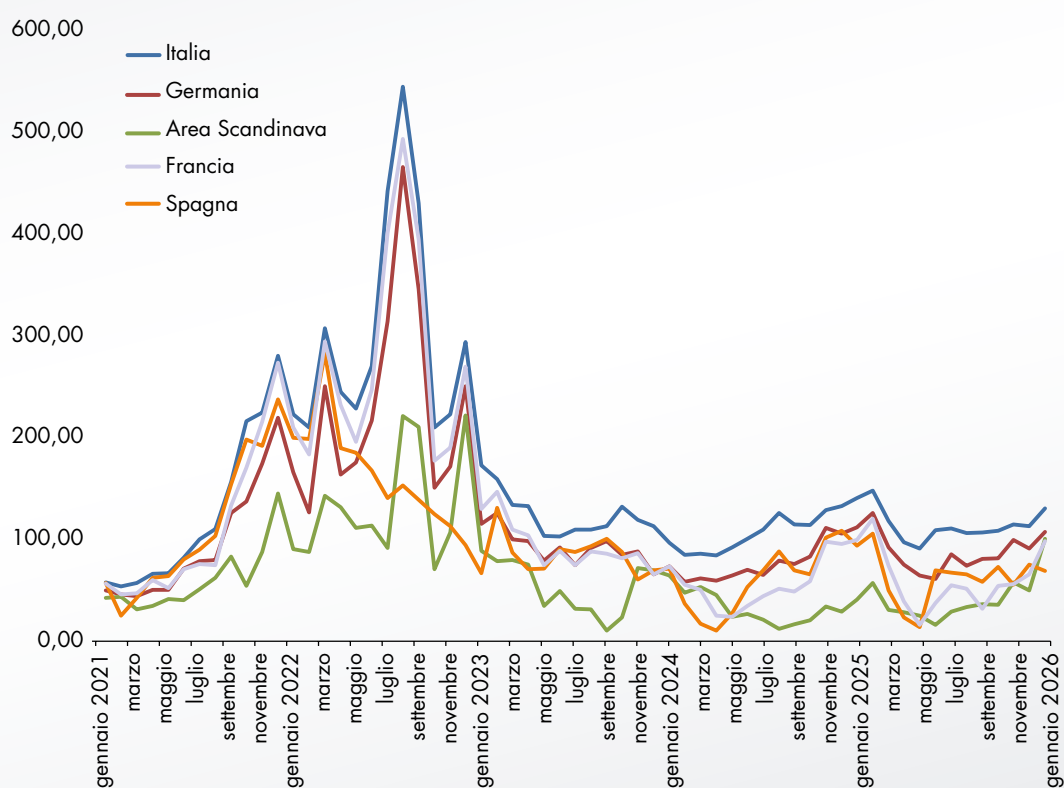
SPREAD TRA ITALIA E PRINCIPALI MERCATI UE





PREZZI ENERGIA ELETTRICA IN EUROPA

€/MWh - Elaborazioni Assocarta su dati GME



Energy release 2.0

Tra la fine del 2024 e il corso del 2025 è stata finalmente attuata la nuova versione della energy release, denominata energy release 2.0. Si tratta di una misura di carattere strutturale che consente alle imprese di investire in fonti rinnovabili e poter quindi supportare il processo di decarbonizzazione.

La nuova **logica adottata dalla energy release 2.0**, contenuta nella legge n. 11/2024, non prevede più una semplice assegnazione di energia verde,

bensi un accesso prioritario all'economicità dell'energia rinnovabile e alle relative garanzie di origine, a fronte dell'impegno delle imprese energivore a sviluppare investimenti in fonti rinnovabili.

L'allocazione di energia verde, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2025, è stata effettuata con criterio pro-quota alle imprese energivore sulla base dei consumi. L'energia elettrica verde anticipata alle imprese fungerà da volano per finanziare i nuovi impianti FER e dovrà essere restituita nell'arco di 20 anni. La misura

è strutturata come un contratto finanziario a due vie. **Secondo le indicazioni fornite dal GSE, sono pervenute richieste pari a circa 70 miliardi di kWh: ciò ha portato a un criterio di riparto del 34% circa rispetto alle richieste.** Nel corso del 2025 si è inoltre concluso il processo di notifica della misura energy release 2.0 con la Commissione Europea che ha portato alla ridefinizione di alcuni aspetti. In particolare, il concetto di restituzione è stato riparametrato al valore dell'anticipazione ed è stato introdotto un meccanismo di asta come ulteriore possibilità di identificazione del soggetto che sarà obbligato alla restituzione. Queste modifiche sono state adottate con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza

energetica n.204 del 29 luglio 2025 che modifica il precedente decreto sulla energy release del 23 luglio 2024.

Assocarta ha monitorato e presidiato, in coordinamento con Confindustria, l'intero iter normativo in tutte le fasi di discussione e nelle sue successive evoluzioni, fornendo supporto operativo alle imprese associate tramite riunioni dedicate e webinar di settore.

Molte aziende associate hanno partecipato alle procedure, per lo più tramite un aggregatore ma in qualche caso anche direttamente. Nei primi mesi del 2026 sono state avviate le procedure di liquidazione degli importi riferiti al 2025, primo anno di anticipazione.

Gas Release: una misura ancora inattuata

Anche la proposta di una **Gas release** — una misura analoga all'Energy release elettrica per il gas naturale — ha animato il dibattito del 2025. Gas Intensive, consorzio per il gas naturale promosso anche da Assocarta, ha organizzato un'assemblea pubblica nel 2025 e una tavola rotonda tra industria e istituzioni, con la partecipazione del Presidente di Assocarta Lorenzo Poli, del Capo Dipartimento Energia del MASE, Federico Boschi, e di numerosi parlamentari. L'incontro aveva l'obiettivo di individuare soluzioni concrete per far fronte al peso dei costi energetici, significativamente più elevati rispetto a quelli sostenuti dai competitor europei e internazionali, con ricadute dirette sulla competitività della manifattura italiana. **Assocarta ha continuato a lavorare, in coordinamento con le altre associazioni dei settori gasivori,** alla definizione di una proposta di gas release di facile attuazione, considerando i vincoli derivanti dalla scarsità delle risorse nazionali e dal complesso

quadro autorizzativo di riferimento.

La **nuova logica della gas release** prevede, da un lato, la conferma delle semplificazioni sul versante upstream e, dall'altro, un ritorno alla logica dei costi estrattivi, come inizialmente proposto da Assocarta e Confindustria. Saranno, infatti, i titolari di concessioni di esplorazione a dover fornire al GSE una relazione asseverata indicante i costi estrattivi e la remunerazione del capitale che prevedono di ottenere, al fine di determinare il costo di produzione del gas. Tale costo costituirà la base per l'allocazione dei diritti di utilizzo del gas nazionale. L'allocazione avverrà con meccanismi di mercato a favore dei soggetti gasivori, con premialità per quelli a maggiore intensità energetica. Anche in questo caso sono previsti contratti finanziari per differenze, con restituzione della rendita agli stessi soggetti gasivori. L'attuale contesto geopolitico internazionale, caratterizzato da grande incertezza, e il conseguente obiettivo di ridurre, per quanto possibile,



la dipendenza dai mercati esteri del gas impongono un'accelerazione nell'applicazione della misura.

La misura è tuttora inattuata, nonostante le diverse e multiple modifiche legislative introdotte nel tempo, le più recenti delle quali contenute nel decreto bollette del febbraio 2026, volte ad agevolare ulteriormente il processo di rilascio delle concessioni di coltivazio-

ne in territorio nazionale. La scarsa disponibilità di risorse estraibili dal sottosuolo nazionale e le difficoltà legate al rilascio delle autorizzazioni - definite a livello locale - rendono la misura di complessa attuazione. Ciononostante, Assocarta ha continuato a sollecitare il Governo affinché la misura venga attuata.

Misure europee: Clean Industrial Deal e Access to Affordable Energy

Anche il 2025 è stato caratterizzato da conflitti internazionali — il conflitto russo-ucraino e quello israelo-palestinese — che hanno reso il quadro geopolitico ancora più instabile e le quotazioni del gas più volatili e sempre più influenzate da fattori esogeni. Ciò è dovuto in larga parte all'aumento significativo della quota di gas trasportato via nave (GNL), a seguito dell'abbandono del gas russo via gasdotto.

Nonostante questi gravi eventi e le pressioni esercitate dall'Italia, la Commissione Europea ha ritenuto non più necessario prorogare il meccanismo di price cap sul mercato del gas — peraltro mai entrato in funzione negli anni precedenti — né ridurre le pressioni sul riempimento degli stoccaggi.

Dal punto di vista dell'attività della Commissione Europea, il 2025 è stato caratterizzato dalla presentazione del **Clean Industrial Deal**, un programma che mira ad accelerare la decarbonizzazione garantendo al contempo il futuro della manifattura in Europa. Si tratta di un programma molto ambizioso, che ha l'obiettivo di supportare la decarbonizzazione delle imprese industriali attraverso l'introduzione di alcune deroghe al regime degli aiuti di Stato e la creazione di una domanda di prodotti e tecnologie green a sostegno della filiera delle tecnologie sostenibili.

Sempre nel 2025, la Commissione ha inoltre adottato il documento **Access to Affordable Energy**

come strumento attuativo degli obiettivi del Clean Industrial Deal.

Il Piano d'Azione per l'Energia Accessibile include 8 azioni articolate su 4 pilastri:

1. Ridurre i costi dell'energia per tutti
2. Completare l'Unione dell'energia
3. Attrarre investimenti e garantire l'attuazione
4. Essere pronti a potenziali crisi energetiche

Il pieno conseguimento degli obiettivi del Piano d'Azione dipende dalle misure adottate dai singoli Paesi UE, tra cui la tassazione, la semplificazione delle procedure autorizzative e il ricorso al quadro rivisto degli Aiuti di Stato.



Servizio di riduzione consumi gas ed elettricità

La necessità di tutelare il sistema gas — a seguito dell'interruzione definitiva del flusso fisico di gas dalla Russia e dei ritardi nella messa in servizio del secondo terminale galleggiante Snam (quello di Ravenna) — ha reso necessario prorogare, per l'inverno 2024/2025, le misure di riduzione volontaria dei consumi di gas da parte dei clienti industriali. Il servizio si articola in due componenti: un servizio di punta (già previsto negli anni precedenti) e un servizio di volume di più lungo periodo. Per l'inverno 2024/2025, il settore cartario ha partecipato con circa 3,8 milioni di mc/giorno di capacità di consumo, tramite soggetti territoriali, direttamente o tramite il Consorzio Gas Intensive, di cui Assocarta è promotrice. **Il servizio prestato dal settore cartario, che non è stato necessario attivare, è stato remunerato con circa**

80 milioni di euro.

La necessità di contenere i consumi di gas nelle ore di punta ha portato all'introduzione di un **nuovo regime di riduzione dei consumi di energia elettrica** nelle fasce orarie critiche, che tuttavia non ha suscitato significativo interesse da parte delle imprese industriali. Il settore ha comunque contribuito, garantendo una capacità di circa 180 MW. È proseguita invece anche nel 2025 la fornitura, su base volontaria, del servizio di interrompibilità elettrica istantanea da parte delle imprese del settore cartario. A partire dal 2025, il servizio viene erogato esclusivamente su base annuale. **Il settore cartario presta il servizio con oltre 500 MW a cui viene riconosciuta una remunerazione complessiva di circa 50 milioni di euro l'anno.**



Brussels, 04 December 2025

CEPI'S INNOVATION FUND GUIDE

The Innovation Fund is a funding programme supporting the **deployment** of innovative net-zero technologies in energy and energy-intensive sectors across the EU, Norway, Iceland, and Liechtenstein.

The EU Emissions Trading System (EU ETS) provides the revenues for the Innovation Fund from the monetisation of ETS allowances.

- Total budget (2020–2030): ~€40 billion (based on a carbon price of €75/tCO₂). However, large-scale calls are often oversubscribed by 3-6x.
- Innovation Fund grants do not count as state aid.

Additional attention and project development support is installed for pulp and paper industry projects, as our contribution to financing the fund has been much higher than the benefits of funds to the pulp and paper projects.

Advantages of the Innovation Fund compared to other European/national funding instruments

- For implementation of industrial installations
- All costs are eligible (not only above a specific pay-back time or compared to a reference)
- a high funding rate
- every company can do it on their own without involving partners in other EU countries



Decarbonizzazione

Nel 2025 è proseguita l'attività dell'Associazione a sostegno del percorso di decarbonizzazione delle imprese del settore. In questo ambito è stata assicurata la massima diffusione delle informazioni relative alle iniziative nazionali ed europee, con particolare riferimento agli strumenti disponibili per supportare tale processo. A livello nazionale, l'Associazione ha fornito supporto alle imprese associate in relazione ai bandi PNRR dedicati alla produzione di biometano: il quinto e ultimo bando si è svolto a cavallo tra il 2024 e il 2025, registrando la partecipazione e l'assegnazione di contributi a favore di alcune aziende associate.

Le più importanti **opportunità di supporto agli investimenti in decarbonizzazione a livello europeo** sono giunte nel 2025 dall'**Innovation Fund**:

1. Il bando Net-Zero Technologies 2025, con un budget di 2,9 miliardi di euro.
2. La prima asta per la decarbonizzazione del calore di processo industriale sotto la Banca di Decarbonizzazione Industriale, con un budget di 1 miliardo di euro.
3. La terza asta per la produzione di idrogeno sotto la Banca Europea dell'Idrogeno, con un budget di €1,3 miliardi.

Complessivamente il budget europeo per queste procedure ammonta a 5,2 miliardi di euro.

Assocarta, in coordinamento con Cepi, ha fornito supporto e strumenti di orientamento per le imprese associate, come specifici webinar, per poter approfittare delle sopra citate opportunità. A supporto delle imprese del settore cartario, la Confederazione europea ha elaborato una **guida operativa dedicata all'Innovation Fund**.

Nel corso del 2025 sono state inoltre definite le regole operative da parte del GSE per dare attuazione alle

disposizioni del Decreto Agricoltura (D.L. n. 63 del 15 maggio 2024), che prevede la possibilità per le **imprese hard-to-abate – come quelle del settore cartario – di stipulare contratti di lungo termine con i produttori di biometano**, assimilandoli a situazioni di auto-consumo "a distanza". Tale soluzione consente alle imprese di perseguire la decarbonizzazione attraverso l'utilizzo virtuale del biometano, garantito dalla tracciabilità assicurata dalla Garanzia di Origine.

L'attuazione della citata norma è stata oggetto di intensa attività da parte dell'associazione nel corso del 2025, al fine di completare il percorso di attuazione e di raccordo con la disciplina ETS. Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri con il Comitato ETS, anche in coordinamento con Confindustria. All'inizio del 2026, sono state pubblicate le Indicazioni Tecniche e Operative sulle modalità di rendicontazione e verifica della sostenibilità del biometano nell'ambito dell'EU ETS per i gestori di impianti fissi. Tali disposizioni rendono oggi possibile l'utilizzo delle Garanzie di Origine del biometano sostenibile per azzerare le emissioni di CO₂ in ambito ETS per il corrispondente volume.

Un'ulteriore criticità emersa nel corso del 2024 e del 2025 è rappresentata dalla scarsità della risorsa biometano a fronte di una domanda trasversale molto elevata. L'assenza di strumenti di sostegno allo **sviluppo del biometano vincolati all'utilizzo nei settori hard-to-abate** rende particolarmente difficoltoso l'accesso di tali settori alla risorsa.

Di recente, il Governo è intervenuto con il decreto "bollette" al fine di meglio definire la disciplina dei contratti di biometano per i soggetti hard to abate, specificando che tali contratti non possono prevedere sovrapprezzi legati al valore delle Garanzie di Origine e possono essere sottoscritti anche in forma aggregata.

Efficienza energetica: prosegue il meccanismo dei certificati bianchi

Nel corso del 2025 è stato adottato il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 21 luglio 2025 di aggiornamento della **disciplina dei certificati bianchi**. Tra le principali novità, il decreto fissa obiettivi quantitativi annuali di risparmio energetico per l'elettricità e il gas, con target progressivamente crescenti dal 2025 al 2030. Le nuove disposizioni consentono di presentare pro-

getti composti da più interventi, anche riferibili a soggetti titolari distinti, a condizione che siano aggregati in un unico progetto e che il risparmio energetico non superi una determinata soglia.

La geotermia è inclusa tra le tecnologie ammissibili ai fini del rilascio dei certificati bianchi, con particolare riferimento agli interventi che valorizzano fonti rinnovabili non elettriche.

Condizionalità green

Le condizionalità green — gli obblighi che le imprese a forte consumo di energia elettrica devono rispettare per mantenere la qualifica di energivoro — hanno rappresentato uno dei temi di maggiore impatto operativo immediato del 2025. L'entrata a regime della disciplina, con la pubblicazione da parte di ENEA, GSE e ISPRA delle rispettive linee guida e regole ap-

plicative, ha imposto alle imprese associate di far fronte ad adempimenti complessi e in molti casi inediti, in un quadro normativo ancora soggetto a frequenti aggiornamenti e chiarimenti. Per supportare le imprese associate, Assocarta ha organizzato momenti di confronto interni e webinar specifici con il supporto di società esterne esperte della materia.

Biometano dal processo cartario

Nel settembre 2022 è stato adottato il decreto del Ministro della Transizione Ecologica che introduce **un nuovo sistema di incentivazione della produzione di biometano, dando al contempo attuazione alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** in materia di sviluppo del biometano e promozione dell'economia circolare. Il decreto apporta alcune significative modifiche rispetto al precedente schema, che sosteneva la sola produzione di biometano destinato all'immissione in rete per utilizzi nel settore dei trasporti. Con il nuovo schema è invece possibile im-

mettere biometano in rete per usi diversi dal trasporto e, al contempo, autoconsumarlo in impianti industriali e in cogenerazione ad alto rendimento.

In tale contesto, nel corso del 2023 è stato possibile — **grazie a una collaborazione continuativa con il GSE** — inquadrare correttamente la fattispecie degli **impianti di produzione di biometano da acque reflue di cartiera**, che possono pertanto accedere al regime di sostegno. Numerose imprese del settore stanno avviando investimenti in questo ambito e alcune hanno già ottenuto l'accesso agli incentivi gestiti dal GSE.



Imprese gasivore

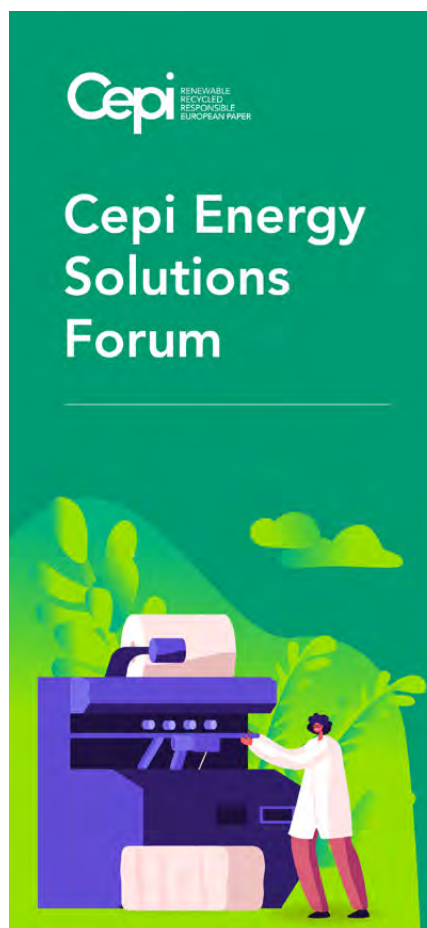
Nel corso del 2022 è stata **definita in via definitiva la procedura per la costituzione dell'elenco delle imprese forti consumatrici di gas, comunemente denominate "gasivore"**. A partire dal 2023, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha fornito gli indirizzi alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), la quale ha provveduto ad aprire il portale dedicato alla

raccolta delle istanze da parte delle imprese richiedenti la qualifica di impresa gasivora. La totalità delle imprese cartarie è anche impresa gasivora. L'iscrizione all'elenco delle imprese gasivore prevede la possibilità di pagare in misura ridotta gli oneri di sistema gas. La misura, introdotta per la prima volta nel 2024, è stata confermata anche nel 2025, apportando benefici significativi per le imprese del settore.

Energy Solutions Forum Cepi

Nel 2025 è proseguita l'attività dell'**Energy Efficiency Solutions Forum (EESF) della Cepi**, a cui Assocarta aderisce, con l'obiettivo di supportare le imprese nell'analisi delle soluzioni per la decarbonizzazione e nell'aggiornamento sulle nuove tecnologie disponibili.

I temi di maggiore interesse hanno riguardato il biogas e il biometano, le tecnologie innovative (Breakthrough Technologies), l'applicazione dell'intelligenza artificiale, la modellizzazione dei processi, l'elettrificazione dei processi produttivi e l'utilizzo dell'energia geotermica. Con cadenza annuale viene inoltre organizzato un incontro in presenza a Bruxelles per favorire lo scambio di informazioni tra fornitori e utilizzatori delle tecnologie per l'efficienza energetica e la decarbonizzazione.



06 TRASPORTI E LOGISTICA

a cura di Alessandro Bertoglio

—
ATTIVITÀ 2025





Libera circolazione delle merci

Anche nel corso del 2025, e in stretto coordinamento con Confindustria, l'attività istituzionale di Assocarta si è focalizzata sulla tutela della **libera circolazione delle merci, con l'obiettivo di gestire le ripercussioni indotte sulla circolazione delle merci dalle sanzioni alla Russia**, a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino.

Il mantenimento dei flussi di materie prime e prodotti finiti è, infatti, fondamentale per consentire il proseguimento della produzione di prodotti cartari.

Tale attività si è sostanziata in un flusso informativo continuo verso le imprese associate, volto a tenerle aggiornate sugli sviluppi normativi sia a livello europeo che nazionale.

Nel 2025 è proseguito il calo dei costi dei **noli marittimi** a causa del rallentamento economico in Europa e Asia e della sovracapacità.

Nel 2024 e nel 2025 il settore dell'autotrasporto è stato duramente colpito, a livello nazionale, dalla prolungata chiusura del Traforo del Monte Bianco, che ha generato gravi ripercussioni sugli scambi commerciali tra Italia e Francia. Il rischio di impatti significativi si estende anche agli anni a venire, qualora non vengano adottate le soluzioni di potenziamento — incluso il raddoppio del traforo — più volte sollecitate da Confindustria.

Con l'esplosione del conflitto in Medio Oriente agli inizi del 2026 si sono registrate forti impennate dei prezzi dei prodotti petroliferi e del gasolio, con ricadute negative sul settore dell'autotrasporto. Al fine di contenere tale dinamica, il Governo sta valutando interventi di mitigazione dei prezzi attraverso una rimodulazione delle accise.

Libera contrattazione dei prezzi

Assocarta ha proseguito la propria attività, in linea con gli anni precedenti, nell'ottica di **salvaguardare il principio della libera contrattazione dei prezzi tra le parti e di limitare al massimo l'introduzione di nuovi oneri amministrativi e gestionali**. Tuttavia, l'intensificarsi degli epi-

sodi di forte rialzo del costo del gasolio accresce la pressione delle associazioni degli autotrasportatori sul Governo, le quali richiedono con crescente insistenza l'introduzione di meccanismi di adeguamento automatico dei prezzi del servizio di autotrasporto.

07 RISORSE UMANE, SCUOLA E FORMAZIONE

a cura di Gian Luca Antonelli

—
ATTIVITÀ 2025





Formazione specialistica cartaria

AFC - Associazione per la formazione professionale dei cartai

La **Scuola Interregionale Cartaria di San Zeno a Verona** si conferma come il pilastro della formazione specialistica del settore cartario nazionale. Non risulta esserci alcuna azienda cartaria in Italia che non si sia avvalsa dell'opera della scuola cartaria, che proprio nel 2025 ha festeggiato i 30 anni di attività.

Il fiore all'occhiello dell'offerta formativa della scuola è il **Corso annuale per tecnici cartari**.

Il corso è finalizzato alla formazione di tecnici in grado di inserirsi nelle aziende per ricoprire i ruoli professionali di assistente di produzione, assistente di laboratorio, addetto all'assistenza tecnica e alla promozione, addetto alle vendite.

L'obiettivo del corso è di fornire cognizioni teoriche, tecniche e pratiche sufficienti per poter effettuare un rapido inserimento in posizioni operative.

Il programma didattico si svolge in un unico corso della durata di 720 ore, pari a 21 settimane, di cui 15 in sede a Verona e 6 in stage presso le aziende. Si alternano durante il corso 48 relatori coordinati.

Dal 1991 al 2026 si sono svolte **31 edizioni** che hanno visto la partecipazione di un totale di 393 studenti, inviati da 30 società (50 diversi stabilimenti).

In particolare, la 31ª edizione del corso annuale è iniziata a ottobre 2025 con la partecipazione di 13 studenti.

Il corso è stato inserito nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali con il profilo di "Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta".

Questo consente agli studenti di ricevere una certificazione formale del percorso formativo svolto.

Il diploma viene rilasciato dopo aver sostenuto un es-





31° Corso per tecnici cartari
con titolo di studio riconosciuto

Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta

dal 20 ottobre 2025
al 24 aprile 2026




Il corso viene realizzato con un contributo
La Scuola Interregionale Cartaria fa parte dell'Istituto Salesiano San Zeno che si occupa di Formazione Continua anche nei settori: Grafica, Comunicazione e Marketing, Elettricità ed Automazione, Energia e Termoidraulica, Informatica, Lingua Inglese, Sicurezza sul lavoro, Meccanica e Meccatronica, Automotive, Aira e Automazione del Marmo. Le attività formative si svolgono presso l'Istituto Salesiano San Zeno. Via Don Giovanni Minzoni, 50 - 37138 - Verona Tel. 045.8070174 fcs.istitutosallesianoanzeno.it - formazionecontinua@sanzeno.org

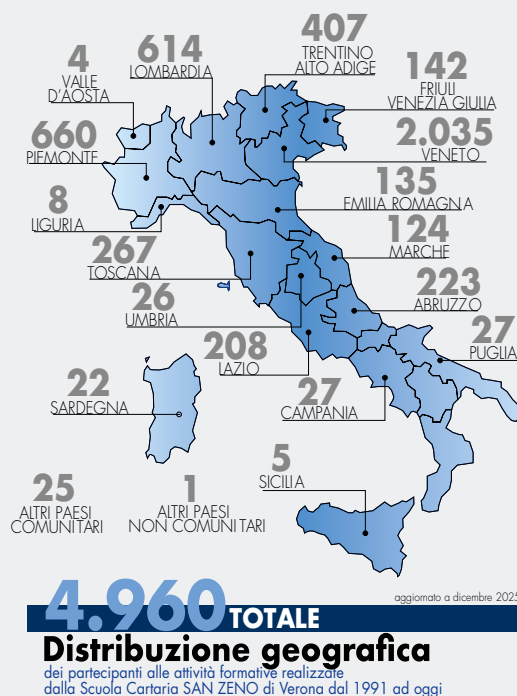
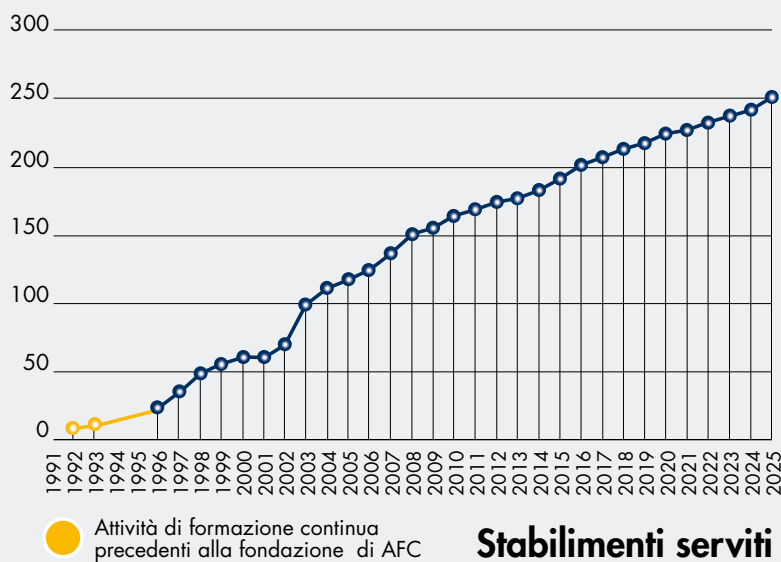
me ufficiale con i commissari della Regione Veneto.

L'attività formativa della scuola cartaria è realizzata grazie al sostegno dell'**Associazione per la formazione professionale cartaria (AFC)** composta da dieci aziende associate, oltre ad Assocarta.

Il rapporto dell'AFC con l'Istituto Salesiano San Zeno

ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE DALLA SCUOLA CARTARIA SAN ZENO CON IL CONTRIBUTO AFC - DATI CUMULATIVI

Nell'immagine "Distribuzione geografica" è indicato il totale dei partecipanti alle attività formative svolte dalla Scuola cartaria San Zeno dal 1991 alla fine del 2025. Nella tabella "Stabilimenti serviti" è rappresentato il numero complessivo dei siti produttivi che hanno inviato allievi ai corsi formativi offerti. Oltre alle cartiere, sono presenti aziende della filiera, tra cui cartotecniche, aziende di stampa, fornitori di materie prime e di impianti.



è disciplinato da una convenzione che stabilisce che l'Istituto San Zeno gestisce la scuola cartaria rendendosi responsabile di tutte le attività didattiche da essa svolte, e per tutto quanto concerne gli aspetti tecnici, didattici, organizzativi, logistici e amministrativi. L'Associazione mantiene la supervisione di ogni attività secondo quanto specificato nella convenzione

stessa. La convenzione, rinnovata recentemente, prevede anche che l'AFC si impegni ad investire e a contribuire insieme all'Istituto San Zeno allo sviluppo di attrezzature, laboratorio e macchinari che accrescano la qualità dell'offerta formativa e che consentano di attrarre aziende che fino ad oggi non hanno utilizzato i servizi della scuola cartaria. A tal proposito sono stati



acquistati recentemente due macchinari con l'obiettivo di sviluppare l'offerta formativa specifica per le aziende del comparto cartotecnico e della trasformazione, che è sempre più sinergico con il comparto cartario. Grazie al contributo dell'AFC è stato migliorato il laboratorio di chimica, dotandolo di un viscosimetro e di attrezzature per l'analisi della fibra (microscopi, Shopper-Riegler). È stato inoltre attivato un laboratorio specialistico per l'analisi della carta. Sono presenti un dinamometro, un liscio Bendtsen, uno strumento per la misura della delaminazione, un'apparecchiatura per la stampabilità IGT con bilancia di precisione. È stato acquistato uno spettrofotometro per la misura del colore della carta e per la miscelazione di inchiostri. L'offerta formativa della scuola cartaria è molto

ampia: vi rientrano anche diversi corsi di formazione brevi e corsi specifici per le aziende che li richiedono. Dal 1991 sono stati formati in totale circa 5.000 studenti, provenienti da circa 250 stabilimenti distribuiti su tutto il territorio nazionale, per un monte ore di docenza di circa 36.000 ore. Numeri che testimoniano il ruolo centrale della scuola nella formazione del settore cartario nazionale.

Inoltre, la Scuola cartaria di San Zeno ha la supervisione di tutte le iniziative formative specifiche per il settore cartario attivate sul territorio nazionale.

Infine, è stato ulteriormente sviluppato il sito internet dell'Associazione <https://formazionecartaria.it/>, arricchito con due elementi importanti: animazioni e funzionalità di ricerca.

Il modello formativo del distretto cartario di Lucca

Lucca è l'unico "Polo Cartario" riconosciuto ufficialmente a livello europeo: oltre 140 stabilimenti (cartiere e trasformatori tissue), 6.500 addetti, 2.000.000 di tonnellate di carta e cartone prodotte (tissue e cartone ondulato), 3,5 miliardi di euro di fatturato. Lucca è anche sede di importanti aziende metalmeccaniche fornitrici di tecnologie e servizi per l'industria cartaria, con un fatturato di oltre 2.600 milioni di euro e oltre 8.000 addetti impiegati.

In Europa, Lucca è al primo posto per la produzione di carta tissue (24%); più in generale, l'Italia è anche una delle nazioni leader nella produzione di cartone ondulato. Risultati così importanti si ottengono anche attraverso lo sviluppo di un sistema formativo specialistico in grado di preparare le future maestranze ad ogni livello con le specifiche professionalità richieste dalle aziende. Il punto di forza del sistema formativo specialistico sviluppato per il distretto cartario lucchese è il coinvolgimento diretto delle aziende in tutte le attività formative presenti sul territorio, dalla progett-

azione fino all'erogazione della formazione, grazie alla partecipazione di tecnici esperti che assumono il ruolo di insegnanti.

Il sistema formativo si compone dei seguenti istituti scolastici e accademici.

Istituto tecnico statale Marchi – Forti di Pescia

L'ITS **Marchi – Forti di Pescia**, in provincia di Lucca, ha ottenuto nel 2012 l'autorizzazione ad attivare un corso di studi di tecnologie cartarie inserito come opzione nell'indirizzo grafica e comunicazione con Delibera della regione Toscana.

Il triennio di tecnologie cartarie è stato avviato nell'anno scolastico 2015-2016.

Attualmente sono iscritti all'istituto circa 550 studenti, di cui 70 per l'opzione tecnologie cartarie. Nell'anno scolastico 2024/2025 si sono diplomati 15 tecnici specializzati in tale indirizzo. Per maggiori informazioni: <https://www.itsmarchiforti.edu.it>

ITS Paper

Il **Corso ITS Paper** fa riferimento alla Fondazione Prime di Firenze, che da anni gestisce corsi ITS sul territorio regionale, orientati prevalentemente al settore meccanico.

La sede della formazione in aula è a Lucca, presso il Complesso San Michele.

I programmi didattici sono stati sviluppati tenendo conto soprattutto delle esigenze dei produttori di tis-

sue, di cartone ondulato e di macchine per carta.

Per questa ragione, i corsi biennali ITS Paper hanno programmi didattici maggiormente orientati alla produzione cartaria in un biennio e alla produzione di macchine per carta in quello successivo.

Dal 2019, primo anno di attivazione del corso, sono stati completati 4 corsi biennali che hanno formato un totale di 86 studenti, di cui la maggior parte ha trovato un'occupazione a un anno dal diploma.



LA TUA SCELTA PER IL FUTURO | Primo corso di Laurea Magistrale Engineering of paper and cardboard

La Laurea Magistrale in Ingegneria della carta e del cartone è stata fondata dall'Università di Pisa, FLAFR e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nel distretto cartario di Lucca.

IL DISTRETTO CARTARIO DI LUCCA DELLA CARTA E DEL CARTONE

All'interno dell'industria nazionale, il distretto cartario di Lucca svolge un ruolo strategico con una lunga tradizione risalente al XIII secolo.

325 Aziende	10.300 Dipendenti	4.6 M € Turnover	2.4 M € Export
-------------	-------------------	------------------	----------------

70% Produzione nazionale di carta tissue	40% Produzione nazionale di cartone ondulato
--	--

Fonte: CTN, aprile 2023



Laurea Magistrale in tecnologia e produzione della carta e cartone

Il **Corso di Laurea Magistrale in “Ingegneria della carta e del cartone”** è nato nell’anno accademico 2020/2021 ed è promosso dall’Università di Pisa (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con il supporto organizzativo di Fondazione Fahre, impresa sociale. Il Presidente del corso è il prof. Marco Frosolini.

Nell’anno accademico 2025/2026 si sono iscritti 23 studenti, provenienti da 7 paesi: Algeria (8), Pakistan (4), Etiopia (4), Italia (3), Egitto (2), Russia (1) e Turchia (1). Inoltre, 10 dipendenti di aziende cartarie sono iscritti a corsi singoli del medesimo corso di laurea. Il corso di laurea (della durata di due anni e 120 CFU) forma ingegneri in grado di gestire i processi di produzione e trasformazione della carta e del cartone, capaci di definire le caratteristiche e le specifiche tecniche delle macchine e degli equipaggiamenti ne-

cessari. Il corso studia le macchine e gli impianti per la produzione e la trasformazione di carta e cartone, i materiali e i processi chimici coinvolti, e consente di acquisire le conoscenze necessarie per la comprensione, la progettazione e la gestione ottimale dei processi, degli impianti e dei prodotti. Vengono inoltre approfonditi i moderni concetti di economia circolare e di recupero di risorse ed energia, gli aspetti fondamentali legati a sicurezza, qualità e ambiente, i sistemi di automazione e controllo, la digitalizzazione di fabbrica e il paradigma di Industria 4.0, unitamente alla manutenzione di processi e impianti e alla loro gestione.

L’anno accademico 2025/2026 è stato inaugurato con un evento a cui ha partecipato anche il Direttore Generale di Cepi, Jori Ringman.

Si tengono, inoltre, con cadenza regolare, le riunioni del Comitato Tecnico di Gestione, che coordina il corso, e del Comitato Tecnico Scientifico, composto dai rappresentanti tecnici delle aziende sostenitrici e di Assocarta.



Relazioni sindacali e welfare contrattuale

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

Il 10 febbraio 2026 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL cartai e cartotecnici scaduto il 31 dicembre 2024.

La trattativa è durata un anno ed è risultata complicata soprattutto in merito all'aumento economico, gravato dal recupero dell'inflazione registrata in vigenza del precedente contratto per il biennio 2022/2023. Tali criticità hanno comportato anche la proclamazione, da parte delle OO.SS. nazionali, di uno stato di agitazione consistito nel blocco delle flessibilità, nonché di uno sciopero di 4 ore lo scorso 17 dicembre.

Nonostante le difficoltà, l'accordo raggiunto risulta equilibrato ed economicamente sostenibile, anche per la durata quadriennale, che risponde all'esigenza di recuperare il potere d'acquisto delle retribuzioni delle maestranze, anche in un periodo complicato per l'intero settore.

Di seguito una sintesi delle principali innovazioni:

- La scadenza del CCNL è stata fissata al 31 dicembre 2028. Pertanto, il CCNL avrà una durata di quattro anni.
- La parte economica prevede un aumento a regime di 275 euro lordi suddivisi in 4 tranches a partire da aprile 2026.
- Le tranches il cui valore è al livello C1, da riparametrare, sono così suddivise: dal 4/2026 125 euro; 45 euro dall'1/1/2027; 45 euro dall'1/1/2028; 60 euro dall'1/9/2028.
- A partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto un aumento dello 0,2 della percentuale di contributo a carico del datore di lavoro per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza complementare Byblos. La percentuale a carico del datore di lavoro diventerà l'1,7% della normale retribuzione.

- A partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto un aumento di 36 euro (pari a 3 euro mese) del contributo complessivo annuo a favore del Fondo di assistenza sanitaria Salute Sempre.
- Eliminazione della tabella C per i cartotecnici, con conseguente applicazione della tabella A per tutti i lavoratori a ciclo continuo di sette giorni su sette rientranti nella sfera di applicabilità del contratto.
- Non è previsto alcun importo Una Tantum per i 15 mesi di vacanza contrattuale.

Le principali modifiche e innovazioni della parte normativa riguardano:

- Il completamento del lavoro di riforma dell'inquadramento con la previsione dell'entrata in vigore della nuova classificazione il 1° settembre 2028.
- Il monte ore di straordinario obbligatorio passa a 72 ore anno dalle attuali 70.
- La festività del 4 ottobre introdotta dalla recente norma di legge è considerata festività lavorabile in aggiunta alle attuali 5.
- Sono state recepite le recenti modifiche normative intervenute per la disciplina del contratto a tempo determinato.
- A partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto ai lavoratori a ciclo continuo di sette giorni su sette un giorno aggiuntivo di riposo retribuito a godimento individuale su base annua.
- In tema di salute e sicurezza sul lavoro è stato adeguato il monte ore dei permessi per gli RLS pari a 72 ore, così come previsto nell'accordo interconfederale sulla sicurezza sul lavoro in attuazione del patto della fabbrica del 2018.
- Sono stati introdotti incontri trimestrali tra RSPP e RLS.



Introduzione dell'imposta sostitutiva sugli incrementi retributivi dovuti da rinnovi contrattuali e sulle indennità e maggiorazioni per lavoro notturno, festivo e lavoro su turni

La legge 30 dicembre 2025 (cd Legge di Bilancio) ha introdotto benefici sulla tassazione degli incrementi retributivi dei rinnovi dei soli CCNL (con esclusione di accordi aziendali o territoriali) e sulle indennità e maggiorazioni per lavoro a turni notturno, festivo e straordinario (solo notturno e festivo).

Queste novità legislative sono accolte con particolare soddisfazione, perché, soprattutto per le indennità di lavoro a turni, Assocarta, anche in coordinamento con le OO.SS. nazionali, si è spesa attivamente promuovendo e partecipando a diversi incontri con i rappresentanti istituzionali per illustrare i benefici derivanti dall'applicazione di queste misure fiscali che hanno impatto ridotto sulle casse dello Stato.

Le nuove misure si propongono di:

- intervenire sul disagio di un'organizzazione del lavoro complessa come quella dei turni a ciclo continuo 7 giorni su 7;
- aumentare l'attrattività del settore cartario nei confronti dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro;
- ridurre il divario di competitività con le aziende cartarie di altri paesi europei, come la Germania, che già applicano misure analoghe.

Infine, ma non meno importante, tali misure vanno a incrementare ulteriormente il potere d'acquisto delle retribuzioni delle maestranze che lavorano nelle nostre aziende.

In particolare, per il settore cartario le due misure hanno impatti diversi che dipendono dai criteri di applicazione delle misure stesse disciplinate dalla norma.

Per i rinnovi dei CCNL, l'imposta sostitutiva del 5% si

applica alle tranches di incremento corrisposte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 per tutti i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno un reddito complessivo fino a 33 mila euro. Pertanto, già dal mese di aprile le aziende potranno applicare il beneficio sui 125 euro di aumento previsti dalla prima tranche del rinnovo del CCNL carta. Per i lavoratori del nostro settore il beneficio si traduce in un incremento medio annuo della retribuzione di circa 400 euro.

Ad una prima analisi, si prevede però un impatto ridotto, in quanto il limite previsto riguarda lavoratori che già beneficiano dell'aliquota IRPEF del 23% e di altre agevolazioni fiscali. La norma, infatti, prevede anche che il lavoratore può rinunciare al beneficio se prevede il rischio di passare allo scaglione IRPEF superiore.

Un impatto maggiore è invece previsto dall'applicazione delle misure sulle indennità di turno, fortemente promosse da Assocarta.

Il motivo è duplice: da una parte la soglia di reddito dei lavoratori a cui si applica è maggiore, pari a 40 mila euro anno, il che aumenta notevolmente la platea dei beneficiari. Il vantaggio economico medio è calcolato in circa 250-300 euro annui, poiché le aliquote ridotte possono essere applicate a un massimo di 1.500 euro annui di retribuzione legata all'indennità di turno. Nel settore cartario, la media della retribuzione legata alle stesse indennità è di circa 4.500-5.000 euro annui. Pertanto, il beneficio potrà essere applicato a un terzo della retribuzione specifica di riferimento. La misura è valida per il solo 2026.

BYBLOS

BYBLOS è il Fondo Pensione Complementare costituito nel 2002 da Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Fistel Cisl, Slc Cgil, Uilcom Uil. È costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività in data 5 febbraio 2002 e iscritto al numero 124 dell'Albo dei Fondi Pensione. Il Fondo ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento del Ministero del Welfare del 6 marzo 2002. Byblos non ha fini di lucro e ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, per assicurare livelli più elevati di copertura previdenziale, ai sensi del D.L. 5 dicembre 2005 n.252. L'adesione al Fondo Byblos è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipen-

denti assunti in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato, di formazione e lavoro, contratto di inserimento e a tempo determinato. Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D. Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati. A maggio del 2025 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione del Fondo e l'attuale Presidenza è espressione di Assocarta, con il Dott. Gian Luca Antonelli. Aldo Gentile, responsabile della Finanza, dal 1° luglio 2025 ha assunto il ruolo di Direttore Generale.

Andamento degli iscritti

Al 31 dicembre 2025 gli iscritti attivi a BYBLOS sono 34.516, con un aumento complessivo di 1.044 aderenti rispetto al 2024. Dopo due anni di riduzione degli iscritti, dovuta alla cancellazione delle posizioni a zero, gli iscritti al Fondo tornano nuovamente a crescere. Il bacino di riferimento dei potenziali aderenti è stimato in circa 110.000 unità; nel 2025 il tasso di adesione si assesta quindi intorno al 31%. Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2025

sono pari a 1.731 rispetto a 1.807 aziende al 31 dicembre 2024, con una riduzione di 76 unità dovuta alla cancellazione di aziende cessate.

Dal 1° dicembre 2024 è possibile aderire al Fondo anche in due comparti contemporaneamente ("Multi-comparto") o attraverso un profilo guidato in base all'età anagrafica dell'aderente ("Profilo life cycle"). La tabella seguente illustra i rendimenti realizzati dai comparti del Fondo Byblos nel 2025.



Commento sulla gestione

RENDIMENTO NETTO DEL VALORE QUOTA NEL 2025

Comparto bilanciato	4,31%
Comparto garantito	2,16%
Comparto dinamico	6,76%

Il 2025 si è caratterizzato per il protrarsi dei conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Hamas a Gaza. Durante l'anno si è registrata anche la continua riduzione dell'inflazione che, a fine anno, si è attestata all'1,9% nell'Eurozona e al 2,7% negli Stati Uniti su base annua, in linea con gli obiettivi delle banche centrali. In tale contesto le banche centrali sono diventate più accomodanti, sia in Europa che negli Stati Uniti. Durante l'anno la BCE ha tagliato i tassi complessivamente dell'1%, portandoli al 2%; mentre negli Stati Uniti la FED ha tagliato i tassi complessivamente dello 0,75% portandoli al 3,5%. Tali fattori favorevoli hanno inciso sull'andamento positivo dei mercati finanziari, che hanno chiuso il 2025 in positivo sia sulla componente azionaria che su quella obbligazionaria, sostenuti anche dagli investimenti sull'intelligenza artificiale. Rimane solida la crescita economica mondiale, che a

fine anno si attesta al 3,3%, trainata dagli Stati Uniti con un 2,1%. Il 2026 è iniziato con l'aggravarsi delle tensioni in Medio Oriente con l'attacco americano e israeliano all'Iran. In seguito alla reazione dell'Iran e alla chiusura dello stretto di Hormuz, il conflitto, inizialmente previsto di breve durata, sta trasformando una crisi regionale in uno shock economico globale, con ripercussioni significative sui mercati e sull'economia mondiale. L'impatto più evidente si è avuto sui prezzi dell'energia, con il prezzo del petrolio passato da 60 a 100 dollari al barile, ma anche su una serie di materie prime come alluminio e fertilizzanti, essenziali per la catena produttiva e l'agricoltura. Nonostante il possibile forte impatto sull'economia globale i mercati finanziari hanno reagito con un aumento della volatilità ma con reazioni contenute, se si paragonano i livelli rispetto all'inizio dell'anno.

Fondo Sanitario Salute Sempre

Giunto al quattordicesimo anno di attività, per il rapporto prestazioni erogate e costo della polizza, il Fondo Salute Sempre si colloca tra i migliori Fondi Sanitari di fonte negoziale esistenti nel comparto industria. L'accordo col partner assicurativo UniSalute sarà in vigore fino al 31/12/2026. Rispetto al 2025 gli iscritti sono aumentati di circa 2.000 unità con 200 aziende in più.

Diverse aziende hanno integrato la polizza base con i vari pacchetti messi a disposizione dal Fondo.

Sul sito www.salutesempre.it è disponibile la Guida al Piano Sanitario nella quale sono riportate tutte le informazioni utili per l'avente diritto, tra cui: i beneficiari, la tipologia delle prestazioni e come utilizzarle, le strutture convenzionate, i contributi ecc.

AZIENDE ISCRITTE AL FONDO A MARZO 2026

SETTORE	NUMERO AZIENDE	NUMERO DIPENDENTI (PERSONE FISICHE ASSICURATE NEL PERIODO)
AGIS - Esercenti Cinema	279	3.92
AGIS Musica Lirica Sinfonica - Teatri Prosa	214	2939
ANICA	324	2.882
Cartarie	302	20.795
Cartotecniche	634	289.351
Fotolaboratori	51	965
Grafiche Editoriali	2.397	49.571
Poligrafici	84	1.505
Radio e Televisioni	238	3.754
Videofonografiche	111	773
TOTALI	4.634	116.463



Dialogo Sociale Europeo

Ambiente, economia circolare, formazione e sicurezza sono stati i temi principali affrontati nei due incontri plenari tra le parti sociali che fanno parte del Dialogo Sociale Europeo per il settore cartario.

Education

Dal 2023, **Assocarta** — in collaborazione con ADICA, ARGi, ENIP-GCT e Federazione Carta e Grafica e con il supporto economico di 17 aziende partner — affianca Two Sides nel progetto di educazione alla sostenibilità della carta nelle scuole grafiche italiane, rivolto ai futuri operatori del settore.

Nel 2025 sono stati organizzati **10 seminari** interattivi, coinvolgendo oltre **1.000 studenti** e numerosi docenti. A questi incontri si affianca il concorso **“Sostenibilità della Comunicazione su Carta”**, rivolto agli studenti delle scuole grafiche italiane, con l’obiettivo di promuovere la comunicazione stampata sostenibile e diffondere informazioni accurate su carta, stampa, imballaggi e i loro molteplici utilizzi responsabili.

Prosegue inoltre la diffusione del kit “Viva la carta” nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sul territorio nazionale.

Il kit, creato in collaborazione con la Vannini Editrice, e il contributo di Comieco (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo di carta e cartone) consiste in una scatola da gioco “ludico – didattica” sul mondo della

carta che spiega il processo di fabbricazione, la storia, il ciclo di vita e gli usi della carta, lo sviluppo sostenibile e l’impatto ambientale dell’industria cartaria. Obiettivo del progetto è stato quello di far conoscere meglio il mondo della carta ai ragazzi e alle loro famiglie, ponendo in giusta considerazione le caratteristiche di rinnovabilità e riciclabilità della produzione e dell’uso della carta.

La campagna di diffusione del kit coordinata dal Gruppo Scuola Assocarta ha permesso di distribuire, dal 2012 a oggi, circa 6.100 kit nelle scuole.

Attraverso la distribuzione della scatola “Viva la carta” Assocarta ha partecipato a diversi progetti formativi rivolti alle scuole su tutto territorio nazionale.

Per ogni ulteriore approfondimento, invitiamo a visitare la pagina dedicata al kit sul sito www.assocarta.it.



08 SICUREZZA

a cura di Gian Luca Antonelli

—
ATTIVITÀ 2025





Sicurezza sul lavoro

Il **Progetto Sicurezza Obiettivo Zero** è promosso dalla Fondazione Giuseppe Lazzareschi, in collaborazione con Assindustria Lucca, ASL, INAIL e Università di Pisa, e sostenuto con convinzione da Assocarta. Il progetto si prefigge di sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza a tutti i livelli, attraverso la premiazione delle imprese che dimostrano nel corso dell'anno le migliori prestazioni in termini di indice di frequenza e gravità, sia in termini assoluti che di miglioramento relativo.

Di particolare rilevanza è anche la possibilità, attraverso il progetto, di coinvolgere direttamente il personale operativo in cartiera, con l'attestazione degli anni di attività lavorativa trascorsi senza subire infortuni.

L'iniziativa ha ottenuto negli anni riscontri positivi anche da parte delle istituzioni e degli enti pubblici competenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel 2025 si è svolta la 21^a edizione, che si è avvalsa del prestigioso riconoscimento della Presidenza della Repubblica per un'iniziativa "particolarmente meritevole e con un rilevante interesse istituzionale, culturale e sociale". Delle 49 aziende che hanno partecipato al concorso, 38 hanno inviato i dati entro i termini richiesti.

Hanno raggiunto il Premio Obiettivo Zero infortuni 11 aziende, mentre 6 hanno ottenuto premi in relazione ai risultati conseguiti in termini di indice di frequenza e indice di gravità.



09 CENTRO STUDI

a cura di Teresa Gargiulo

ATTIVITÀ 2025





Strategie di analisi economica alla prova dell'incertezza globale

L'ultimo anno ha segnato un punto di svolta per l'analisi economica e il monitoraggio dei mercati, imponendo un profondo ripensamento degli strumenti e delle metodologie utilizzate dalle imprese e dalle loro rappresentanze. In uno scenario caratterizzato da shock geopolitici, mutamenti nelle politiche commerciali e trasformazioni strutturali della domanda, la capacità di leggere in tempo reale i segnali dell'economia è diventata un fattore competitivo essenziale.

A partire dalla primavera del 2025, il ritorno dei dati statunitensi con l'Amministrazione Trump ha riportato al centro dell'attenzione il tema della frammentazione del commercio internazionale. Il continuo susseguirsi di tariffe, negoziati e riallocazioni dei flussi commerciali ha reso evidente la necessità, per l'industria cartaria e per l'intera filiera, di disporre di informazioni tempestive e altamente granulari sui mercati esteri. In questo contesto si inserisce il rafforzamento delle attività di monitoraggio del Centro Studi Assocarta, con il lancio della piattaforma **Markets4Paper**, la partecipazione come centro studi della Federazione Carta e Grafica alle task force sui dati di CEPI e del MAECI, e l'avvio di nuovi strumenti informativi dedicati all'evoluzione dei mercati internazionali.

Parallelamente, la **crescente competizione globale sulle materie prime fibrose** ha accentuato l'attenzione sulla sicurezza e sostenibilità degli approvvigionamenti di cellulose e carta da riciclare. L'aumento della domanda mondiale di fibre vergini e riciclate, trainato dalla crescita del packaging e dalle politiche di economia circolare, ha imposto un presidio più strutturato dei mercati delle materie prime, attraverso l'ampliamento della rete di esperti Assocarta e l'intensificazione delle analisi dedicate.

Sul fronte degli investimenti, è diventata sempre più necessaria l'accelerazione del settore verso sosteni-

bilità, efficienza energetica e decarbonizzazione. La spinta normativa e quella proveniente dai mercati hanno consolidato il ruolo della filiera cartaria come pilastro della bioeconomia europea. In risposta, le indagini economiche tradizionali del Centro Studi Assocarta sono state progressivamente integrate con le indagini su ambiente, energia e sicurezza, con l'obiettivo condiviso di sviluppare un vero e proprio **"cruscotto di circolarità dell'industria cartaria"**.

L'inizio del 2026, segnato dal conflitto in Iran, ha ulteriormente accentuato l'instabilità del quadro macroeconomico, rafforzando l'esigenza di **anticipare gli andamenti** piuttosto che limitarsi a registrarli. Da qui il potenziamento del **network dei panelist** (una rete capillare di oltre 150 controller e referenti aziendali che partecipano costantemente alle indagini di Assocarta), il ricorso a indagini rapide online, lo sviluppo di indicatori anticipatori e la sperimentazione dell'intelligenza artificiale nei processi di ricerca e analisi.

In questo contesto si inseriscono anche alcune attività tese a monitorare e analizzare anche la **trasformazione strutturale dell'offerta** che segue a quella della domanda. Alla crisi persistente dei comparti grafici tradizionali – editoria e stampa commerciale – si contrappone la crescita delle carte e dei cartoni per imballaggio e logistica, sostenuta da e-commerce e sostituzione della plastica. Una dinamica che ha richiesto nuovi strumenti di lettura, database integrati e un rinnovato coordinamento di filiera, oltre a un aggiornamento del perimetro statistico per segmenti chiave come il tissue.

In un'economia sempre più volatile, la conoscenza non è più solo un supporto alle decisioni: è diventata una vera **infrastruttura strategica**.

Il network dei panelist del Centro Studi Assocarta

una rete di oltre **150** controller e referenti aziendali



Aprile 2025: lancio dazi amministrazione Trump

Il continuo mutamento di tariffe, accordi e flussi del commercio internazionale ha evidenziato la necessità di disporre con maggiore velocità e flessibilità di dati granulari sull'evoluzione dei mercati esteri per l'industria della carta e per la sua filiera.

Principali attività introdotte:

- Progettazione di una nuova piattaforma per l'analisi del commercio estero, denominata Markets4Paper.
- Partecipazione alle task Force Dazi di CEPI e MAE-Cl per informare velocemente le imprese sui fatti in

rapido mutamento e di incerta interpretazione.

- Introduzione di una newsletter mensile Mercati Esteri per fare il punto dei dossier aperti sui vari mercati (accordi di libero scambio; procedure di sorveglianza, dumping ecc.).
- Elaborazione e pubblicazione di un focus sui dati mondiali dei mercati esteri della Federazione Carta e Grafica per monitorare l'evoluzione della domanda mondiale e delle quote di mercato dell'Italia per le tre industrie che compongono la federazione.



LA NUOVA PIATTAFORMA ASSOCARTA "MARKETS4PAPER"

Il Centro Studi Assocarta ha progettato una nuova piattaforma «Markets4Paper» per il monitoraggio e l'analisi delle statistiche italiane del commercio estero. La piattaforma consentirà di:

- Produrre mensilmente circa 150 report delle statistiche di commercio estero.
- Monitorare 223 codici NC dei prodotti rappresentati da Assocarta e dalla Federazione Carta e Grafica, aggregati nei gruppi di analisi a livello Assocarta, FCG, CEPI e CCB.
- Monitorare oltre 200 paesi di origine e destinazione e loro raggruppamenti in Aree e Zone economiche.
- Produrre serie mensili, trimestrali e cumulate per gli aggregati monitorati.
- Produrre schede Paese e schede Area.

La nuova piattaforma, in fase di test, successivamente sarà caricata on-line; quindi, si valuterà la possibilità di fornire anche accesso diretto alle imprese associate interessate per scaricare direttamente i report di interesse.

Crescente competizione globale sulle materie prime fibrose

L'aumento della domanda mondiale di fibre vergini e riciclate ha intensificato la competizione internazionale, incidendo sui prezzi degli input e sulla sicurezza degli approvvigionamenti per i produttori europei.

Principali attività introdotte:

- ampliamento commissione esperti Assocarta dei

mercati delle materie prime fibrose;

- monitoraggio costante nuovi indicatori su prezzi introdotti dalle fonti ufficiali;
- inserimento dell'indicatore VMU (Valore Medio Unitario) nella reportistica e nelle analisi delle importazioni.

AMPLIAMENTO COMMISSIONE ESPERTI ASSOCARTA DEI MERCATI DELLE MATERIE PRIME FIBROSE

Premesso che, a tutela della concorrenza, sono tassativamente escluse dal monitoraggio economico-statistico sulle imprese associate informazioni in merito a tendenze presenti e future di prezzo e altre informazioni che possano essere lesive della tutela della concorrenza, e che tutti i report e le informative statistiche su costi e prezzi di Assocarta sono basati su serie storiche elaborate da fonti ufficiali, espressamente indicate nella reportistica. Le informative statistiche Assocarta sono sottoposte costantemente al vaglio di una commissione di esperti che ne verificano costantemente l'attendibilità.

La Commissione degli Esperti Assocarta dei mercati delle cellulose è stata allargata in modo da includere anche alcuni esperti dei mercati della carta da riciclare. L'allargamento ha l'obiettivo a tendere di sviluppare progressivamente una sempre maggiore capacità di monitoraggio e di analisi dei mercati internazionali e nazionali delle materie prime fibrose nel loro complesso e nelle loro interrelazioni.

La Commissione degli Esperti Assocarta, in particolare, ha segnalato forti criticità in merito ai nuovi indici di prezzo spot introdotti da Fastmarkets da gennaio 2026 sugli andamenti delle quotazioni europee delle cellulose, ritenuti poco rappresentativi, scarsamente trasparenti e potenzialmente fuorvianti delle dinamiche negoziali e ha richiesto ad Assocarta di sollecitare sia Fastmarkets sia in generale le Associazioni europee (in particolare Cepi e Utipulp) a rendere fruibili, a tutti gli operatori con la massima tempestività, altre informazioni che sarebbero particolarmente utili per una maggiore chiarezza e trasparenza del mercato.

Investimenti in sostenibilità, efficienza energetica e decarbonizzazione in primo piano

La pressione normativa e di mercato ha spinto il settore cartario a rafforzare gli investimenti in efficienza, fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni, confermando il ruolo della filiera come pilastro della bio-economia europea.

Principali attività introdotte:

- integrazione indagini del Centro Studi con indagini Ambiente, Energia e Sicurezza;
- avvio dello sviluppo del "cruscotto circolarità" dell'industria cartaria italiana;
- capitolo bio-economia nel Rapporto economico annuale dell'Industria Cartaria.

INTEGRAZIONE INDAGINI DEL CENTRO STUDI CON INDAGINI AMBIENTE, ENERGIA E SICUREZZA

La nuova "Indagine Globale Assocarta" ha sostituito la vecchia Indagine Annuale del Centro Studi e parzialmente la vecchia Indagine per il Rapporto Ambiente&Sicurezza, abbattendo l'onere statistico sulle imprese e migliorando la qualità dei dati. L'integrazione fra le due indagini, infatti, ha consentito di:

- diluire e razionalizzare le tempistiche di restituzione dei dati da parte delle imprese;
- eliminare le domande che prima erano duplicate fra la vecchia Indagine Annuale del Centro Studi e il questionario "Sostenibilità" (Ambiente&Energia&Lavoro&Sicurezza). Attraverso il raccordo delle domande si è riuscito ad evitare che almeno una cinquantina di domande fossero ripetute nelle due indagini.
- Inoltre, l'analisi integrata dei dati consente di: migliorare i controlli incrociati e quindi la qualità dei dati aggregati prodotti; progettare nuovi indicatori per rendicontare la circolarità e sostenibilità dell'industria cartaria.

Febbraio 2026: guerra in Iran

La sempre maggiore incertezza e mutevolezza del contesto economico hanno reso sempre più evidente la necessità, che si era già ben delineata, di aumentare la velocità del monitoraggio di settori e mercati e la capacità di anticipazione degli andamenti.

Principali attività introdotte:

- potenziamento del network dei panelist Assocarta;
- introduzione dell'indagine Rapida online;
- introduzione di cruscotti degli indicatori congiunturali;
- avvio sviluppo di indicatori congiunturali anticipatori;
- sperimentazione IA nei processi del Centro Studi per ricerca, analisi, reportistica.



POTENZIAMENTO NETWORK PANELIST ASSOCARTA

Il Centro Studi Assocarta può contare su una potente rete di trasmissione di dati e analisi economiche di mercato: sono oltre 150 i Panelist delle indagini Assocarta. Una rete capillare di controller e referenti aziendali che raccolgono e conferiscono i dati delle cartiere italiane. L'obiettivo chiave perseguito nell'ultimo anno è stato quello del rafforzamento della relazione con questi preziosi interlocutori del Centro Studi.

Per rinsaldare il patto fiduciario si è puntato:

- sulla gestione della riservatezza dei dati. È stata aggiornata la policy per la raccolta, gestione e diffusione dei dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi. La policy comprende una nuova procedura per la gestione dei panel e la restituzione dei risultati aggregati, che viene riservata solamente ai rispondenti, in modo da tutelare l'equità di trattamento fra gli associati.
- Alleggerimento dell'onere statistico, evitando duplicazioni di domande nelle varie indagini e razionalizzando i calendari di rilevazione.
- Il calendario annuale delle scadenze delle indagini elaborato in base alle esigenze segnalate dalle imprese.

Inoltre, si è lavorato per il potenziamento e allargamento di questa rete di specialisti attraverso varie azioni di invito e coinvolgimento.

Per potenziare la capacità di monitoraggio dei mercati si sta lavorando anche allo sviluppo di nuovi indicatori anticipatori. A tale scopo si sta implementando un database unico che incrocia i risultati delle indagini dirette Assocarta con altre fonti di dati statistici.

POTENZIAMENTO DEL COORDINAMENTO DI FILIERA

Nell'ultimo anno molta attenzione è stata dedicata al potenziamento della collaborazione fra i centri studi delle associazioni che compongono la Federazione Carta e Grafica, al fine di rafforzare il monitoraggio e l'analisi con un approccio allargato di filiera.

Le principali attività realizzate sono state:

- workshop di progettazione condivisa delle attività;
- elaborazione di un contributo di analisi per la filiera per il Rapporto Industria del Centro Studi Confindustria;
- progettazione di un nuovo rapporto economico della Federazione Carta e Grafica da presentare all'assemblea di federazione del 2026.

Crisi strutturale dei comparti grafici tradizionali e crescita della domanda di carte e cartoni per imballaggio e logistica

Nel 2025 è proseguito il calo strutturale della domanda di carte per usi grafici (editoria, stampa commerciale), accentuando problemi di sovracapacità produttiva e portando a ulteriori razionalizzazioni e chiusure di impianti in Europa.

Packaging, eCommerce e sostituzione della plastica hanno continuato a sostenere la domanda di carte e cartoni, rendendo questo comparto il principale driver di tenuta e trasformazione della filiera.

Per cogliere le trasformazioni strutturali in atto si ren-

dono, quindi, necessari nuovi strumenti e processi di analisi.

Principali attività introdotte:

- potenziamento del coordinamento di filiera fra i centri studi della Federazione Carta e Grafica;
- nuove indagini Assocarta su comparti precedentemente non monitorati;
- database integrati per monitoraggio granulare dell'evoluzione dei comparti e dei prodotti;
- nuovo perimetro e nuove serie per il settore Tissue.

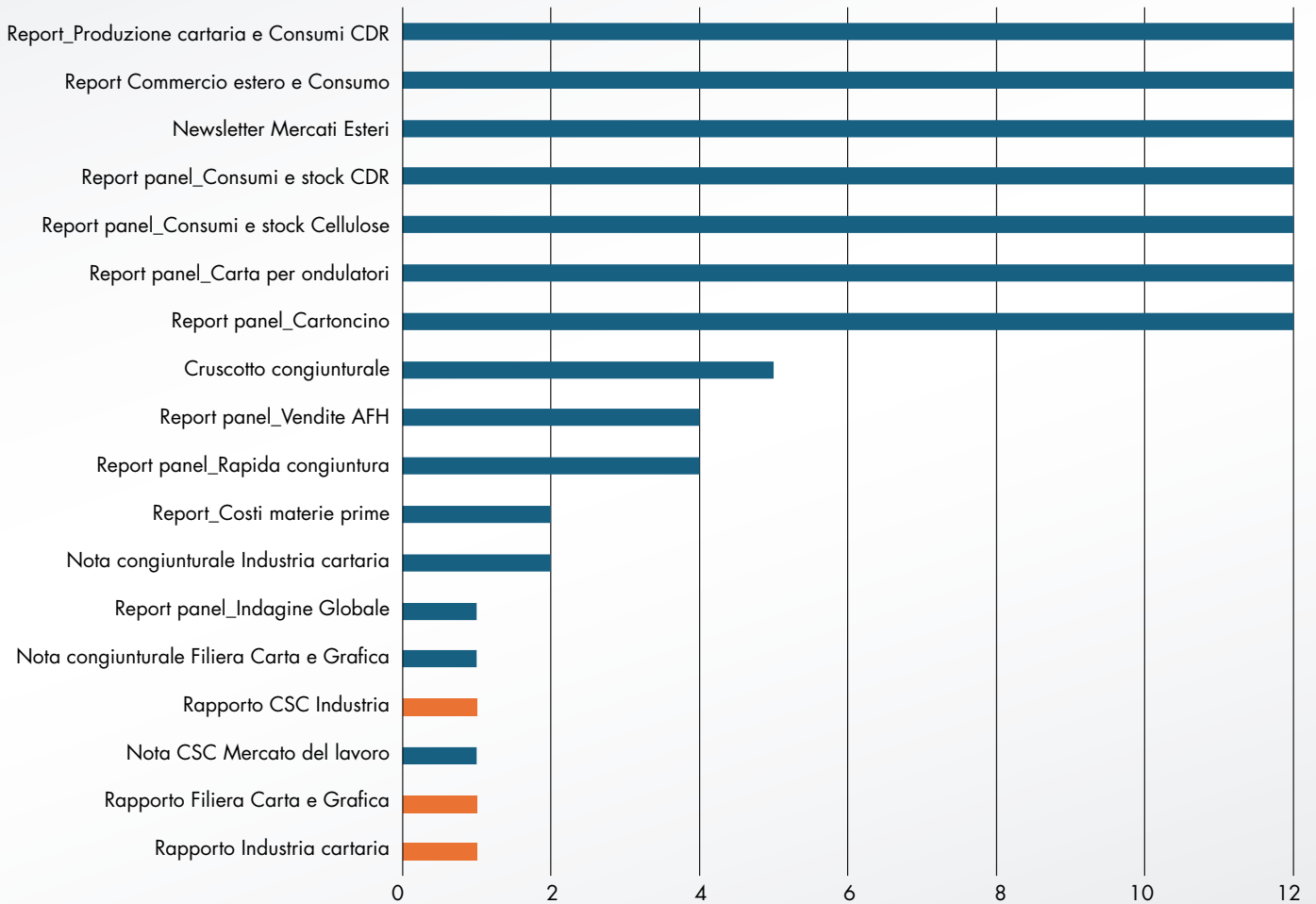
NUOVE INDAGINI ASSOCARTA

Per un monitoraggio dei comparti sempre più rapido e granulare sono state realizzate le seguenti iniziative:

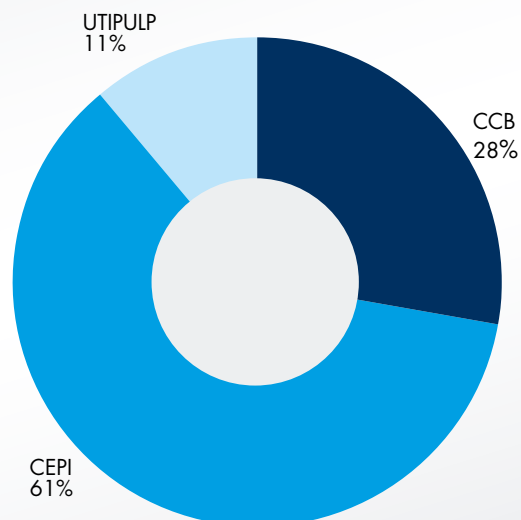
- Indagine congiunturale Rapida online con focus su tematiche "calde": Dazi USA; Biometano; Intelligenza Artificiale.
- Nuova indagine Cartoncino per tubi e angolari.
- Avvio della transizione online delle Indagini sugli Ondulatori e sui Consumi delle cellulose. Questa sperimentazione è ancora in fase di valutazione.



CENTRO STUDI ASSOCARTA – 110 RAPPORTI E REPORT ECONOMICI PRODOTTI NEL 2025



LE PARTNERSHIP INTERNAZIONALI DEL CENTRO STUDI ASSOCARTA 100 REPORT PER LE IMPRESE ASSOCIATE NEL 2025



10 FISCALE E DIRITTO SOCIETARIO

a cura di Vincenzo Puggioni

—
ATTIVITÀ 2025





Le principali novità fiscali nella Legge di Bilancio 2025

Un'importante area di aggiornamento sulle novità fiscali e societarie che nel 2025 ha significato **più di 60 circolari per gli associati**.

Di seguito riportiamo un estratto delle disposizioni più rilevanti per le imprese:

1. IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

a) Riforma degli scaglioni e detrazioni

Sono stati ridefiniti gli scaglioni IRPEF, con conferma delle aliquote principali:

- 23% fino a €28.000;
- 35% tra €28.000 e €50.000;
- 43% oltre €50.000.

b) Detrazioni fiscali limitate per redditi elevati:

- i contribuenti con redditi oltre €75.000 vedono massimali alle detrazioni; famiglie numerose o con disabili godono di maggiori agevolazioni;
- viene confermata e resa strutturale una deduzione fiscale per redditi medio-bassi fino a €40.000, con importi decrescenti oltre determinate soglie.

2. Imposte sulle Società (IRES / Mini-IRES)

Riduzione temporanea IRES

Per l'anno fiscale 2025 è disponibile una aliquota agevolata IRES al 20% (invece del normale 24%) per le imprese che rispettano determinate condizioni (es. reinvestimento degli utili e crescita occupazionale).

3. Digital Services Tax (DST)

a) Estensione dell'ambito di applicazione.

La Digital Service Tax è stata ampliata: viene eliminata la soglia di €5,5 milioni di ricavi locali; quindi, tutte le imprese con fatturato mondiale superiore a €750 milioni saranno soggette alla tassa su qualsiasi ricavo digitale in Italia;

b) introduzione di un sistema di acconti, con pagamento del 30% dell'imposta dovuta entro il 30 novembre e saldo entro il 16 maggio successivo.

4. Altri Incentivi e Revisioni per Famiglie e Imprese

Bonus e agevolazioni

- Riduzione della tassa sostitutiva sui premi di risultato (bonus produttività): p.es. aliquota dal 10% al 5% per i bonus erogati nel 2025-27; incentivi per investimenti e tecnologie "4.0/5.0" e rifinanziamento di strumenti come la "Nuova Sabatini"; Bonus edilizi aggiornati (ad es. detrazioni per ristrutturazioni: 50% nel 2025, poi 36% nei due anni successivi).

5. Nuovi Regimi Fiscali e Tasse Sostitutive

Valevoli anche per non residenti.

- Introduzione dell'opzione di "step-up" fiscale per partecipazioni e terreni con una tassa sostitutiva del 18%;
- Regime dei criptovalori: viene proposto l'aumento dell'imposta sostitutiva sui capital gain da crypto dal 26% al 33%, eliminando anche la soglia di esenzione di €2.000 dal 2026.

6. Novità Procedurali, Controlli e Prassi

Oltre alle modifiche di legge principali, nel 2025 sono usciti numerosi provvedimenti e chiarimenti operativi da parte dell'Agenzia delle Entrate e della normativa fiscale, tra cui:

- nuovi codici F24 e causali specifiche per versamenti contributivi;
 - interPELLI su specifiche materie (ad es. imposta di registro in particolari casi, IVA su determinate attività).
- Queste prassi integrano e dettagliano l'interpretazione quotidiana delle novità introdotte dal legislatore.

11 RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI

a cura di Massimo Medugno

ATTIVITÀ 2025





CEPI



Le attività hanno riguardato la riorganizzazione del piano di attività di Cepi e l'attuazione del **Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio (PPWR)**.

Quest'ultimo ha comportato un'attività intensa sia a livello Cepi sia a livello di Federazione Carta e Grafica, che ha sintetizzato al meglio le istanze della filiera della carta e della trasformazione.

Il PPWR costituisce un "Italian Job" che ha riportato il riciclo al centro della sostenibilità dell'imballaggio. Il network delle relazioni dell'ADG è stato utile e, spesso, essenziale, per le attività di rappresentanza nei confronti dei singoli Stati e dei parlamentari. Le riunioni si sono svolte in buona parte in presenza con lo Spring Meeting tenutosi in Svezia.

A testimonianza della collaborazione e cooperazione con Cepi va ricordata la partecipazione del Presidente di Cepi all'Assemblea di Assocarta 2025.

Inoltre, il Direttore generale Ringman ha partecipato all'inaugurazione dell'Anno Accademico a Lucca e a Ecomondo.

Sempre nel 2025, nel mese di giugno, Assocarta ha organizzato il Forest Recycling Committee a Trento.



12 COMUNICAZIONE DI SETTORE

a cura di *Maria Moroni*

ATTIVITÀ 2025





Comunicazione a sostegno dell'attività di rappresentanza associativa

L'ufficio comunicazione è in costante dialogo con le singole aree di lavoro dell'associazione per una condivisione strategica delle attività di lobbying svolte a supporto delle imprese e dei risultati ottenuti a favore del settore cartario italiano. Le iniziative di comunicazione esterna vengono sviluppate in coordinamento con la direzione dell'associazione, le cartiere associate e le istituzioni coinvolte per azioni di media relations orientate a rafforzare il ruolo chiave della manifattura cartaria nell'economia nazionale e nella società.

L'area comunicazione e ufficio stampa di Assocarta opera in stretta sinergia con la Federazione Carta e Grafica, spesso fornendo supporto diretto alle sue iniziative, e in coordinamento con un esteso network associativo e istituzionale che comprende Confindustria, Cepi (Confederazione europea dell'Industria Cartaria) e arriva a coinvolgere le istituzioni collegate al mercato energetico, all'ambiente (per esempio, Legambiente) e all'economia circolare.

Nel corso del 2025, con l'intensificarsi del dibattito nazionale e internazionale sui temi del caro energia, dell'economia circolare e della decarbonizzazione, il settore cartario ha registrato un'ampia visibilità sui media.

COMUNICATORI DI IMPRESA

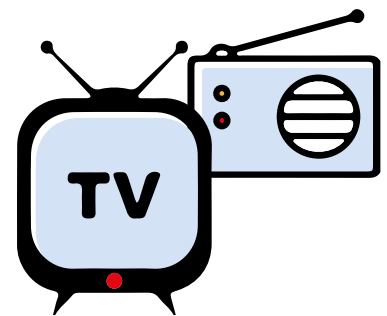
La collaborazione e il coordinamento con le attività di comunicazione delle aziende associate ha visto, nel 2020, la nascita di un nuovo Gruppo di Lavoro Assocarta denominato "Comunicatori d'impresa". A questo gruppo sono invitati

a partecipare i profili aziendali coinvolti nella comunicazione corporate, con l'obiettivo di condividere il piano di comunicazione associativo e l'agenda social, promuovendo così una sinergia fra le attività delle aziende e quelle dell'Associazione.



700
ARTICOLI SU CARTA
E WEB

20
INTERVISTE
TV E RADIO



Il Consiglio Generale di Assocarta in visita all'Amazon Lab di Vercelli



L'attività di media relations, nel 2025, ha portato alla pubblicazione di **oltre 700 articoli** su quotidiani, periodici generalisti e specializzati, oltre alle agenzie stampa e agli articoli ripresi su portali e testate web che vengono segnalati giornalmente alle aziende associate attraverso il servizio di rassegna stampa InfoJuice. Numerose le interviste radiofoniche e televisive di cui sono stati protagonisti i rappresentanti associativi nel corso dell'anno.

A completamento delle tradizionali attività di ufficio stampa, i canali social di Assocarta sono stati costantemente aggiornati contribuendo alla maggior diffusione di comunicati, articoli, posizioni associative ed eventi presso i diversi pubblici di riferimento. In particolare, il canale LinkedIn conta **12.500 follower**. Le impressions dei post sono state oltre 400.000 mentre il parametro CTR (interazioni/ visualizzazioni),

che misura l'interesse su singoli post, ha raggiunto punte dell'8%.

Sul canale YouTube di Assocarta, l'attività è incentrata sul caricamento di video e sulla loro condivisione attraverso i canali social e sul web. Il principale hub di comunicazione resta il sito istituzionale www.assocarta.it, costantemente aggiornato con i risultati delle attività di comunicazione e ufficio stampa.

Nel 2025 il flusso informativo generato sul sito, dove vengono costantemente pubblicati gli eventi promossi



LA CARTA PER L'ARTE E LA CULTURA. LE ASSOCIAZIONI CIVITA E AIMSC

Assocarta fa parte dell'Associazione Culturale Civita (www.civita.it) che pubblica il "Giornale di Civita" con uno speciale associati, che si propone come vetrina delle iniziative promosse e realizzate dai propri soci, tra cui i membri di Assocarta,

nel campo della valorizzazione dei beni culturali e del Made in Italy. Assocarta è inoltre membro fondatore dell'associazione AIMSC - Associazione Italiana dei Musei della Carta e della Stampa www.aimsc.org



e patrocinati da Assocarta, i comunicati alla stampa e le posizioni associative, ha garantito un livello elevato di traffico, **con oltre 40.000 visite complessive** e un numero significativo di pagine visualizzate. L'elenco completo dei comunicati stampa e delle posizioni associative del 2025 è visibile su www.assocarta.it.

Dal 2019 è attiva una newsletter periodica rivolta agli Associati, con l'obiettivo di favorire un aggiornamento costante sulle attività dell'associazione e della filiera. La newsletter raccoglie una sintesi delle principali iniziative e segnala eventi e appuntamenti di maggiore interesse (www.assocarta.it).





L'ASSEMBLEA PUBBLICA DI ASSOCARTA, A ROMA IL 26 GIUGNO 2025, PRESSO ASSOCIAZIONE CIVITA: ARRIVA IL "PAPER INDUSTRIAL DEAL", PIANO DI MISURE STRATEGICHE PER METTERE IN SICUREZZA IL SETTORE CARTARIO ITALIANO DAGLI SHOCK ECONOMICI E DI TRANSIZIONE ENERGETICA



Il 26 giugno 2025 a Roma, durante l'Assemblea pubblica di Assocarta presso l'Associazione Civita, il presidente Lorenzo Poli ha presentato il Paper Industrial Deal del sistema cartario italiano, un piano strategico per rafforzare resilienza, competitività e sostenibilità del settore, riducendo i costi energetici e trasformando la decarbonizzazione in leva di crescita. L'evento è stato moderato da Valentina Bisti del TG1.

Il settore cartario italiano si conferma tra i più circolari in Europa: utilizza l'89% di materie prime riciclabili o rinnovabili ed è il secondo utilizzatore europeo di carta da riciclare, con un tasso di riciclo del 70,9% (oltre l'85% negli imballaggi). Tra le priorità indicate da Assocarta: ridurre il costo dell'energia azzerando il differenziale PSV-TTF, introdurre una nuova gas release, sostenere biometano ed elettrificazione delle rinnovabili e rafforzare le infrastrutture energetiche. Il Paper propone inoltre misure per valorizzare le biomasse, semplificare il regolamento EU Deforestazione.



tion Regulation (EUDR) e ridurre l'export di carta da riciclare (circa 1,73 milioni di tonnellate annue), che se riciclata in Italia aumenterebbe la produttività del settore del 27%, creerebbe 1.360 posti di lavoro e genererebbe 1,4 miliardi di euro di PIL aggiuntivo.

Alla tavola rotonda hanno partecipato Laura D'Aprile, Paolo Arrigoni, Stefano Besseghini e Federico Boschi. È inoltre intervenuto il presidente della Confederazione europea delle industrie cartarie (Cepi), Marco Eikelenboom, che ha sottolineato la necessità che il Clean Industrial Deal europeo offra strumenti concreti per decarbonizzare l'industria senza deindustrializzare l'Europa.

Le conclusioni dell'Assemblea sono state affidate ad Antonio Gozzi, Special Advisor di Confindustria, che ha richiamato l'attenzione sul ruolo dei governi nazionali nel processo decisionale europeo e sulla necessità di tutelare la competitività industriale.

Al termine dell'Assemblea pubblica di Assocarta si è tenuta la presentazione "Il ruolo della carta nella divulgazione scientifica", a cura dell'Aeronautica Militare. Un dibattito ispirato ai volumi "Atlante del Clima e della Meteorologia" e "Andrea Baroni, il cavaliere delle rose e delle nuvole", moderato dal Ten. Col. Guido Guidi, al quale sono intervenuti il Ten. Col. Orazio di Casola, direttore della rivista di meteorologia dell'Aeronautica, il Col. Daniele Mocio e Annalisa Venditti, giornalista Rai e autrice della biografia su Baroni.

ASSEMBLEA PUBBLICA
ASSOCARTA 2025

26 giugno 2025 | ore 14.30
Roma - Piazza Venezia, 11 c/o Associazione Civita

«Paper Industrial Deal» ore 14.30

Relazione del Presidente di Assocarta **LORENZO POLI** sulla congiuntura economica ed energetica e sui risultati dello studio di Ambiente Italia sui benefici economici, sociali e ambientali della carta da riciclare.

L'Industrial Deal del sistema cartario europeo

MARCO EIKELENBOOM, Presidente Confederazione Europea dell'Industria Cartaria

Ne discutono in una tavola rotonda

LAURA D'APRILE, Capo Dipartimento sviluppo sostenibile MASE
PAOLO ARRIGONI, Presidente GSE
STEFANO BESSEGHINI, Presidente ARERA
FEDERICO BOSCHI, Capo dipartimento energia MASE

Conclusioni di **ANTONIO GOZZI**, Special Advisor per l'Autonomia Strategica Europea, Piano Mattei e Competitività di CONFINDUSTRIA

Moderata **VALENTINA BISTI**, TG 1

Il ruolo della carta nella divulgazione scientifica ore 16.30

Saluto istituzionale **SIMONETTA GIORDANI**, Segretario Generale Associazione Civita

A cura dell'Aeronautica Militare. Presentazione e dibattito sui volumi "Atlante del Clima e della Meteorologia" e "Andrea Baroni, il cavaliere delle rose e delle nuvole"

con il **TEN. COL. ORAZIO DI CASOLA**, direttore della rivista di Meteorologia Aeronautica
con il **COL. DANIELE MOCIO**
e la giornalista Rai **ANNALISA VENDITTI**

Moderata: **TEN. COL. GUIDO GUIDI**

Per scopri di più:
assocarta@assocarta.it





La sera precedente l'Assemblea, nella splendida cornice serale del Vittoriano Altare della Patria a Roma, in Piazza Venezia, il Presidente Poli ha premiato, con la consegna di una targa e una coppa di riconoscimento al merito, Paolo Zaninelli per i 30

anni di attività nella direzione di AFC - Associazione per la Formazione professionale Cartaria, e il Consigliere Luca Castrucci di DS Smith Paper Italia, per la costante presenza attiva al Consiglio Generale di Assocarta e agli eventi istituzionali dell'associazione.

1995-2025 COSTRUIRE COMPETENZE e formare talenti



AFC Associazione per la Formazione professionale Cartaria compie 30 anni.

30
VISITE TECNICHE

4	500	407	142
641		127	2001
8	200	124	
21	200	27	
24	200		
4.845	PRODURRE		

Il 4 ottobre 1995, a Verona, nasceva AFC per volontà di undici imprenditori "cartai" e di Assocarta con l'obiettivo di promuovere l'attività della Scuola Superiore Interregionale di Tecnologia per Tecnici Cartari e di potenziare e coordinare le iniziative rivolte alla formazione professionale e all'accrescimento tecnico-culturale dei lavoratori del settore cartario italiano.

www.formazionecartaria.it

Il 4 ottobre 1995, a Verona nasceva AFC per volontà di undici imprenditori "cartai" e di Assocarta con l'obiettivo di promuovere l'attività della Scuola Superiore Interregionale di Tecnologia per Tecnici Cartari e di potenziare e coordinare le iniziative rivolte alla formazione professionale e all'accrescimento tecnico-culturale dei lavoratori del settore cartario italiano.



MIAC2025

Tutto è energia ed è solo questo che conta
Einstein

PROGRAMMA **8 OTT. 2025**
Ore 11:30 – 13:00

Indirizzo di saluto di **MARIO PARDINI**, Sindaco di Lucca Sala Convegni MIAC
Lucca Fiere

Moderatore:
CARLO STAGNARO, Direttore Istituto Bruno Leoni

Interventi di:
LORENZO POLI, Presidente Assocarta
TIZIANO PIERETTI, Vice Presidente Confindustria Toscana Nord
SIMONE NISI, Vice Presidente WEC World Energy Council Italia
DONATO NOTARANGELO, Presidente Confindustria Cisambiente
LORENZO FERRA, Vicepresidente Utilitalia

Conclusioni:
PAOLO ARRIGONI, Presidente GSE

ASSOCARTA CONFININDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Fiere/Prato PER INFO:
assocarta@assocarta.it

LA 31MA EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA CARTARIA A LUCCA DALL'8 AL 10 OTTOBRE 2025: L'ALLARME DI ASSOCARTA E CONFININDUSTRIA TOSCANA NORD SUL COSTO DELL'ENERGIA

L'8 ottobre 2025 a Lucca si è aperta la 31ª edizione della Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria - MIAC, manifestazione ufficiale di Assocarta e Confindustria Toscana Nord organizzata da Edipap. L'evento inaugurale "Tutto è energia ed è solo questo che conta", moderato da Carlo Stagnaro dell'Istituto Bruno Leoni, ha posto al centro il tema dei costi energetici e della competitività industriale. Assocarta ha chiesto interventi urgenti su tre fronti: azzeramento del differenziale di prezzo del gas tra PSV e TTF, attuazione dell'energy release e accelerazione delle compensazioni ETS. Tiziano Pieretti, vicepresidente di Assocarta e presidente della sezione Carta

e cartotecnica di Confindustria Toscana Nord, ha sottolineato il divario competitivo rispetto ad altri Paesi europei, che garantiscono maggiori sostegni alle imprese energivore.

Tra le criticità segnalate anche i lunghi iter autorizzativi per le rinnovabili, i costi di smaltimento dello scarto di pulper e la mancata valorizzazione della geotermia in Toscana. Il settore ha chiesto inoltre l'introduzione dei Titoli di Efficienza Energetica Circolare (TEEC) per rafforzare il ciclo di prossimità.

Nel dibattito sono intervenuti Paolo Arrigoni (GSE), Simone Nisi (World Energy Council Italia), Donato Notarangelo (Confindustria Cisambiente) e Lorenzo Ferrera (Utilitalia). In chiusura, Assocarta ha ribadito la richiesta di misure fiscali sul lavoro notturno, festivo e straordinario per aumentare l'attrattività del settore e favorire il ricambio generazionale.



ASSOCARTA PARTNER DELLA XII EDIZIONE DELL'ECO-FORUM DI LEGAMBIENTE A ROMA IL 2 LUGLIO 2025: ECONOMIA CIRCOLARE PER UN NUOVO CICLO VIRTUOSO SU OCCUPAZIONE E PRODUTTIVITÀ



Il 2 luglio 2025 a Roma, durante l'Ecoforum di Legambiente, Massimo Medugno, Direttore generale di Assocarta, ha sottolineato il ruolo dell'economia circolare nel rafforzare occupazione e produttività nel settore cartario.

Medugno ha evidenziato la necessità di mantenere in Italia i benefici ambientali, economici e sociali del riciclo della carta, riducendo l'export di materia prima riciclabile. Nel periodo 2020-2024 l'export medio

annuo di carta da riciclare ha raggiunto 1,73 milioni di tonnellate, pari a circa un quarto della carta raccolta da cittadini e imprese italiane.

Se questa quantità fosse riciclata nel Paese, la produttività dell'industria cartaria aumenterebbe del 27%, con la creazione di circa 1.360 nuovi posti di lavoro e un incremento del PIL stimato in 1,4 miliardi di euro all'anno.

Il tema rientra tra le misure previste dal Paper Industrial Deal del settore cartario, che propone interventi per rafforzare circolarità e decarbonizzazione, tra cui la valorizzazione delle biomasse per i settori hard-to-abate, in linea con la Strategia Forestale Nazionale, e la semplificazione dell'EUDR per favorire l'utilizzo di materie prime rinnovabili



ASSOCARTA CON FEDERAZIONE CARTA GRAFICA SPONSOR DELL'OTTAVA EDIZIONE DEL FORUM DELLA BIOECONOMIA DI LEGAMBIENTE: CI VUOLE UN PAPER INDUSTRIAL DEAL

Assocarta, con Federazione Carta e Grafica, è stata sponsor del VIII Forum nazionale sulla Bioeconomia delle foreste organizzato da Legambiente con l'obiettivo di raccontare lo stato e le prospettive del patrimonio forestale nazionale e dare voce alle buone pratiche di gestione forestale improntate alla responsabilità sociale d'impresa. "Il nostro obiettivo è promuovere un Paper Industrial Deal che metta al centro l'efficienza delle risorse, l'uso responsabile delle materie prime rinnovabili e la valorizzazione delle foreste come patrimonio produttivo e gestito in modo responsabile". Con queste parole si è espresso il Direttore generale della Federazione Carta e Grafica, Massimo Medugno, nel suo intervento all'VIII edizione del Forum Nazionale sulla Gestione Forestale Sostenibile, organizzato da Legambiente mercoledì 29 ottobre, a Roma. L'intervento, nella sessione focalizzata sulla transizione ecologica nel settore forestale, ha sottolineato il ruolo strategico del settore cartario all'interno della catena del valore forestale: la gestione sostenibile delle risorse naturali è una leva essenziale per conciliare

competitività industriale e tutela ambientale.

Accanto al contrasto alla deforestazione globale, Medugno ha messo in evidenza l'importanza di "valorizzare le filiere certificate e tracciabili già consolidate in Europa e in Italia, affinché la regolamentazione diventi un volano per la sostenibilità e la trasparenza". Soprattutto, evitando di porre ostacoli burocratici a settori come la filiera della carta e della stampa, che ormai da tempo operano nel rispetto dei principi di responsabilità ambientale. Proprio la carta, biomateriale rinnovabile, compostabile e riciclabile per eccellenza, consente alla filiera di contribuire in modo sostanziale alla circolarità complessiva dell'economia italiana.



ASSOCARTA PARTNER DEL FORUM "QUALE ENERGIA" DI LEGAMBIENTE A ROMA IL 4 DICEMBRE 2025

Al Forum "Quale Energia" di Legambiente, il Dr. Massimo Giorgilli, Vicepresidente di Assocarta, ha presentato il "Paper Industrial Deal", ispirato al Clean Industrial Deal, per rafforzare competitività e decarbonizzazione dell'industria cartaria italiana, filiera strategica del Made in Italy con 27 miliardi di fatturato e oltre 160.000 addetti. Priorità assoluta è l'utilizzo mirato del biometano per le imprese hard to abate, evitando concorrenza sui prezzi e sostenendo la decarbonizzazione tramite biomasse ed elettrificazione da fonti rinnovabili, con contratti per differenza e sviluppo infrastrutturale elettrico. Giorgilli ha evidenziato l'importanza di salvaguardare l'efficienza energetica

e la cogenerazione ad alto rendimento, garantendo incentivi specifici e superando la contraddizione normativa che penalizza l'uso del gas. Durante l'evento si è sottolineata l'importanza della "Transizione circolare 6.0" che punta a sostenere investimenti per innovazioni ecologiche, gassificazione e riuso di fanghi e pulper, semplificando l'accesso agli incentivi. Infine, per rendere più competitivo il ciclo di prossimità, si è evidenziata la necessità di ridurre l'export di carta da riciclare, aumentando produttività del 27%, occupazione, riducendo deficit commerciale ed emissioni, tramite strumenti come i certificati di economia circolare.

ROMA, IL 25 MARZO 2025 PRESSO IL SENATO, LA CONFERENZA SULL'IGIENE DELLE MANI E DELL'ARIA INDOOR NELLE STRUTTURE SANITARIE: UNO STANDARD DI SALUTE E SICUREZZA GARANTITO DA UNA ECCELLENZA INDUSTRIALE IN VETTA AL SISTEMA EUROPEO



La conferenza stampa dal titolo "L'igiene delle mani e dell'aria indoor nelle strutture sanitarie: il ruolo dei sistemi di asciugatura e della gestione della qualità dell'aria indoor per la prevenzione della salute del cittadino e degli operatori" si è svolta a Roma il 25 marzo 2025, presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione di Assocarta e Afidamp su iniziativa del Senatore Ignazio Zullo, membro della 10^a Commissione permanente del Senato. Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza di promuovere una diffusa cultura dell'igiene delle mani come strumento fondamentale di prevenzione, soprattutto all'interno delle amministrazioni e delle istituzioni, al fine di tutelare la salute e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Nel corso della conferenza, Francesco Pasquini, presidente del Gruppo di settore carte per usi igienico-sa-

nitari di Assocarta e neo eletto presidente di Afidamp, ha evidenziato come l'igiene delle mani rappresenti un elemento imprescindibile per la salvaguardia della salute delle persone. Ha inoltre ricordato che tale pratica assume un'importanza ancora maggiore nelle strutture ospedaliere, dove la prevenzione delle infezioni è particolarmente rilevante. Pasquini ha spiegato che il confronto dedicato all'igiene e all'asciugatura delle mani dimostra la volontà delle associazioni coinvolte di collaborare per diffondere informazioni corrette e promuovere comportamenti adeguati. Ha infine sottolineato che l'obiettivo comune è favorire la diffusione di buone pratiche a partire proprio dalle strutture sanitarie, evidenziando come anche gesti semplici e quotidiani possano contribuire in modo significativo alla prevenzione e alla tutela della salute pubblica.



ASSOCARTA CON LUCART E SOFIDEL IL 21 MARZO 2025 A LUCCA PRESSO IL REAL COLLEGIO, HA CELEBRATO LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FORESTE NELL'AMBITO DELLA 56° CONFERENZA NAZIONALE DEL PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI



Assocarta celebra la Giornata Mondiale delle Foreste nel contesto della 56° edizione della Conferenza Nazionale del Parlamento Europeo Giovani PEG, a Lucca, che supportiamo insieme a Lucart e Sofidel con

la presentazione della carta di identità ambientale del settore cartario italiano agli studenti italiani ed europei presenti all'iniziativa", ha affermato Maria Moroni Responsabile Comunicazione Assocarta.

Quest'anno la conferenza ha fatto tappa a Lucca, la cui provincia rappresenta il primo distretto cartario europeo. Per una Europa più coesa, con il coinvolgimento di ragazzi provenienti da tutta l'Unione per dibattere su temi di attualità europea.

"Qui si produce quasi il 30% della produzione nazionale di carta e cartone, in particolare per realizzare imballaggi e prodotti in carta per uso igienico e sanitario, il così detto tissue, di cui l'Italia è il primo produttore europeo, con circa il 20% dei volumi della produzione dell'area Cepi, la federazione europea delle industrie cartarie di cui Assocarta è socio fondatore" ha affermato Maria Moroni durante l'evento".

ASSOCARTA SULLA DICHIARAZIONE DI ANVERSA IL 26 FEBBRAIO 2025: SECONDO IL CLEAN INDUSTRIAL DEAL LA BASE INDUSTRIALE È CENTRALE PER LA NOSTRA IDENTITÀ ED ESSENZIALE PER LA NOSTRA COMPETITIVITÀ E LE INDUSTRIE AD ALTA INTENSITÀ ENERGETICA NECESSITANO DI UN SOSTEGNO URGENTE

Il 26 febbraio 2025, commentando il Clean Industrial Deal presentato durante il summit industriale di Anversa, il presidente di Assocarta Lorenzo Poli ha richiamato l'attenzione sull'importanza della base industriale europea, sottolineando che essa rappresenta un elemento centrale per l'identità del continente ed è fondamentale per la sua competitività. Il documento, il cui sottotitolo è "A joint roadmap for competitiveness and decarbonization", è stato illustrato nel corso dell'incontro a cui ha partecipato anche la presidente della Commissione Europea. Poli ha evidenziato che l'industria italiana svolge un ruolo di primo piano nel progresso tecnologico, contribuendo alla crescita economica e

al sostegno del modello sociale del Paese. Per questo motivo ha espresso apprezzamento per l'impostazione del documento europeo, che individua due priorità strategiche: il settore delle tecnologie pulite e quello delle industrie ad alta intensità energetica. Il presidente di Assocarta ha inoltre ricordato che, secondo quanto indicato nel Clean Industrial Deal, proprio le industrie energivore necessitano di un sostegno urgente per affrontare alcune criticità rilevanti, tra cui gli elevati costi dell'energia, la concorrenza globale considerata sleale e la complessità del quadro normativo europeo. Tali fattori, ha osservato, rischiano infatti di compromettere la competitività di questi comparti produttivi.

A LUCCA L'8 APRILE 2025 NELL'AMBITO DELLA PAPER WEEK: "L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PER IL COMPARTO CARTARIO E CARTOTECNICO ANCHE PER UNA CULTURA DI SOSTENIBILITÀ E RICICLO"



Riciclo Aperto alla Lucart

La carta Made in Italy: formazione, riciclo e sostenibilità

Martedì 8 aprile 2025 / ore 10.00-13.00
 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
 Via San Michele 3, Lucca / Sala Vincenzo da Massa Carrara

AGENDA

- ▶ Saluto istituzionale
- ▶ Intervengono
 - ▶ **Assocarta** - Massimo Medugno, Direttore Generale
 "La carta Made in Italy fra sostenibilità e decarbonizzazione competitiva"
 - ▶ **Confindustria Toscana Nord** - Tiziano Pieretti, Vice Presidente
 "La carta di identità del primo distretto cartario d'Europa"
 - ▶ **Università di Pisa** - Leonardo Tognotti
 "La sostenibilità del settore cartario tra Formazione, Ricerca e Open Innovation"
 - ▶ **Centro Qualità Carta, LUCENSE** - Beatrice Marsili e Stefano Pieroni
 "Riciclabilità degli Imballaggi. Metodi di Analisi, Evoluzione Normativa e Prospettive Future"
- ▶ Tavola rotonda
 - ▶ **Assocarta** - Massimo Medugno
 - ▶ **Comieco** - Lorenzo Bono
 - ▶ **Confindustria Toscana Nord** - Tiziano Pieretti
 - ▶ **Università di Pisa** - Leonardo Tognotti
 - ▶ **Centro Qualità Carta, LUCENSE** - Beatrice Marsili e Stefano Pieroni
 - ▶ **Modera la tavola rotonda** - Marco Frosolini, Presidente corso di Laurea Magistrale in "Technology and Production of Paper and Cardboard" - Università di Pisa, sede di Lucca
- ▶ Al termine dei lavori Networking Light Lunch con facilitatori

Organizzato da: **ASSOCIATO di Comieco dal 1985**, **GIORNATA NAZIONALE MADE IN ITALY**, **ASSOCIATO di ASSOCARTA**, **CONFININDUSTRIA TOSCANA NORD**, **UNIVERSITÀ DI PISA**, **LUCENSE**.

Partner: **Carli**, **UTILITALA**, **CHI & LORE**, **RAI Toscana**, **LUCART**, **UNIRIVIMA**, **ICG**.

Organizzato dal Corso di laurea magistrale dell'Università di Pisa in "Tecnologia e produzione della carta e del cartone", Assocarta, Confindustria Toscana Nord e Lucense, il convegno dal titolo "La carta Made in Italy: formazione, riciclo e sostenibilità" ha visto la partecipazione di esperti, aziende e studenti del Corso di Laurea, dell'Itet Benedetti e del ITS Marchi Forti di Pescia.

"La politica industriale italiana sul riciclo, partita nel 1997 con il Decreto Ronchi – ha detto Massimo Medugno, direttore generale di Assocarta – si è innestata su una filiera di imprese pronte a investire e lavorare su un sistema di riciclo della carta che ha consentito di arrivare all'obiettivo di riciclo nell'imballaggio dell'85%, con largo anticipo rispetto alla scadenza UE del 2030".

"I dati per il 2024 indicano un recupero dei livelli produttivi del 6,2% sul 2023 - ha detto Pieretti – anche se i volumi restano al di sotto del pre-pandemia. Le carte e i cartoni per imballaggio, che ormai rappresentano quasi il 60% della produzione cartaria totale, sostengono la ripresa della produzione con un +5,7%. Rimbalzo positivo anche per le carte per usi grafici e per i volumi prodotti dalle carte per usi igienico-sanitario".

"In questo quadro – ha continuato Pieretti – il distretto cartario lucchese rappresenta il primo distretto cartario d'Europa, con una storia millenaria che affonda le radici nella grande tradizione manifatturiera della città, con 332 imprese pari a quasi 11 mila occupati ed un fatturato che arriva quasi a seimila milioni di euro".

Sono intervenuti anche Leonardo Tognotti dell'Università di Pisa con "La sostenibilità del settore cartario tra Formazione, Ricerca e Open Innovation", Beatrice Marsili e Stefano Pieroni del Centro Qualità Carta, LUCENSE sulla "Riciclabilità degli Imballaggi. Metodi di Analisi, Evoluzione Normativa e Prospettive Future".



ASSOCARTA NELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY IL 15 APRILE 2025 AL MUSE DI TRENTO CON UNA INIZIATIVA LEGATA ALL'ECCELLENZA INDUSTRIALE E FORMATIVA DEL SETTORE CARTARIO NAZIONALE: "LA FILIERA DEL MADE IN ITALY DELL'EDITORIA DI ALTA GAMMA: È LA CARTA BELLEZZA!"

GIORNATA
NAZIONALE
MADE in ITALY

La filiera MADE in ITALY dell'editoria di alta gamma: è la carta Bellezza!

PROGRAMMA

15|04|2025

Presso il MUSE

Sala Conferenze
Corso del Lavoro e
della Scienza, 3
Trento

10.30 Saluti istituzionali

Alberta Giovannini - Direttore Affari Generali, Risorse Umane, Marketing e Fundraising MUSE
Alessandro Leto - Confindustria Trento
Catia Guerrera - Casa Made in Italy Trento
Massimo Medugno - Direttore Generale Assocarta

11.00 L'innovazione dal punto di vista di:

CARTA

"LA FILIERA MADE IN ITALY DELL'EDITORIA DI ALTA GAMMA: È LA CARTA BELLEZZA!"
 Presentazione case studies:
Salgado, TeNeues, Magnum Photo
Alessandro Nardelli - Direttore Commerciale Export Cartiere del Garda (Lecta)
Fatjona Maskull Junior Promoter Cartiere del Garda (Lecta)

STAMPA

"NON È SOLO UN LIBRO: L'ARTE DI AGGIUNGERE VALORE ALLA CULTURA STAMPATA"
Marika Bortolotti - Direttore Commerciale Printer Trento srl
Federico Holzhelder - Resp. Marketing Printer Trento srl

GRAFICA

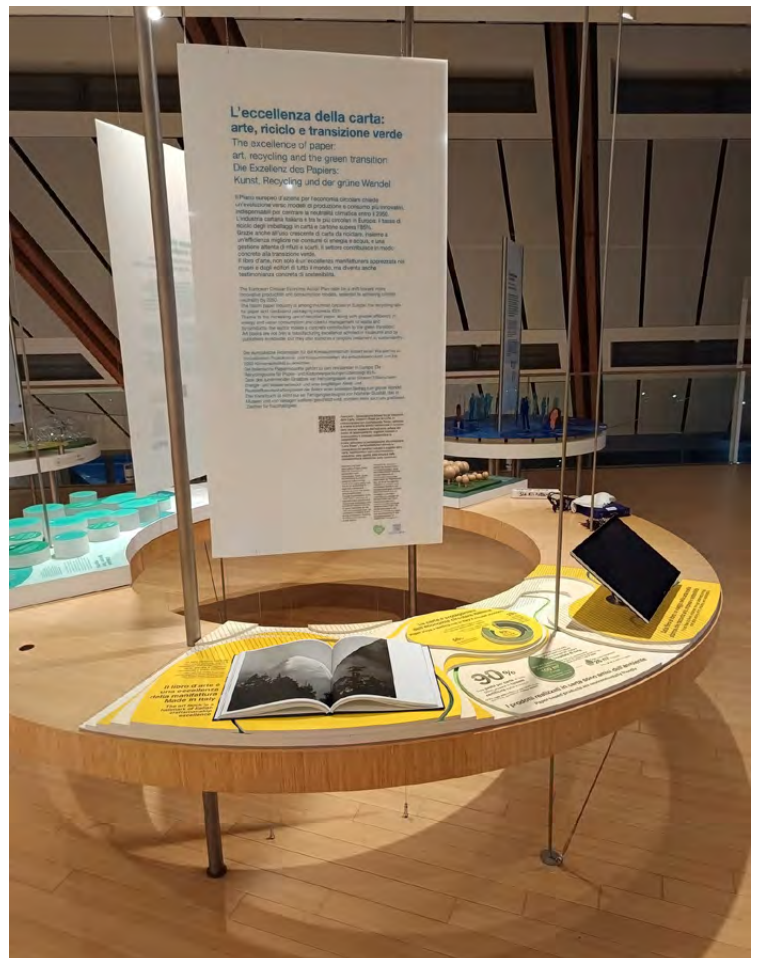
"DAL CONCEPT ALLA MATERIA: UN VIAGGIO NEL WORKFLOW GRAFICO APPLICANDO IL DESIGN THINKING."
 Studenti e docenti delle classi terze dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento
Martina Pedrotti - docente area grafica e referente ufficio comunicazione
Daniele Forzani - coordinatore didattico area grafica

Lancio iniziativa calendario Made in Italy 2026 e conclusioni dei lavori.

Organizzatori:

Progetto di:

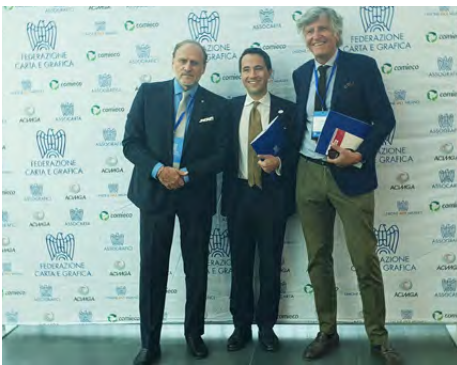
PER ISCRIZIONI: ASSOCARTA@ASSOCARTA.IT



Il 15 aprile 2025, presso il MUSE a Trento, Assocarta in collaborazione con il MUSE, Cartiere del Garda, Printer Trento e Confindustria Trento, ha tenuto l'evento "La filiera Made in Italy dell'editoria di alta gamma: è la carta Bellezza!". Con l'introduzione istituzionale della responsabile della Casa del Made in Italy della Regione Trentino, Catia Guerrera, del Presidente della sezione carta di Confindustria Trento Alessandro Leto e del Direttore di Assocarta Massimo Medugno.

Alessandro Nardelli Direttore commerciale di Cartiere del Garda (Lecta Group) ha illustrato dei case studies sul fotografo Salgado, Magnum Photo e la casa editrice TeNeues. Insieme agli studenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento si sono affrontati i temi dell'innovazione dal punto di vista della carta, della stampa e della grafica nella realizzazione del libro d'arte.

IL 30 MAGGIO 2025 PRESSO FIERA MILANO RHO, L'ASSEMBLEA PUBBLICA DI FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA: "CONIUGARE SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ: L'EUROPA SI È DESTA? IL RUOLO DELLA FILIERA DELLA CARTA, DELL'IMBALLAGGIO E DELLA STAMPA"



Il 30 maggio 2025, presso Fiera Milano Rho nell'ambito della manifestazione Print4All, si è svolta l'Assemblea pubblica della Federazione Carta Grafica dal titolo "Coniugare sostenibilità e competitività: l'Europa si è desta? Il ruolo della filiera della carta, dell'imballaggio e della stampa", moderata da Nicola Saldutti del Corriere della Sera. Nel corso dell'assemblea Andrea D'Amato, General Manager di Seda International Packaging Group, è stato eletto nuovo presidente della Federazione Carta Grafica.

D'Amato ha evidenziato come nel 2024 il fatturato complessivo della filiera – che comprende macchine per la grafica e la cartotecnica, industria cartaria, grafica e cartotecnica trasformatrice – si sia attestato a 26,9 miliardi di euro, pari all'1,2% del PIL nazionale, con una lieve flessione dell'1,1% rispetto al 2023 dovuta all'assestamento dei prezzi dopo il picco inflazionistico del 2022.

"La Federazione Carta Grafica rappresenta una filiera significativa del Made in Italy che, in termini di output di prodotto finale, porta i nostri stampati e i nostri packaging in giro per il mondo, da soli o in accompagnamento alle nostre merci. E in un contesto

in cui i dazi tornano a essere strumento di politica commerciale e protezionismo, per rinforzare la fiducia nel prodotto italiano e per giustificare il posizionamento premium, il packaging assume un ruolo strategico non solo logistico

ma soprattutto comunicativo e identitario, diventando un asset competitivo per il Made in Italy" ha sottolineato D'Amato. Sui temi della sostenibilità e della competitività della filiera si è svolta una tavola rotonda moderata da Nicola Saldutti de Il Corriere della Sera alla quale sono intervenuti il Vicepresidente Confindustria con delega alle politiche industriali e al Made in Italy Giuseppe Nocivelli, Giorgio Maione Assessore all'Ambiente e Clima della Regione Lombardia e Michele Bianchi, Past President della Federazione Carta e Grafica.



Con il contributo di **BYBLOS** e **Salute Sempre**

ASSEMBLEA PUBBLICA FEDERAZIONE CARTA GRAFICA

Coniugare sostenibilità e competitività: l'Europa si è desta?
Il ruolo della filiera della carta, dell'imballaggio e della stampa

SALUTO D'APERTURA
Antonella Sberna
Vice Presidente Parlamento Europeo (Pd)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Andrea D'Amato
Presidente Federazione Carta e Grafica

Tavola rotonda
Marco Nocivelli
VP Confindustria con delega alle Politiche Industriali e al Made in Italy

Giorgio Maione
Assessore all'Ambiente e Clima Regione Lombardia

Michele Bianchi
Past President Federazione Carta e Grafica

CONCLUSIONI
Raffaele Fitto
Vicepresidente della Commissione europea

Moderatore
Nicola Saldutti
Caporedattore Economia Corriere della Sera

Media Partner
gazzette.it

PRINT-ALL

Centro Congressi Stella Polare SALA SAGITTARIUS
Fiera Milano Rho - porta SUD
Nell'ambito di Print4All

Giovedì 29 maggio 2025
ore 14:30

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA



ASSOCARTA CON FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA AL PAPER DISTRICT DI ECOMONDO A RIMINI DAL 4 AL 7 NOVEMBRE 2025



Il 4 novembre 2025 la Federazione Carta e Grafica ha inaugurato il Paper District con l'evento "L'imballaggio sostenibile. Il PPWR ridisegna il futuro degli imballaggi". Il convegno ha messo al centro il ruolo fondamentale del packaging, sottolineando come la sua funzione rimanga imprescindibile per garantire protezione, sicurezza e informazione dei prodotti. L'incontro è stato anche l'occasione per evidenziare come l'imballaggio non rappresenti soltanto un problema di fine vita, ma costituisca parte della soluzione nel percorso verso modelli più sostenibili. Nel corso dell'evento si è approfondita in particolare la sostenibilità degli imballaggi a base cellulosica e il loro contributo concreto alla transizione ecologica, con un focus sulle prospettive aperte dal regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR). Andrea D'Amato, presidente della Federazione Carta e Grafica, ha sottolineato la leadership italiana nella filiera carta, stampa e trasformazione, che si colloca al secondo posto in Europa e rappresenta circa il 5% del mercato globale. Ha inoltre evidenziato come nel primo semestre del 2025 il settore abbia registrato un fatturato di 13,3 miliardi di euro, con vendite interne stabili e un lieve calo delle esportazioni. D'Amato ha ricordato che l'89% delle materie prime utilizzate nella filiera è rinnovabile o riciclabile e che il tasso di riciclo di carta e cartone in Italia ha raggiunto il 92,6%, confermando il sistema cartario nazionale come una delle eccellenze europee dell'economia circolare. Ha inoltre evidenziato il valore della biocircularità come pilastro del comparto, frutto di innovazione, occupazione e tutela ambientale, ribadendo l'importanza di regole europee coerenti capaci di valorizzare il



ITALIAN EXHIBITION GROUP
FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA
paper district

Rimini, 4 novembre 2025
ore 14:00 – 15:30
SALA CIRCULAR LAB PAPER DISTRICT – HALL B2

L'IMBALLAGGIO SOSTENIBILE

Il PPWR ridisegna il futuro degli imballaggi, ma la loro funzione resta imprescindibile: protezione, sicurezza e informazione. Un convegno per raccontare perché l'imballaggio è parte della soluzione, non solo un problema di fine vita. La specifica sostenibilità degli imballaggi a base cellulosica.

Apri i lavori:
Mauro Delle Fratte
Economista Exhibition Manager

NE DISCUOTONO:

Laura D'Aprile
Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Valeria Frittelloni
Capo Dipartimento Valutazione, Controlli e Sostenibilità Ambientale
di ISPRA

Andrea D'Amato
Presidente
Federazione Carta e Grafica

Stefano Ciafani
Presidente Legambiente

Carlo Mantalbeti
Direttore Generale Comieco

Jori Ringman
Direttore generale CEPI

Moderati i lavori:
Massimo Medugno
Direttore Generale di Assocarta e della Federazione Carta e Grafica

Made in Italy cartario. Al convegno hanno partecipato Mauro Delle Fratte (Ecomondo), Laura D'Aprile (MASE), Stefano Ciafani (Legambiente), Carlo Mantalbeti (Comieco), Valeria Frittelloni (ISPRA) e Jori Ringman (CEPI), con la moderazione di Massimo Medugno, direttore generale di Assocarta e della Federazione Carta e Grafica. L'evento ha ribadito come la carta rappresenti un modello concreto di economia circolare, rinnovabile, compostabile e riciclabile, capace di integrare sostenibilità ambientale e valore industriale.

BOOKCITY MILANO: Assocarta e Federazione Carta Grafica tornano a BookCity con l'evento "Studiare con o senza cellulare. La scuola oltre lo smartphone"



Federazione Carta e Grafica è tornata a BookCity con Fondazione Corriere della Sera per una riflessione di grande attualità: l'impatto del digitale sull'apprendimento e il valore insostituibile della lettura su carta e della scrittura a mano.

Studiare senza cellulare migliora i risultati e il rendimento accademico dei giovani: lo dimostra uno studio condotto nel 2024 dalle Università di Pennsylvania, Jawaharlal Nehru e Copenhagen nella città di Odisha, in India, su 17.000 studenti di dieci istituti di istruzione superiore. La ricerca è stata presentata da Andrea Cangini, segretario generale della Fondazione Luigi Einaudi, durante l'incontro dal titolo "Studiare con o

senza cellulare. La scuola oltre lo smartphone", svoltosi a Milano il 14 novembre, presso la Fondazione Corriere della Sera.

L'evento, moderato dal giornalista Massimo Sideri, ha

messo a confronto il mondo della scuola, esperti e studenti sul tema dell'uso dello smartphone nello studio ed è stato anche l'occasione per fare il punto sull'applicazione delle nuove disposizioni ministeriali che vietano l'uso del cellulare in classe.

Dopo i saluti iniziali di Emanuele Bona, già presidente della Federazione Carta e Grafica, e di Ferruccio De Bortoli, presidente della Fondazione Corriere della Sera, sono intervenuti Andrea Cangini, promotore dell'Osservatorio Carta, Penna e Digitale, e lo psicologo Marco Crepaldi, fondatore di Hikikomori Italia.

La seconda parte dell'incontro ha dato spazio ai protagonisti della scuola con Francesco Amendola, direttore della digital transformation della Luiss Guido Carli, i dirigenti scolastici Massimo Nunzio Barrella (Liceo Parini) e Andrea Di Mario (Liceo Carducci), Cristina Dell'Acqua, insegnante e scrittrice, e gli studenti dei licei milanesi Parini e Carducci, che hanno raccontato la loro esperienza dopo il recente divieto ministeriale dell'uso dello smartphone in classe.

I MEMORANDUM D'INTESA SOTTOSCRITTI CON FEDERBETON E UTILITALIA

Il 27 febbraio 2025, presso la sede del GSE a Roma, è stato firmato un importante protocollo di intesa tra Assocarta e **Utilitalia**, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare l'economia circolare in Italia, puntando a una maggiore decarbonizzazione dei cicli produttivi nel settore della carta. Il protocollo si propone di sviluppare normative e iniziative che supportino le imprese in questo processo di transizione verso un futuro più sostenibile. Utilitalia è la federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche. La collaborazione tra queste due entità punta a consolidare l'impegno verso la sostenibilità ambientale, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e il miglioramento dei processi produttivi. Il protocollo di intesa si inserisce in un contesto più ampio, volto a rispondere alle sfide globali della decarbonizzazione e a promuovere pratiche industriali più verdi e circolari. Il 30 ottobre 2025 a Roma Assocarta ha firmato un Memorandum d'Intesa con **Federbeton**, la federazione di Confindustria che rappresenta la filiera del cemento e del calcestruzzo. L'accordo punta a promuovere la collaborazione tra i due settori per favorire economia circolare e decarbonizzazione, valorizzando i rifiuti cartari e trasformandoli in risorse utili alla riduzione delle emissioni di CO₂ nella produzione del cemento. Scarti del riciclo e fanghi potranno essere impiegati come combustibili alternativi, come il CSS (Combustibile Solido Secondario), strategico per la decarbonizzazione di Federbeton.



TwoSides e Love Paper: due brand, un progetto unico per tutta la filiera



Two Sides – Love Paper è un progetto che nasce con un obiettivo preciso: migliorare la percezione dell'opinione pubblica nei confronti della carta e degli imballaggi in carta e cartone.

La sostenibilità della carta, della stampa e del packaging cresce di giorno in giorno, ma non altrettanto la percezione dell'opinione pubblica. In Italia, Two Sides opera dal 2010 attraverso iniziative e campagne istituzionali che promuovono la rinnovabilità della risorsa legno e la riciclabilità dei prodotti cartacei per sfatare il luogo comune della carta nemica dell'ambiente.

La strategia di Two Sides si basa su una comunicazione condivisa a livello globale e declinata localmente, grazie a una rete di organizzazioni nazionali presente in 13 paesi europei, oltre che negli Stati Uniti, in Canada, in Brasile, in Sudafrica e in Australia.

LOVE PAPER

Love Paper è la campagna di comunicazione rivolta ai cittadini, con l'obiettivo di diffondere informazioni accurate e documentate sulla sostenibilità di carta, cartone, stampa, editoria e imballaggi. Attraverso spazi pubblicitari concessi gratuitamente da quotidiani e periodici, un sito web dedicato, numerosi eventi e una presenza attiva sui social, la campagna raggiunge ogni anno decine di milioni di persone.



www.it.lovepaper.org

TWO SIDES

Two Sides è la campagna di comunicazione rivolta agli operatori della filiera carta e cartone, stampa, editoria e packaging. L'obiettivo è veicolare best practice e informazioni documentate sulla sostenibilità dell'intero comparto.

La newsletter, un sito web dedicato agli operatori, la presenza costante sui social e la lotta al greenwashing sono al centro delle attività rivolte alla filiera.

ASSOCARTA, LOVE PAPER E CONFINDUSTRIA TRENTO AL MUSE, IL MUSEO SCIENZE NATURALI DI TRENTO CON UN NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO PER IL 2025-2026

Dopo il primo progetto museale di filiera inserito nella **Galleria della Sostenibilità del MUSE** nel biennio 2023-2024 - realizzato con la partecipazione di Cartiere del Garda (Lecta Group) e Printer Trento – e incentrato sui temi della rinnovabilità e riciclabilità, per il biennio 2025-2026 è stato sviluppato un nuovo spazio espositivo, che sarà inaugurato nel settembre 2026 e aperto a tutti i visitatori.

Al centro del corner espositivo è il **libro d'arte come eccellenza del Made in Italy**: un oggetto che valorizza la filiera non solo come protagonista della manifattura italiana apprezzata in musei e case editrici di tutto il mondo, ma anche come testimonianza concreta di sostenibilità. Oggetto culturale per definizione, il libro d'arte diventa un esempio tangibile di come qualità editoriale, cura dei materiali e responsabilità ambientale possano convivere e generare valore nel tempo.

Il progetto si inserisce nel più ampio percorso promosso dalla campagna Love Paper, che sostiene e diffonde la conoscenza dei benefici culturali e cognitivi della carta, valorizzandone il ruolo nella filiera produttiva, nella qualità della lettura e nella consapevolezza ambientale della collettività. La carta non è solo un supporto, ma un elemento culturale attivo, capace di dare forma alle idee e di trasmettere conoscenza.

IT.LOVEPAPER.ORG

Il sito **lovepaper.org** è lo spazio digitale dedicato al consumatore finale: un ambiente ricco di contenuti per scoprire, amare e usare la carta, senza dimenticare il rispetto dell'ambiente.

Oltre agli approfondimenti su creatività, formazione e sostenibilità — e ai contenuti delle campagne pubblicitarie — il sito offre numerosi spunti pratici per **creare con la carta**: origami, puzzle, disegni per bambini e adulti, fino all'arte di **scrivere una lettera a mano**.

IT.TWOSIDES.INFO

Il sito istituzionale **twosides.info** è il punto di riferimento per chi vuole approfondire la reale sostenibilità della carta e della stampa: una fonte documentata e aggiornata, ricca di dati, ricerche e contenuti a supporto della filiera.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE LOVE PAPER: "NATURALMENTE IO AMO LA CARTA"

Tra il 2016 e il 2025 sono state pubblicate oltre 300 pagine delle campagne **"Non è vero"** e **"Naturalmente io amo la carta"** su quotidiani, periodici e stampa specializzata, grazie alla collaborazione delle associazioni editoriali FIEG e ANES.

Nel 2020 è stata lanciata la campagna **Love Paper**, con l'obiettivo di contrastare, presso i consumatori e in particolare le generazioni più giovani, i luoghi comuni che ancora associano l'uso della carta a problemi ambientali: dalla deforestazione alla produzione di rifiuti, fino al consumo di energia. Per

sfatare questi pregiudizi, la filiera della carta e dell'informazione propone dati concreti e verificati sulle reali prestazioni ambientali del settore, sulla crescita forestale (FAO 2015–2020) e sul riciclo della carta (ERPC – European Paper Recycling Council, 2020).

La campagna è declinata in tre soggetti, ciascuno con un messaggio distintivo:

- La carta ama gli alberi — dedicato alla crescita delle foreste europee
- Da carta rinasce carta — focalizzato sulle eccellenti performance del riciclo
- Carta, energia per la mente — incentrato sull'uso di energie sostenibili e rinnovabili nella produzione europea di carta, e sui benefici cognitivi della lettura su supporto cartaceo



LA CARTA AMA GLI ALBERI

1.500 campi da calcio al giorno. Così tanto crescono le foreste europee. Quelle da cui si ottiene il legno per fare la carta. Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta
www.it.lovepaper.org

Fonte: FAO, 2005 - 2020
Foreste europee: 27 paesi dell'Unione Europea + Norvegia, Regno Unito e Svizzera



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE LOVE PAPER "ORIGAMA LA CARTA"



Nel 2025 è proseguita **ORIGAMA LA CARTA**, la campagna pubblicitaria lanciata nel novembre 2024 con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani — e non solo — sul ruolo della carta stampata e sulla sua sostenibilità. La campagna è nata da un'idea vincente: è stata infatti realizzata dagli studenti dell'**Istituto Aldini-Valeriani di Bologna**, che si sono aggiudicati la prima edizione del concorso "**Sostenibilità della comunicazione su carta**".

Il linguaggio scelto è diretto e ironico: il claim "**Piantala! Non restare indifferenziato**" gioca sul doppio senso del piantare alberi e della raccolta differenziata. Il nome **ORIGAMA** evoca l'amore per la carta fondendolo con l'arte dell'origami, mentre il payoff "**Chi vive del bosco lo protegge**" crea un legame autentico tra uso consapevole della carta e impegno ambientale, umanizzando l'intera filiera. La frase "**Così fa anche carta**" completa il messaggio con un tono positivo e rassicurante, smontando eventuali pregiudizi e false credenze sull'impatto ambientale del materiale. Il richiamo all'origami non è solo evocativo: una call to action invita il pubblico a inquadrare un QR code per visitare il sito dedicato, creare un origami con il proprio animale preferito, rispondere a un paper quiz ed esplorare altri contenuti. Protagonista visiva della campagna è un foglio di carta con due occhi che prende vita tra le mani, trasformandosi in un origami animale.

La declinazione della campagna è stata off line con 260 poster in Metro Milano, 100 rotor nelle edicole di Milano grazie al supporto di SNAG e FIEG e 30.000 volantini che sono stati distribuiti allo stand di ORIGAMA al Milan Games Week & Cartoomics, nel novembre presso Fiera Milano Rho.



Report e studi Two Sides

Two Sides monitora con continuità l'opinione dei consumatori attraverso indagini e ricerche condotte a livello europeo e declinate sui singoli Paesi aderenti al progetto. Dal 2019 pubblica un report annuale che fotografa l'evoluzione della percezione pubblica su stampa, carta e imballaggi a base di carta, con un'attenzione particolare alle percezioni ambientali, alle abitudini di lettura, alle preferenze di packaging e agli atteggiamenti nei confronti dei prodotti tissue.

L'edizione 2025 del **Trend Tracker di Two Sides** — uno degli studi più ampi e completi nel panorama dell'industria della carta e della stampa — rivela che, nonostante la continua ascesa delle piattaforme digitali, i consumatori continuano ad attribuire un grande valore ai media stampati, in particolare in termini di comprensione, fiducia e apprendimento. I dati parlano chiaro: il **65%** dei consumatori europei preferisce i libri stampati, in crescita significativa rispetto al 53% del 2021. Le riviste stampate sono preferite dal **48%** (contro il 35% del 2021), mentre i cataloghi di prodotti stampati dal **33%** (contro il 21%).

Nel 2025, Two Sides con Love Paper ha distribuito materiali promozionali e informativi presso le principali iniziative di Legambiente e le più importanti fiere ed eventi della filiera: dall'Assemblea di Federazione Carta e Grafica al Congresso Assocarta, dal Congresso Aticelca a Ecomondo.

Two Sides è presente sui social network con una strategia editoriale differenziata per target. Su **LinkedIn**

e **X (Twitter)** veicola video e contenuti di approfondimento rivolti alla community dei professionisti della filiera, mentre Love Paper si rivolge al grande pubblico attraverso **Facebook** e **Instagram**, con contenuti pensati per coinvolgere e informare i consumatori.

Nel 2025, le campagne social mirate hanno generato una copertura di oltre **6,5 milioni di impression** su Facebook, Instagram, LinkedIn e X. La newsletter mensile ha raggiunto più di **1.500 stakeholder**.



Risultati più importanti

Percezioni ambientali

- Solo il **16%** dei consumatori sa che le foreste europee stanno crescendo, non diminuendo.
- Solo il **25%** sa che in Europa il tasso di riciclo della carta supera il 60%.
- Il **35%** ritiene che la carta e gli imballaggi di carta siano dannosi per l'ambiente.
- Il **56%** ritiene che le comunicazioni elettroniche siano più ecologiche rispetto a quelle su carta.

Utilizzo dei media

- Il **76%** desidera poter scegliere come ricevere bollette e rendiconti: stampati su carta o in formato elettronico.
- Il **65%** dei consumatori preferisce leggere il classico libro di carta.
- Il **58%** ritiene che i bambini apprendano di più leggendo su carta.
- Il **58%** ignora la maggior parte delle pubblicità online.

Preferenze di imballaggio

- Il **53%** preferisce gli imballaggi di carta perché ritiene che siano migliori per l'ambiente.
- Per il **62%** i prodotti acquistati online dovrebbero essere consegnati in imballaggi di carta.
- Il **41%** ammette che l'impatto ambientale della confezione influisce sulle sue decisioni d'acquisto. Di fatto, potrebbe decidere di non fare più acquisti in un negozio o presso un rivenditore che non si impegna proattivamente a ridurre l'uso di forme di confezionamento monouso non riciclabili.
- Per il **39%** degli intervistati, sono gli Stati e le autorità locali a dover fare di più per garantire la riduzione dell'uso di imballaggi non riciclabili.

Prodotti in carta tissue

- Il **41%** esprime preoccupazione per l'impatto ambientale dei prodotti di carta tissue.
- Il **42%** percepisce questi prodotti come poco sostenibili.
- Il **45%** è convinto che la produzione e l'uso di carta tissue contribuiscano alla distruzione delle foreste pluviali.
- Il **58%** chiede al settore maggiori investimenti nella sostenibilità.

- Riduzione degli imballaggi non riciclabili
- E-Commerce e aspettative dei consumatori

1.2. Prodotti in carta tissue

- Prodotti in carta tissue e gestione forestale sostenibile
- Prodotti in carta tissue riciclati
- Cosa pensano i consumatori dei prodotti in carta tissue

1.4. Conclusioni

Risorse per i Partner

I materiali di Two Sides sono disponibili in molte lingue. I partner possono personalizzarli con il logo della propria azienda. Questi materiali co-branded sono uno strumento prezioso da condividere con clienti, dipendenti e stakeholder.

Luoghi comuni e realtà

Uno dei materiali chiave della campagna Two Sides. L'opuscolo affronta i miti più diffusi su stampa e carta, sfatandoli con dati verificabili.



Imballaggi di carta

Gli imballaggi in carta sono un'area centrale dell'attività di Two Sides. Disponibili diverse risorse e un opuscolo con otto motivi per cui gli imballaggi in carta sono la scelta naturale per brand, rivenditori e consumatori.



Video e grafiche per i social

Una serie di mini-video e grafiche ottimizzate per i social media su argomenti come la sostenibilità e le preferenze dei consumatori, pronte per l'uso nelle comunicazioni aziendali.



Schede di approfondimento

Una raccolta di articoli di approfondimenti che affrontano alcune delle principali domande che si pongono i clienti e gli stakeholder. Con un approccio scientifico e rigoroso, consentono di entrare nel dettaglio della relazione tra carta e ambiente.



Two Sides

Two Sides è un'iniziativa globale senza scopo di lucro che promuove i valori, unici, sostenibili e attraenti, di stampa, carta e imballaggi in carta.

Ogni anno, oltre 230.000 visitatori accedono ai siti web di Two Sides, mentre le newsletter vengono distribuite a oltre 1,5 milioni di destinatari.

La campagna "Love Paper" raggiunge più di 240 milioni di persone in Europa, con un valore stimato di €3,5 milioni in pubblicità. La nostra presenza sui social media cresce e raggiunge 19 milioni di consumatori e professionisti.

A livello mondiale, Two Sides conta migliaia di sostenitori in tutta la filiera: dalla silvicoltura alla stampa, fino agli operatori postali.

Byblos è il tuo FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE di categoria.

Sul sito www.fondobyblos.it abbiamo creato una sezione apposta con tutte le informazioni che ti servono per aderire.

I principali vantaggi della previdenza complementare sono: contributo da parte del datore di lavoro, agevolazioni fiscali e costi enormemente più bassi rispetto alla concorrenza.

AVVERTENZA: Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota Informativa.



VIA ANIENE, 14 - 00198 ROMA T. 0422.1745989 INFO@FONDOBYBLOS.IT

www.fondobyblos.it



Salute Sempre
assistenza sanitaria integrativa
stampa editoria carta cartotecnica ed affini



**IL FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
AL SERVIZIO DEI LAVORATORI DEI SETTORI
STAMPA EDITORIA CARTA CARTOTECNICA ED AFFINI**

**CONSULTA IL SITO PER SCOPRIRE TUTTE LE
OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL NOSTRO FONDO**

salutesempre.it info@salutesempre.it

CHI SIAMO

Il Fondo **Salute Sempre** è stato costituito il 17 dicembre 2012 dalle Associazioni datoriali Assografici, Assocarta, AIE, ANES e dalle Federazioni sindacali di categoria SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM e UGL Chimici.

MISSION

Salute Sempre è senza fini di lucro e garantisce agli iscritti e ai beneficiari trattamenti di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale nei limiti e nelle forme stabiliti dal Regolamento Attuativo e dalle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Le prestazioni del Piano sanitario sono garantite da **UniSalute**.

BENEFICIARI

Le persone fisiche iscritte (la copertura assicurativa decorre dal 1° giorno del mese successivo al 3° versamento mensile). Coniuge, conviventi ed eventuali figli a carico (contribuzione aggiuntiva a carico degli iscritti e durata annuale delle coperture).

PRENOTAZIONI E RIMBORSI

L'iscritto può usufruire delle innumerevoli prestazioni previste dal Piano Sanitario prenotando presso le tante strutture sanitarie convenzionate con UniSalute, tramite più modalità: loggandosi al sito di UniSalute (www.unisalute.it), scaricando sul proprio dispositivo mobile l'APP "UniSalute UP" o da Numero Verde dedicato.



CONTATTI

Centrale Operativa UniSalute (per informazioni su Piano Sanitario - Prenotazioni - Rimborsi) • N. Verde 800.009.605 (dal lun. al ven. 8:30-19:30)
Assistenza telefonica del Fondo Salute Sempre per le Aziende e gli Iscritti • +39 06 37350433 (dal lun. al ven. 9:00-13:00 | 14:00-17:00)

ALLEGATI



ATTIVITÀ 2025

Organi associativi e cariche

AL 20 MAGGIO 2026

CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Dott.	Girolamo	Marchi	Burgo Group	Past President
Ing.	Lorenzo	Poli	Cartiere Saci	Presidente
Dott.	Fabio	Bellio	Ahlstrom Italia	Vice Presidente
Ing.	Michele	Bianchi	Reno De Medici	Consigliere
Ing.	Ignazio	Capuano	Burgo Group	Consigliere
Ing.	Carlo	De Iuliis	Cartesar	Vice Presidente
Sig.	Massimo	Pasquini	Lucart	Vice Presidente
Dott.	Tiziano	Pieretti	Soffass	Vice Presidente
Dott.	Massimo	Zonca	Fedrigoni	Vice Presidente

Ing.	Sauro	Abrami	Lucart	Consigliere
Ing.	Furio	Azzopardo	Burgo Group	Consigliere
Ing.	Riccardo	Balducci	Soffass	Consigliere
Ing.	Massimo	Basta	DS Smith Paper Italia	Consigliere
Dott.ssa	Maria	Belvisi	Cartiera Olona	Consigliere
Ing.	Alessandro	Castelletti	Cartiera di Ferrara	Consigliere
Dott.	Luca	Castrucci	DS Smith Paper Italia	Consigliere
Ing.	Giuseppe	Cima	Cartiere dell'Adda	Consigliere
Dott.ssa	Carlotta	De Iuliis	Cartesar	Consigliere
Dott.	Eugenio	Eger	Favini	Consigliere
Dott.	Enrico	Fenotti	Cartiera del Chiese	Consigliere
Dott.	Marco	Filauro	A. Merati & C. Cartiera di Laveno	Consigliere
Dott.	Savino	Gazza	Sicem Saga	Consigliere
Dott.	Pietro Giovanni	Giliberto	Burgo Group	Consigliere
Dott.	Massimo	Giorgilli	Cartiere di Guarcino	Consigliere
Ing.	Davide	Mainardi	Soffass	Consigliere
Dott.	Alberto	Marchi	Burgo Group	Consigliere
Ing.	Pierluigi	Masi	Sappy Italy Operation	Consigliere
Dott.	Francesco	Pasquini	Lucart	Consigliere
Dott.	Lorenzo	Pasquini	Lucart	Consigliere
Dott.	Andrea	Puccetti	Mondialcarta	Consigliere
Dott.	Marco	Roscio	Cartiera Giacosa	Consigliere
Ing.	Luca	Sassoli	Burgo Group	Consigliere
Dott.	Patrick	Wolter	Kimberly-Clark	Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Dott.ssa	Alessia	Bastiani	Studio Bastiani	Presidente
Dott.ssa	Tiziana	Masolini	Reno De Medici	Revisore
Dott.	Daniele	Scalera	Struttura	Revisore

ALLEGATO 2

La struttura Assocarta

**LORENZO POLI**

Presidente

**M. MEDUGNO**

Direttore
Ambiente, sicurezza,
materie prime, carte
per alimenti

**M. RAMUNNI**

Vice Direttore
Ambiente, clima,
sicurezza, materie
prime, carte per alim.

**G. ANTONELLI**

Risorse umane,
sicurezza, formazione
e scuola

**A. BERTOGLIO**

Energia, clima e
trasporti

**G. BESOZZI**

Budget, bilancio

**E. BOTTAZZOLI**

Sviluppo sostenibile
ed economia circolare

**T. GARGIULO**

Coordinatore studi e
ricerche filiera cartaria
ed economia circolare

**A. LASERRA**

Segreteria
generale

**L. MORCELLI**

Assistente
centro studi

**M. MORONI**

Comunicazione e
ufficio stampa

**E. OLIVETTI**

Direzione,
organizzazione e
marketing

**V. PUGGIONI**

Segreteria
generale

**E. RASINI**

Direzione, gruppi
di settore e
Federazione

Il network Assocarta



ALIMENTARIETÀ, IGIENE E QUALITÀ

Istituto Superiore della Sanità
Ministero della Salute



MATERIE PRIME E RICICLO

AJAC (Associazione agenti cellulosa)
Cluster SPRING
Comere di Commercio
Comieco (*)
Conai
Conlegno (*)
Italia Foresta Legno Cluster Nazionale
Osservatorio Nazionale per il Pioppo
Tavolo di Filiera del Legno presso MASAF



RISORSE UMANE, SCUOLA E FORMAZIONE

Fondo Byblus (*)
Fondo Salute Sempre (*)
AFC (*)
Istituto Tecnico Statale Marchi-Forti
ITS Paper - Fondazione Prime di Firenze
Corso di Laurea Magistrale "Tecnologia e produzione della carta e del cartone" - Università di Pisa (*)
Sectoral Social Dialogue Committee Paper



COMUNICAZIONE DI SETTORE

Stampa, Radio, TV, Web e Social Media
Uffici stampa e comunicazione
Aziende, Associazioni e Istituzioni
Two Sides/Love Paper



FISCO E DIRITTO

Confindustria

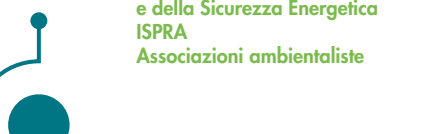
Affari internazionali
Politiche industriali
Politiche fiscali
Politiche regionali e coesione territoriale
Lavoro, Welfare e capitale umano
Credito e finanza

GRUPPI TECNICI CONFINDUSTRIA
Gruppo tecnico ambiente
Gruppo tecnico energia
Gruppo Tecnico ricerca e sviluppo



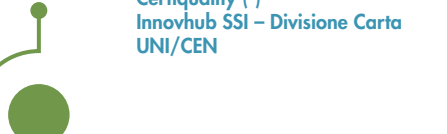
AMBIENTE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
ISPRA
Associazioni ambientaliste



RICERCA E INNOVAZIONE

Aticelca (*)
Certquality (*)
Innovhub SSI - Divisione Carta
UNI/CEN



ENERGIA

Commissione Europea
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Gas Intensive
ARERA
ENEA
TERNA
GSE
GME



CENTRO STUDI

Centro Studi Confindustria
Cepi Statistics Network
Cepi Trade Network
Cepi Containerboard
Euro Graph
Istituti di Statistica italiani e internazionali - ISTAT, FAO, OCSE



RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI

Cepi (*)
FAO
FTP - Forest Technology Platform
ICE
ICFPA - International Council of Forst and Paper Association Industry Sector (*)
OCSE



VITA ASSOCIATIVA E DI FEDERAZIONE

Federazione Carta e Grafica (*)
Comieco (*)
AIE
ARGI
ASIG
FIEG

ALLEGATO 4

I soci Assocarta

AL 20 MAGGIO 2026

A. MERATI & C. CARTIERA DI LAVENO SPA

Via Silvio Pellico, 5
21014 LAVENO MOMBELLO VA
Tel. 0332-658011 - Fax 0332-667085

AHLSTROM ITALIA SPA

Via Stura, 98
10075 MATHI TO
Tel. 011-9260111 - Fax 011-9269617

AHLSTROM PERFORMANCE MATERIALS ITALY SPA

Via Stura, 98
10075 MATHI TO
Tel. 011-9260111 - Fax 011-9269617

ARIETE SRL

Via Gino Palumbo, 37
84013 CAVA DE' TIRRENI SA
Tel. 089-463882 - 463955 - Fax 089-341144

BARTOLI SPA

Via Traversa di Parezzana, 16
55012 CARRAIA - LUCCA LU
Tel. 0583-980196 - Fax 0583-980878

BURGO GROUP SPA

Via Piave, 1
36077 ALTAVILLA VICENTINA VI
Tel. 011-2233111 - Fax 0444-396888

CARTESAR SPA

Via delle Fratte - Coperchia
84080 PELLEZZANO SA
Tel. 089-568601 - Fax 089-566375

CARTIERA CA.MA. SRL

Via Matteo Gianolio, 31
27029 VIGEVANO PV
Tel. 0381-71498 - Fax 0381-83247

CARTIERA CIACCI SPA

Via F. Da Montebello, 29
47892 GUALDICCILOLO (REPUBBLICA DI SAN MARINO) SM
Tel. 0549-999201 - Fax 0549-999406

CARTIERA DEL CHIESE SPA

Via Tito Speri, 61
25018 MONTICHIARI BS
Tel. 030-9653711 - Fax 030-964444

CARTIERA DEL VIGNALETTO SRL

Località Tre Ponti, 8- S. Maria
37059 ZEVIO VR
Tel. 045-6069005 - Fax 045-6069116

CARTIERA DELL'ADDA SRL

Via Cavour, 63
23801 CALOLZIOCORTE LC
Tel. 0341-635511 - Fax 0341-635599

CARTIERA DI FERRARA SPA

Via Marconi, 69
44122 FERRARA FE
Tel. 0532-772323 - Fax 0532-56642

CARTIERA DI NAVE SPA

Via Trento, 86
25075 NAVE BS
Tel. 030-6830561 - Fax 030-6830562

CARTIERA DI RIVALTA SRL

Località Rivalta
37020 BRENTINO BELLUNO VR
Tel. 045-6284063 - Fax 045-6284096

CARTIERA F. AMATRUDA SAS

Via delle Cartiere, 100
84011 AMALFI SA
Tel. 089-871315 - Fax 089-8304233

CARTIERA FORNACI SRL

Via Fornaci, 16
21054 FAGNANO OLONA VA
Tel. 0331-617164 - Fax 0331-611211

CARTIERA GALLIERA SRL

Via 1° Maggio, 21
35015 GALLIERA VENETA PD
Tel. 049-9413777 - Fax 049-9440020

CARTIERA GIACOSA SPA

Via Rivera, 2
10070 FRONT CAVANESE TO
Tel. 011-925011 - Fax 011-9251681

CARTIERA GIORGIONE SPA

Via Borgo Padova, 112
31033 CASTELFRANCO VENETO TV
Tel. 0423-491221 - Fax 0423-498778

CARTIERA MANTOVANA SRL

Piazza Franco Marenghi, 18
46044 MAGLIO DI GOITO MN
Tel. 0376-688216 - Fax 0376-686760

CARTIERA OLONA SRL

Via G. Galilei, 6
21055 GORLA MINORE VA
Tel. 0331-601101 - Fax 0331-601173

CARTIERA PIRINOLI S.C.

Via Moletta, 24
12018 ROCCAIONE CN
Tel. 0171-752411 - Fax 0171-752448

CARTIERA PONTE D'ORO ANSALCARTA SRL

Via delle Cartiere, 271
55019 LOC. PRACANDO - VILLA BASILICA LU
Tel. 0572-43034 - Fax 0572-43518

CARTIERA SAN GIORGIO SRL

Via Malenchini, 13
16158 GENOVA VOLTRI GE
Tel. 010-639159 - Fax 010-639153

CARTIERA SAN MARTINO SPA

Via Ferrazza, 15/A
03030 BROCCOSTELLA FR
Tel. 0776-891242 - Fax 0776-890461

CARTIERA VALPESCARA SRL

Via Marisa Bellisario, 460
65019 PIANELLA PE
Tel. 085-444481 - Fax 199-152171111

CARTIERE CARRARA SPA

Via Tazio Nuvolari, 18/a
55012 CAPANNORI LU
Tel. 0583 985101

CARTIERE DEL GARDA SPA

Viale Rovereto, 15
38066 RIVA DEL GARDA TN
Tel. 0464-579111 - Fax 0464-579509

CARTIERE DEL POLESINE SPA

Viale Stazione, 1
45017 LOREO RO
Tel. 0426-922211 - Fax 0426-922222

CARTIERE DI GUARCINO SPA

Via Madonna di Loreto, 2
03016 GUARCINO FR
Tel. 0775-4891 - Fax 0775-46609

CARTIERE DI TREVÌ SPA

Via Clitunno, 4
06039 TREVÌ PG
Tel. 0742-38511 - Fax 0742-385130

CARTIERE MODESTO CARDELLA SPA

Via Acquacalda, Il Trav., n. 20
55100 S. PIETRO A VICO LU
Tel. 0583-99871 - Fax 0583-998704

CARTIERE SACI SPA

Strada della Ferriera, 17
37135 VERONA VR
Tel. 045-8550077 - Fax 045-8550024

CARTIERE VILLA LAGARINA SPA

Via Pesenti, 1
38060 VILLA LAGARINA TN
Tel. 0464-411511

CARTONIFICIO SANDRESCHI SRL

Via delle Cartiere, 1
55019 VILLA BASILICA LU
Tel. 0572-43033 - Fax 0572-43504

CARVAL - Cart. di Valle Trompia SRL

Via Sangervasio, 28
25062 CONCESIO BS
Tel. 030-2180859 - Fax 030-2180258

DS SMITH PAPER ITALIA SRL

Via del Frizzone
55016 PORCARI LU
Tel. 0583-2961 - Fax 0583-296657

ECO PACKAGING SRL

Via L. B. Salvoni, 36
29122 LOC. QUARTO - PIACENZA PC
Tel. 0523-557361 - Fax 0523-557730

ENERGY PAPER SRL

Via dei Carrari, 24
84131 SALERNO SA
Tel. 089 303028 - Fax 0823 - 256360

ESSITY ITALY SPA

Via XXV Aprile, 2
55011 BADIA POZZEVERI - ALTOPASCIO LU
Tel. 0583-938611 - Fax 0583-1770301

ESSITY PLD ITALY SPA

Via Avvocato del Magro, 768
55016 PORCARI LU
Tel. 0583-21241 - Fax 0583-938640

EURO VAST SPA

Via dei Salicchi, 126/150
55100 LUCCA LU
Tel. 0583-888803 - Fax 0583-88629

FAVINI SRL

Via Alcide De Gasperi, 26
36028 ROSSANO VENETO VI
Tel. 0424-547711 - Fax 0424-540684

FEDRIGONI SPA

Via Enrico Fermi, 13/F
37135 VERONA VR
Tel. 045-8087888 - Fax 045-8009015

FM CARTIERE SPA

Via Valsesia, 22
28015 MOMO NO
Tel. 0321-990100 - Fax 0321-990150

ICP SRL

Via del Fanuccio, 128
55014 MARLIA DI CAPANNORI LU
Tel. 0583-30891 - Fax 0583-308930

INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI SPA

Piano della Rocca
55023 BORGO A MOZZANO LU
Tel. 0583-888888 - Fax 0583-888990

KIMBERLY-CLARK SPA

Corso F. Ferrucci, 112
10138 TORINO TO
Tel. 011-88141 - Fax 011-889120

LUCART SPA

Via Ciarpi, 77
55016 PORCARI LU
Tel. 0583-2140 - Fax 0583-299051

MONDIALCARTA SPA

Loc. Renaccio - Diecimo
55023 BORGO A MOZZANO LU
Tel. 0583-8207 - Fax 0583-838205

MONDI DUINO SRL

San Giovanni di Duino, 24/D
34011 DUINO AURISINA TS
Tel. 040-2099111

PAPERDÌ SRL - SOCIO UNICO

Via Appia Antica, 53
81020 SAN NICOLA LA STRADA CE
Tel. 0823-490011 - Fax 0823-256360

PAPIRO SARDA SRL

X Strada Zona Industriale
09032 ASSEMINI CA
Tel. 070-247248

PM3 SRL

Via Provinciale, 45
35010 CARMIGNANO DI BRENTA PD
Tel. 049-5958929 - Fax 049-5957879

RELIFE PAPER MILL SRL

Via Casalcermelli, 11
15062 BOSCO MARENGO AL
Tel. 0131-299284 - Fax 0131-289649

R.D.M. OVARO SPA

Via Cartiera, 27
33025 OVARO UD
Tel. 02-89966111 - Fax 02-89966101

RENO DE MEDICI SPA

Viale Isonzo, 25
20135 MILANO MI
Tel. 02-89966202 - Fax 02-89966200

SAPPI ITALY OPERATIONS SPA

Via Roma, 67
35010 CARMIGNANO BRENTA PD
Tel. 049-9423600 - Fax 049-9423700

SICEM-SAGA SPA

Via delle Industrie, 58
42026 CIANO D'ENZA (CANOSSA) RE
Tel. 0522-242811 - Fax 0522-878944

SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO SRL

Via Roma, 26
12039 VERZUOLO CN
Tel. 0175-280111

SMURFIT WESTROCK ITALIA SPA

Via del Mulino
55051 PONTE ALL'ANIA LU
Tel. 0583-70031 - Fax 0583-709179

SO.CAR.PI. SRL

Via della Torbola, 33
55019 VILLA BASILICA LU
Tel. 0572-43066 - Fax 0572 461032

SOFFASS SPA

Via Giuseppe Lazzareschi, 23
55016 PORCARI LU
Tel. 0583-2681 - Fax 0583-211344

SONOCO ITALIA SRL

Via Urago, 10
22038 TAVERNERIO CO
Tel. 031-429811 - Fax 031-427720

WEPA ITALIA SRL

Località Salanetti, frazione Lunata
55012 CAPANNORI LU
Tel. 0776-61658708

I soci aggregati

AL 20 MAGGIO 2026

ARCHROMA (ITALY) SRL

Via Gabriele D'Annunzio, 2
21010 VIZZOLA TICINO VA

ECOL STUDIO SPA

Via dei Bichi, 293
55100 Lucca LU
Tel 0583 - 40011

FOOD CONTACT CENTER SRL

Via del Redolone, 65
51034 Serravalle Pistoiese PT
Tel. 0573-245244

LA-CON SPA

Via Divisione Julia, 20
33029 VILLA SANTINA UD
Tel. 0433-75881 - Fax 0433-750269

NEODECORTECH SPA

Via Provinciale, 2
24040 Filago BG
Tel. 035-996111

METALWIRE B.V.

Venrayseweg, 128
5961 NT Horst NL

NUOVO PIGNONE INTERNATIONAL SRL

Via Felice Matteucci, 2
50127 FIRENZE FI
Tel. 055-423211

SKF INDUSTRIE SPA

Via Pinerolo, 44
10060 AIRASCA TO
Tel. 011-98521

VALMET SPA

Via Repubblica, 21
22070 GRANDATE CO
Tel. 031-4129452 - Fax 031-396533

VIPA ITALY SRL

Via Monte Baldo, 10 (PAL. 2)
37069 VILLAFRANCA DI VERONA VR
Tel. 045 8532148

VOITH PAPER SRL

Via Daniele Manin, 16/18
36015 SCHIO VI
Tel. 0445-690500 - Fax 0445-690510

ALLEGATO 5

Linee guida Assocarta e strumenti a supporto delle imprese associate ad Assocarta

In questo elenco sono riportate le linee guida e gli strumenti operativi pubblicati da Assocarta, o realizzati in collaborazione con Assocarta, a disposizione delle imprese associate. I documenti sono suddivisi in funzione dell'argomento trattato.

ALIMENTARIETÀ, IGIENE E QUALITÀ

- Carte a contatto con alimenti - Linee guida CAST sulle buone pratiche di fabbricazione [2023]
- Carte a contatto con alimenti - Linee guida CAST sulla documentazione di supporto [2024]
- Condizioni generali di vendita CEPAC per carte e cartoni in formato e bobina [1991]
- Elenco dei possibili pericoli per la sicurezza generale dei prodotti (Reg. 988/2023) [2024]
- Linee Guida GDO per il tissue [2019]
- Linee Guida Cepi sulle buone pratiche di fabbricazione per la produzione di carta e cartone destinati al contatto con gli alimenti [2023]
- Norme tecniche Assocarta-Gifco per le carte per ondulatori [2010]

AMBIENTE

- Linee guida per l'applicazione di un sistema di gestione ambientale nel settore cartario - Progetto Ecogestione [2001]
- Linee guida sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili - BAT [2002]
- Autovalutazione dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili - BAT [2014]
- Linee guida per la valutazione dell'applicabilità della relazione di riferimento - IED [2015]
- Linee guida per l'applicazione del regime di sottoprodotto nell'industria cartaria italiana [Aggiornamento 2021]
- Metodo di misura del livello di riciclo di acqua in cartiera [2017]
- Natura e caratteristiche e utilizzo dello scarto di pulper di cartiera [2017]
- FpS Tool - Software di rendicontazione non finanziaria di Federazione Carta e Grafica [2022]

COMUNICAZIONE DI SETTORE

- Depliant "Igiene: accettate compromessi?" sull'igiene delle mani [2014]
- Depliant "Igiene: accettate compromessi?" sull'igiene dei locali [2017]
- Depliant "L'igiene è una cosa seria", versione hoteca e versione settore sanitario [2017]
- Wobbler sull'igiene delle mani per dispenser [2017]
- Viva la Carta! - Info Book Kit scuola Assocarta [2011]

ENERGIA

- Linee guida per la conduzione della diagnosi energetica nel settore cartario [2016]
- Emissions Trading - Foglio di calcolo del fattore di emissione del gas naturale [2019]
- Emissions Trading - Foglio di calcolo del fattore di emissione del gas naturale [Aggiornamento 2021]
- Emissions Trading - Note sulla compilazione dei questionari per la raccolta dati 2013-2020 [2011]

- Emissions Trading - Valutazione delle emissioni di Co2 derivanti dall'impiego di carbonato [2006]
- Emissions Trading - Domande e risposte sull'esclusione degli impianti sotto i 20 MW [2023]
- Studio sui CDM [2004]

MATERIE PRIME E RICICLO

- CEPI Guidance on the EU Deforestation Regulation [2025]
- General Trade Rules for Woodpulp - UTIPULP [2014]
- Legno legale - Esempi di lettere a clienti e fornitori sull'applicazione del Regolamento europeo 995/2010 [2013]
- Legno legale - Interpretazione di Assocarta su alcuni punti del Regolamento europeo 995/2010 di particolare interesse per il settore cartario [2015]
- Carta da riciclare - Guida alle migliori pratiche nella redazione dei bandi pubblici per la raccolta della carta da riciclare [2014]
- Carta da riciclare - Metodi di analisi strumentale automatica della qualità della carta da riciclare [2015]
- Carta da riciclare - Materiali estranei nella carta da riciclare [2017]
- Carta da riciclare - Linee guida sulla raccolta differenziata della carta [2018]
- Carta da riciclare - SIPOCOM - Software di interfacciamento con il portale Comieco [2021]

SICUREZZA

- Formazione per gli RSPP e ASPP - Slide "I rischi specifici per l'industria cartaria" - Sicur-Go [2007]
- Informazione per gli RSPP e ASPP - Dispense "I rischi specifici per l'industria cartaria" - Sicur-Go [2007]
- Indicazioni per l'impiego di biossido di titanio in cartiera, Assocarta/Aticelca [2021]
- Informazione per gli addetti - Opuscolo : La prevenzione degli infortuni in cartiera [2002]
- Linee guida per la progettazione e implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori conforme allo standard OHSAS 18001 - SIGMA [2010]
- Linee guida per l'integrazione della valutazione dei rischi (d.lgs 626/94) ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del d.lgs 334/99 ("Seveso II") [2001]
- Linee guida per l'integrazione della valutazione dei rischi (d.lgs 626/94) ai sensi dell'articolo 72-quater del d.lgs 25/2002 ("Agenti chimici") [2002]
- Linee guida per la valutazione del rischio nell'industria cartaria ai sensi del d.lgs 626/94 [1995]
- Linee guida per la valutazione del rischio di atmosfere esplosive nell'industria cartaria [2004]
- Linee guida per la valutazione del rischio di incendio nell'industria cartaria [1999]
- Scheda informativa carta [2013]



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

Milano

Bastioni di Porta Volta, 7
20121 Milano
Tel. +39 02 29003018
Fax +39 02 29003396

Roma

Viale Pasteur, 8/10
00144 Roma
Tel. +39 06 5919131
Fax +39 06 5910876



assocarta@assocarta.it
www.assocarta.it

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

www.federazionecartagrafica.it
www.confindustria.it

Cepi

www.cepi.org

Realizzazione editoriale

Tecniche Nuove Spa
Via Eritrea 21 – 20157 Milano
Tel. 02 390901
www.tecnichenuove.com

Grafica

Eurologos Milano/VM6

Disegno in copertina

Margherita Ostili



www.it.lovepaper.org

